

EVENTO FORMATIVO RESIDENZIALE:
“COLANGITE BILIARE PRIMITIVA: attualità terapeutiche e prospettive future”
n. ECM 106-371532

INFORMAZIONI DI DETTAGLIO SUL PROGRAMMA FORMATIVO

TIPOLOGIA EVENTO E ACCREDITAMENTO

Evento Residenziale (RES). Accreditamento Nazionale

DATA E LOCATION

Firenze 24 Marzo 2023 – Grand Hotel Baglioni, Piazza dell'Unità Italiana, 6, 50123 Firenze

RAZIONALE

La colangite biliare primitiva (CBP) è una malattia epatica cronica su base autoimmune che colpisce più frequentemente le donne con più di 40 anni.

I dati epidemiologici suggeriscono che la prevalenza di questa patologia è di 28 casi su 100.000 con un'incidenza di 5,3 casi su 100.000 ogni anno.

I farmaci attualmente a disposizione per la cura della CBP risultano efficaci e in grado di rallentare la progressione della malattia ma, ad oggi, i tempi della diagnosi sono ancora eccessivamente lunghi.

Gli obiettivi principali del corso ECM sono quindi lo scambio di informazioni e conoscenza in campo diagnostico e terapeutico della CBP attraverso la condivisione di esperienze di real life e l'approfondimento delle problematiche legate alla gestione del paziente complesso.

PROGRAMMA

DURATA		RELATORE	MODERATORE
14.00 – 14.15	Introduzione e presentazione obiettivi didattici del corso	Andrea Galli Stefano Milani	
14.15 – 14.45	Dati aggiornati: studi acido obetico	Marco Carbone	
SESSIONE INTERATTIVA			
14.45 – 15.15	Esercitazione Interattiva N° 1 *	Mattia Nigro	Andrea Galli
15.15 – 15.45	Esercitazione Interattiva N°2 *	Armando Curto	Anna Linda Zignego
15.45– 16.15	Esercitazione Interattiva N°3 *	Veronica Romagnoli	Barbara Coco
16.15 – 16.45	Coffee break		
16.45 – 17.15	Ruolo Ama +	Stefano Brillanti	
SESSIONE TAVOLA ROTONDA: Gestione del paziente complesso MODERATORE: Fabio MARRA, Maurizia Rossana BRUNETTO			
17.15 – 18.15	TAVOLA ROTONDA – Gestione del paziente complesso ** <u>Intervento di circa 5 minuti di tutti i partecipanti alla tavola rotonda e discussione finale</u>	Maria Rosa Biagini Elena Bongini Barbara Coco Cecilia Fiorini Paolo Forte Elisabetta Lorefice Carlotta Rastelli	
18.15 – 18.30	Conclusioni e take home messages	Andrea Galli Stefano Milani	
18.30 – 19.00	Test apprendimento ECM		

* Durante le esercitazioni interattive i partecipanti potranno esprimere le proprie opinioni su un determinato set di domande sul tema degli aspetti clinici della Colangite Biliare Primitiva.

I discenti saranno quindi al centro della loro formazione.

**Durante la Sessione Tavola Rotonda ogni relatore coinvolto avrà poco più di 5 minuti per esporre la propria esperienza ponendo l'attenzione sulla gestione del paziente complesso.

Durata complessiva 4 ore

Legenda acronimi:

AMA: Anticorpi Anti Mitocondrio

COERENZA CON L'OBIETTIVO NAZIONALE

Coerenza Obiettivo Nazionale N° 2: Linee guida – Protocolli – Procedure

DESTINATARI

Il percorso formativo è rivolto a Medici Chirurghi con specializzazione in:

- Gastroenterologia
- Medicina interna
- Reumatologia
- Malattie infettive
- Allergologia ed immunologia clinica
- Dermatologia e venereologia
- Endocrinologia

E le specializzazioni equipollenti:

- Angiologia
- Cardiologia
- Ematologia
- Genetica medica
- Geriatria
- Malattie metaboliche e diabetologia
- Malattie dell'apparato respiratorio
- Medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza
- Medicina fisica e riabilitazione
- Medicina dello sport
- Nefrologia
- Neonatologia

- Neurologia
- Oncologia
- Pediatria
- Radioterapia
- Chirurgia generale
- Chirurgia pediatrica
- Chirurgia plastica e ricostruttiva
- Chirurgia vascolare
- Ortopedia e traumatologia
- Urologia
- Patologia clinica
- Medicina generale
- Scienze dell'alimentazione e dietetica

NUMERO CREDITI ECM ASSEGNATI

All'evento sono stati assegnati 4,3 crediti ECM.

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Responsabile Scientifico: Prof. Andrea Galli

FACULTY (in ordine alfabetico)

Dott.ssa BIAGINI	MARIA ROSA	Relatrice	LAUREA: Medicina e Chirurgia SPECIALIZZAZIONE: Gastroenterologia AFFILIAZIONE: Ricercatore presso Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche Mario Serio - Firenze
Dott.ssa BONGINI	ELENA	Relatrice	LAUREA: Medicina e Chirurgia SPECIALIZZAZIONE: Gastroenterologia AFFILIAZIONE: Dirigente medico di I livello presso la U.O. gastroenterologia e endoscopia digestiva, ASL 8 Arezzo
Prof. BRILLANTI	STEFANO	Relatore	LAUREA: Medicina e Chirurgia SPECIALIZZAZIONE: Gastroenterologia Endoscopia Digestiva AFFILIAZIONE: Professore di Gastroenterologia presso Universita' di Siena e Responsabile UO Epatologia - Azienda Ospedaliera Universitaria Senese Ospedale Santa Maria alle Scotte - Siena

Prof.ssa BRUNETTO	MAURIZIA ROSSANA	Moderatrice	LAUREA: Medicina e Chirurgia SPECIALIZZAZIONE: Malattie dell'apparato digerente AFFILIAZIONE: Direttore UO Gastroenterologia ed Epatologia dell'Azienda Ospedaliera Pisana - Pisa
Prof. CARBONE	MARCO	Relatore	LAUREA: Medicina e Chirurgia SPECIALIZZAZIONE: Gastroenterologia AFFILIAZIONE: Professore Associato di Gastroenterologia della Università di Milano-Bicocca - Milano
Dott.ssa COCO	BARBARA	Relatrice e Moderatrice	LAUREA: Medicina e Chirurgia SPECIALIZZAZIONE: Malattie dell'apparato digerente AFFILIAZIONE: Dirigente Medico U.O. Epatologia, Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana
Dott. CURTO	ARMANDO	Relatore	LAUREA: Medicina e Chirurgia SPECIALIZZAZIONE: Medico in formazione specialistica in Malattie dell'apparato digerente AFFILIAZIONE: Università degli Studi di Firenze
Dott.ssa FIORINI	CECILIA	Relatrice	LAUREA: Medicina e Chirurgia SPECIALIZZAZIONE: Malattie dell'Apparato Digerente AFFILIAZIONE: Dirigente Medico Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva - Ospedale di Grosseto - Grosseto
Dott. FORTE	PAOLO	Relatore	LAUREA: Medicina e Chirurgia SPECIALIZZAZIONE: Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva AFFILIAZIONE: Responsabile ambulatori epatologici U.O. Gastroenterologia 2 AO Careggi-Firenze
Prof. GALLI	ANDREA	Responsabile Scientifico, Relatore e moderatore	LAUREA: Medicina E Chirurgia SPECIALIZZAZIONE: Gastroenterologia AFFILIAZIONE: Professore Ordinario di gastroenterologia presso l'Università degli studi di Firenze - Firenze
Dott.ssa LOREFICE	ELISABETTA	Relatrice	LAUREA: Medicina E Chirurgia SPECIALIZZAZIONE: Gastroenterologia Ed Endoscopia Digestiva AFFILIAZIONE: Dirigente Medico U.O.C. Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva Azienda USL Toscana Centro - Ospedale San Giuseppe - Empoli (FI)
Prof. MARRA	FABIO	Moderatore	LAUREA: Medicina e Chirurgia SPECIALIZZAZIONE: Gastroenterologia Ed Endoscopia Digestiva AFFILIAZIONE Professore Ordinario di Medicina Interna, Università degli Studi di Firenze

Prof. MILANI	STEFANO	Relatore	LAUREA: Medicina E Chirurgia SPECIALIZZAZIONE: Gastroenterologia Endoscopia Digestiva AFFILIAZIONE: Professore Ordinario di Gastroenterologia. Università degli Studi di Firenze e Responsabile Struttura complessa presso DAI Emergenza ed accettazione/gastroenterologia clinica- Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi- Firenze
Dott. NIGRO	MATTIA	Relatore	LAUREA: Medicina e Chirurgia SPECIALIZZAZIONE: Medico in formazione specialistica in Gastroenterologia AFFILIAZIONE: Università degli Studi di Firenze
Dott.ssa RASTELLI	CARLOTTA	Relatrice	LAUREA: Medicina e Chirurgia SPECIALIZZAZIONE: Gastroenterologia AFFILIAZIONE: Dirigente Medico Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva presso Azienda Sanitaria Fiorentina, Ospedale San Giovanni di Dio - Firenze
Dott.ssa ROMAGNOLI	VERONICA	Relatrice	LAUREA: Medicina e Chirurgia SPECIALIZZAZIONE: Gastroenterologia AFFILIAZIONE: Dirigente Medico U.O. Epatologia, Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana
Prof.ssa ZIGNEGO	ANNA LINDA	Moderatrice	LAUREA: Medicina e Chirurgia SPECIALIZZAZIONE: Immunologia Clinica ed Allergologia AFFILIAZIONE: Professore Associato di ruolo di Medicina Interna all'Università di Firenze. Responsabile del laboratorio di Biologia Molecolare dei Virus Epatitici ed Oncologia Virale e dell'Ambulatorio delle Epatiti Croniche e Trapianti di Fegato presso il Dipartimento di Medicina Interna dell'Università di Firenze.

DATI PROVIDER

Accreditamento Provider: PKG srl con decorrenza dal 15/10/2012 è Provider Standard **Nazionale** con numero **identificativo 106** dopo aver ottenuto il parere positivo dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua. Tale accreditamento è valido per un periodo di 4 anni ai sensi dell'Accordo stipulato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in data 5 novembre 2009 e del suo Regolamento Applicativo approvato dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua in data 13/01/2010 e successive modifiche del 19 aprile 2012. PKG s.r.l. è inoltre certificata UNI EN ISO 9001:2015 per la progettazione ed erogazione di servizi di formazione continua in medicina come provider ECM (Certificato TUV 50 100 9892)

Maria Rosa BIAGINI

Ricercatore

Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche Mario Serio

MED/12 - Gastroenterologia

Contatti

Struttura Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche Mario Serio

Largo Brambilla, 3

50134 FIRENZE

La Dr.ssa Maria Rosa Biagini si è laureata presso l'Università degli Studi di Firenze il 22/7/1987 con la votazione di 110 e lode su 110, discutendo una tesi dal titolo: "Cirrosi Biliare Primitiva: forme sintomatiche e forme asintomatiche".

Ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione medica nell'anno 1988.

E' risultata vincitrice del premio di laurea "Mary e Nicola Faccenda" conferito alle migliori tesi in laurea in Medicina e Chirurgia riguardanti un argomento di Medicina Interna discusse presso l'Università degli Studi di Firenze nel periodo Luglio 1986-Luglio 1987.

E' stata vincitrice del "Premio Punta Ala Per Giovani Ricercatori" nell'Aprile 1990, con un lavoro dal titolo "Sedi cellulari di sintesi dei procollageni di tipo I, III e IV in fegato normale e fibrotico".

E' risultata inoltre vincitrice del premio S.I.G.E. Industria 1989 per un progetto di ricerca da realizzare nel biennio 1990-91.

Ha terminato il Dottorato di Ricerca in Fisiopatologia Applicata presso il Dipartimento di Fisiopatologia Clinica dell'Università degli Studi di Firenze in data 31/10/93.

Ha ottenuto la Specializzazione alla Scuola di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva presso l'Università degli Studi di Firenze nel 1995.

Dal dicembre 1987 al dicembre 1990 ha condotto uno stage formativo a Londra, presso la Hepato-biliary and Liver Transplantation Unit (Medical Unit-Royal Free Hospital) diretta dal Prof. N. Mc Intyre occupandosi principalmente della individuazione di un indice prognostico per le malattie epatiche croniche, di ipertensione portale mettendo a punto delle tecniche angiografiche ed ecografiche per studi di tipo emodinamico, di trapianto epatico in particolare della selezione dei pazienti candidati per il trapianto e del follow-up dopo l'intervento.

In tale sede ha eseguito un corso di istologia epatica condotto dal Prof. P. Scheuer.

Il 2/1/91 ha ricevuto la nomina da parte dell'Università degli Studi di Firenze di funzionario tecnico VIII livello con funzioni assistenziali presso l'Unità di Gastroenterologia, Dipartimento di Fisiopatologia Clinica, Università di Firenze e dal 2/11/93 svolge servizio attivo presso tale Unità.

Dal 2/11/2002 ha ricevuto la chiamata come Ricercatore confermato in Gastroenterologia dall'Università Di Firenze.

Sin dalla sua assunzione si è dedicata alla attività assistenziale nel contesto dell'Unità Operativa di Gastroenterologia Universitaria dell'Università di Firenze, espletando attività endoscopica, ambulatoriale e di reparto.

E' attualmente responsabile del servizio di Endoscopia ed ecoendoscopia della SOD 1 di Gastroenterologia dell'Azienda Ospedaliare Universitaria Careggi e si occupa della gestione del settore trapianto di fegato e dell'ecografia addominale diagnostica e interventiva

E' inoltre responsabile ed impegnato in prima persona nella refertazione istopatologica delle biopsie epatiche eseguite nella Unità Operativa.

Cura inoltre l'organizzazione dei meeting scientifici periodici.

Contribuisce inoltre all'attività didattica nel settore MED/12 effettuando un corso regolare di esercitazioni pratiche e lezioni monografiche agli studenti del 4° anno del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia a partire dal 1996 e partecipando alle sessioni di esami. E' inoltre docente per il II anno della Scuola di Specializzazione in Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva dal 1998. Fa parte della commissione per l'esame finale di tirocinio

Ha dedicato la maggior parte della sua attività scientifica allo studio delle patologie epatiche ad impronta colestatica, in particolare della cirrosi biliare primitiva e alla individuazione di un indice prognostico al fine di individuare il tempo ottimale per il trapianto epatico.

Ha inoltre collaborato attivamente a studi clinici, sia nell'ambito epatologico che nel campo della patologia ulceroso-peptica e dell'infezione da *Helicobacter pylori*.

E' socio della Società Italiana di Gastroenterologia.

Conoscenza lingue straniere: inglese

**FORMATO EUROPEO PER
IL CURRICULUM VITAE**

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **Elena Bongini**
Indirizzo
Telefono
Fax
E-mail

Nazionalità **ITALIANA**

Data di nascita **07/09/1978**

ESPERIENZA LAVORATIVA

Date 11/2017
Nome e indirizzo del datore di lavoro Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva, Ospedale San Donato (Arezzo; Dir. Dott. F. Magnolfi)
Tipo di impiego Nomina di Responsabile Clinico del Percorso Screening Colon Retto

Date 01/04/2013
Nome e indirizzo del datore di lavoro Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva , Ospedale San Donato, ASL 8 (Arezzo, Dir. Dott. F. Magnolfi)
Tipo di impiego Assunzione a tempo indeterminato come Dirigente medico
Attività di Reparto, Endoscopia Digestiva, Ambulatorio, Consulenze, Ecografia addome, Videocapsula endoscopica.

Date 03/2012
Nome e indirizzo del datore di lavoro Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva, Ospedale San Donato, ASL8 (Arezzo, Dir.Dott.F.Magnolfi)
Tipo di impiego Assegnazione compiti di Responsabile clinico screening colon retto.

Date 03/ 2010-03/ 2011
Nome e indirizzo del datore di lavoro Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva , Ospedale San Donato, ASL 8 (Arezzo, Dir. Dott. F. Magnolfi)
Tipo di impiego Assegnataria di Borsa di Studio per il progetto: "Screening del carcinoma del colon retto".

Date	03/2006 - 11/2009
Nome e indirizzo del datore di lavoro	SOD di Gastroenterologia dell'AOU Careggi - Largo Brambilla 3, 50100 Firenze
Tipo di azienda o settore	<i>Medico scientifico</i>
Tipo di impiego	Attività lavorativa in qualità di medico in formazione specialistica in Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva dell'Università degli studi di Firenze
Principali mansioni e responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> • Degenza c/o Reparto di Gastroenterologia 1 (SOD 1 Dir. Prof. C.Surrenti) • Ambulatorio Specialistico - Centro di Riferimento Malattie Epatobiliari (Dir. Prof. S. Milani) • Ambulatorio Specialistico - Centro di Riferimento Regionale per la Malattia Celiaca dell'adulto (Resp. Prof. A. Calabrò) • Fisiopatologia digestiva e motilità – Manometria esofagea/ano-rettale; phmetria esofagea delle 24 ore (Dir. Dott.ssa E. Surrenti) • Endoscopia digestiva gastroenterologica (SOD 1 Dir. Prof. C.Surrenti)- Esofagogastroduodenoscopia, Colonscopia diagnostiche ed operative e confezionamento di PEG

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Date	11/2009
Qualifica conseguita	Specializzazione in Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva con la votazione di 70/70 e lode, con tesi dal titolo: "Trattamento percutaneo personalizzato multimodale dell'epatocarcinoma: valutazione della sopravvivenza". (4 anni)
Date	03/2006
Qualifica conseguita	Abilitazione all'esercizio professionale presso l'Università degli Studi di Firenze ed iscrizione all'Albo dei Medici-Chirurghi della Provincia di Firenze (N°12275); dal 6/2013 iscrizione all'Albo dei Medici-Chirurghi della Provincia di Arezzo.
Date	1997-2005
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Firenze – Facoltà di Medicina e Chirurgia
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	2005 Attestato di esecutore di BLS
Qualifica conseguita	Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia conseguendo la votazione di 103/110 con la tesi dal titolo: "Modalità di presentazione clinica in una popolazione di pazienti affetti da cirrosi biliare primitiva"
Date	1992-1997
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Liceo Scientifico A.M.E. Agnoletti , Sesto Fiorentino (Firenze)
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Istruzione secondaria superiore
Qualifica conseguita	Diploma di maturità scientifica

**CAPACITÀ E COMPETENZE
PERSONALI**

PRIMA LINGUA **ITALIANO**

ALTRE LINGUE **INGLESE**

**CAPACITÀ E COMPETENZE
INFORMATICHE**

Ottima conoscenza dei programmi per il computer Microsoft Office Word e PowerPoint
Buona conoscenza del programma per il computer Microsoft Office Excel

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

“Association of plasma homocysteine with bone mineral density in postmenopausal women with osteoporosis or osteopenia affected by primary biliary cirrhosis”; M.R. Biagini,A.Tozzi, **E.Bongini**, N. Lazzarini,M.C. Benini, M.Capanni,S.Milani, C.Surrenti. Digestive and Liver Disease-XII National Congress of the Italian Federation of Digestive Disease Naples,1-5 April 2006.

PATENTE O PATENTI

Patente automobilistica (patente B)

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Corsi, Congressi, Attività di relatore:

- Corso di ecografia clinica del tubo digerente- Arezzo- 29-31 gennaio 2018
- HCV, Malattie del fegato e manifestazioni extraepatiche:un connubio pericoloso 23-24 Novembre 2017 Assisi
- Multidisciplinary management of pelvic floor disease; Pisa 17-18 Novembre 2016
- Corso interattivo di ecografia internistica – Castello di Gargonza – Monte San Savino (AR) 28 maggio-1 giugno 2015
- WORKSHOP lo stato di avanzamento dei programmi di screening per il tumore del colon-retto: analisi dei dati di attività 2013 e prospettive future – Firenze 14 Aprile 2015
- Corso di ecografia del tubo digerente – Arezzo 12-14 Febbraio 2015
- TUTTOFEGATO Corso di ecografia epatologica – Arezzo - 16-18 ottobre 2015
- Corso interattivo di ecografia internistica – Castello di Gargonza – Monte San Savino (AR) 28 maggio-1 giugno 2014
- Corso di ecografia del tubo digerente – Arezzo 13-15 Febbraio 2014
- TUTTOFEGATO corso di ecografia epato-biliare – Arezzo Ottobre 2013
- Corso di ecografia del tubo digerente – Arezzo Febbraio 2013
- WORKSHOP La colonscopia nello screening per il tumour del colon retto:focus sulla sedazione e sulla preparazione intestinale”-Firenze 28 Novembre 2013
- XI Riunione annuale ET; Capolona (AR), 11-12 Maggio 2011

- “Raise Awareness in Optimizing Therapy of Crohn’s disease”, Arezzo 11 marzo 2011
- IBD AHEAD 2010 4 Annual exChangE on the Advances in Inflammatory Bowel Disease, Roma 3-4 Giugno 2010
- “Corso interattivo di ecografia interventistica” Castello di Gargonza (Monte San Savino), 29 Maggio-2 Giugno 2010
- Percorsi diagnostici terapeutici volti all’ottimizzazione della gestione del paziente con IBD, Firenze 24 Aprile 2010
- Epatoncologia: un approccio integrato all’epatocarcinoma, Firenze 28 Novembre 2009
- Gastroenterologia in Toscana: una disciplina in evoluzione; Marina di Carrara 12 dicembre 2008
- The Liver: Target and Cause of Extrahepatic Disease; Torino, 25-26 Gennaio 2008
- Congresso Trisocetario AIGO-SIED-SIGE: gastroenterologia in Toscana; Arezzo, 13-14 Dicembre 2007
- Congresso Trisocetario regionale: “La patologia neoplastica, solida e cistica del Pancreas”, Sesto Fiorentino (FI), 1 Dicembre 2006
- V corso di formazione avanzata alimenti e salute: allergie ed intolleranze alimentari; Firenze, 18-21 Ottobre 2006
- L’infezione cronica da HCV in paziente difficili; Firenze 21 Ottobre 2006
- L’infezione cronica da HBV, Firenze 21 ottobre 2006
- I sabati chirurgici dell’AOUC-L’endoscopia nella diagnosi e trattamento delle patologie dell’apparato digerente; Firenze 11 marzo 2006
- Colloquio sulle Malattie Infiammatorie croniche intestinali; Firenze 28 Gennaio 2006
- I Sabati Chirurgici dell’AOUC-Itteri ostruttivi: quali procedure per la diagnosi e la terapia?; Firenze 11 Febbraio 2005.

ALLEGATI

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell’art. 26 della legge 15/68, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali. Inoltre, il sottoscritto autorizza al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dalla Legge 675/96 del 31 dicembre 1996.



Europass Curriculum Vitae

Personal information

First name(s) / Surname(s) **Stefano Brillanti**
Address(es)
Telephone(s)
E-mail
Nationality Italiana
Date of birth 02/06/1961
Gender M

Desired employment / Occupational field

Work experience

Current Appointments:

University of Bologna, School of Medicine:

Assistant Professor of Medicine (Gastroenterology), teaching medical undergraduates, since 2001
Member of the Faculty Ruling Council, since 2006
Member of the Faculty Education Committee, since 2007

Policlinico S. Orsola-Malpighi Academic Hospital, Bologna

Postgraduate Medical School in Gastroenterology:

Professor of Gastroenterology, teaching medical postgraduates, since 2002

Division of Gastroenterology:

Head of the Hepatology Section, since 2007

Staff Physician (Consultant: Gastroenterology), since 2001

Liver Transplant Center:

Member of the Patients' Eligibility for Liver Transplant Evaluation Committee, since 2001

Associate Physician, since 2001

University of Bologna, Department of Internal Medicine, Aging and Kidney Diseases:

Chief of the Gastroenterology and Hepatology Research Center, since 2007

Member of the Ruling Council, since 2007

Previous Appointments:

1998-2001	<i>University of Bologna, School of Medicine:</i> Assistant Professor of Medicine (Internal Medicine), teaching medical undergraduates
1998-2001	<i>Policlinico S. Orsola-Malpighi Academic Hospital, Bologna</i> <i>Division of Internal Medicine:</i> Staff Physician (Consultant: Gastroenterology)
1991-1997	<i>Policlinico S. Orsola-Malpighi Academic Hospital, Bologna</i> <i>Division of Internal Medicine:</i> Research Fellow (Gastroenterology)
1993-1997	<i>Italian Army Military Hospital, Bologna</i> <i>Division of Internal Medicine and Gastroenterology:</i> Consultant Physician (Gastroenterology)

Education and training

Dates

Education, Postgraduate and Specialist Training:

1980-1986	University of Bologna, School of Medicine: M.D., <i>magna cum laude</i> , October 1986
1986-1990	Policlinico S. Orsola-Malpighi Academic Hospital, Bologna Postgraduate Medical School in Gastroenterology: Specialist Registrar in Gastroenterology (Supervising Consultant: Prof. Luigi Barbara) Board Certified Specialist in Gastroenterology, July 1990
Jan-Jul 1989	Molinette Hospital, Turin Division of Gastroenterology Specialty Training in Hepatology (Supervising Consultant: Dr. Ferruccio Bonino)

Personal skills and competences

Mother tongue(s)

Italian

Other language(s)

English

Self-assessment

European level (*)

Language

Understanding		Speaking		Writing	
Listening	Reading	Spoken interaction	Spoken production		
Excellent	Excellent	Excellent	Excellent	Excellent	

(*) [Common European Framework of Reference for Languages](http://www.cedefop.europa.eu/en/intermediate)

Additional information

Legal Experience in Patent Litigation

2002 – 2003

Expert witness for Three Rivers Pharmaceuticals (currently Kadmon Corporation) in the patent infringement case filed against it by ICN Pharmaceuticals (currently Valeant Pharmaceuticals). In June 2003, the United States District Court for the Central District of California granted its motion for Summary Judgment, determining that the Three Rivers' ribavirin did not infringe any of the patents asserted by ICN Pharmaceuticals in the litigation. This decision removed the final patent barrier for Three Rivers in its pursuit to manufacture and commercially market a generic form of the drug ribavirin.

Memberships in Professional and Scientific Societies

Italian Society of Gastroenterology (SIGE), since 1988

Italian Association for the Study of the Liver (AISF), since 1989

European Association for the Study of the Liver (EASL), since 1990

Editorial Activities

Has served as reviewer for the following journals:

The Lancet

British Medical Journal

Gastroenterology

Hepatology

Journal of Hepatology

Digestive and Liver Disease

Author Impact Analysis

Total number of papers found: 63

Sum of the Times Cited: 1739

Citing Articles: 1576

Average Citations per Item: 27.60

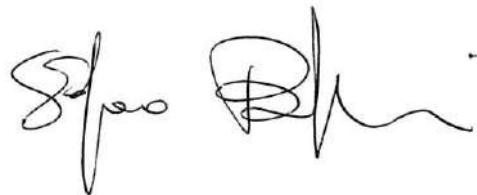
h-index: 19

(Source: ISI Web of Knowledge, by Thomson Reuters)

Annexes

Experience in Clinical Trials under ICH-GCP Regulation and Other Major Research Results Oral Presentations in International Meetings of Scientific Associations and Societies PUBLICATIONS

I authorize the use of my personal data in compliance with Legislative Decree 196/03



March 01, 2015

Experience in Clinical Trials under ICH-GCP Regulation and Other Major Research Results

Original investigator-initiated and driven, not industry-sponsored, clinical trials conducted at the University of Bologna:

1991 - *Effect of Alpha-Interferon Therapy on Hepatitis C viremia in Community-Acquired Chronic Non-A, Non-B Hepatitis. A quantitative polymerase chain reaction study*: First study to quantitatively assess HCV RNA levels in patients with chronic hepatitis C, and to demonstrate the disappearance or decline in viremia during interferon alfa therapy. Published in *J Med Virol* 1991; 34: 136-141 (Times Cited: 79).

1992 – *Hepatitis C Viremia Rebound after Successful Interferon Therapy in Patients with Chronic Non-A, Non-B Hepatitis*: First study to demonstrate the different virological response patterns during interferon treatment and in relapse cases. Published in *J Med Virol* 1992; 37: 210-214 (Times Cited: 40).

1994 – *Pilot Study of Combination Therapy with Ribavirin plus Interferon Alfa for Interferon Alfa-Resistant Chronic Hepatitis C*: First clinical trial aimed to evaluate whether ribavirin and interferon-alfa in combination could be effective in chronic hepatitis C. The results of this fundamental paper established the basis for all the consequent studies on the combination therapy, that became the standard of care for this disease. Published in *Gastroenterology* 1994; 107: 812-817 (Times Cited: 273).

1995 – *Analysis of Clinical and Virological Factors Associated with Response to Alpha-Interferon Therapy in Chronic Hepatitis C*: One of the first studies to assess HCV genotype and HCV RNA levels as predictors of response to therapy in chronic hepatitis C. Published in *J Med Virol* 1995; 45: 348-353 (Times Cited: 52)

2000 – *Triple Antiviral Therapy as a New Option for Patients with Interferon Non-Responsive Chronic Hepatitis C*: First study to try to go beyond standard combination therapy. Adding amantadine to interferon + ribavirin combination resulted in an increased sustained response rate in previously non-responders. Published in *Hepatology* 2000; 32: 630-634 (Times Cited: 125)

2002 – *Peg-Interferon Based Therapy for Chronic Hepatitis C Virus Infection in Patients with normal alanine aminotransferase levels*: First published study on the safety and efficacy of combination therapy in chronic hepatitis C patients with normal ALT values. Published in *Ann Intern Med* 2003; 139: E959-E960

2005 - *Enhanced Response to Peginterferon-alpha2a-based Triple Therapy in Previously Non-Responsive Chronic Hepatitis C: Final Results of PRETTY Study*: National multicenter trial demonstrating the efficacy of amantadine, in combination with peg-interferon and ribavirin in previously non-responders and relapsers. Published in *J Hepatol* 2005; 42: 200-201

2009 - *Ribavirin Priming enhances Efficacy of Chronic Hepatitis C Retreatment in Patients Who had Not Responded to Previous Combination Therapy*: Pilot study supporting evidence of an increased efficacy of standard combination therapy after one month lead-in phase with ribavirin monotherapy. Published in *Hepatology* 2009; 50: 317

Active involvement in the conduction of international multicenter industry-sponsored clinical trials:

1998 - *Randomised trial of interferon alpha2b plus ribavirin for 48 weeks or for 24 weeks versus interferon alpha2b plus placebo for 48 weeks for treatment of chronic infection with hepatitis C virus. International Hepatitis Interventional Therapy Group (IHIT):* Schering-Plough Research Institute-sponsored clinical trial leading to the world-wide licensing of Rebetron (Rebetol+Intron) combination therapy in naïve patients with chronic hepatitis C. Published in *Lancet* 1998; 352: 1426-1432

1998 - *Interferon alfa-2b alone or in combination with ribavirin for the treatment of relapse of chronic hepatitis C. International Hepatitis Interventional Therapy Group:* Schering-Plough Research Institute-sponsored clinical trial leading to the world-wide licensing of Rebetron (Rebetol+Intron) combination therapy in patients with chronic hepatitis C who relapsed after interferon treatment. Published in *N Engl J Med* 1998; 339: 1493-1499

2007 – *Peginterferon Alfa-2a and Ribavirin for 16 or 24 weeks in HCV Genotype 2 or 3:* Roche sponsored ACCELERATE clinical trial demonstrating superior efficacy of 24-week regimen in naïve patients infected with HCV genotype 2 or 3. Published in *N Engl J Med* 2007; 357: 124-134

Other major original research results:

1989 – 1991 – *Hepatitis C Virus: A possible cause of chronic hepatitis in alcoholics; Serological and histological aspects of hepatitis C virus infection in alcoholic patients:* Preliminary and long-term results showing, for the first time, that HCV infection plays an etiologic role in the development of chronic active liver disease in a subgroup of alcoholics, and it is characterized by distinctive histological changes. Published in *Lancet* 1989; 8676: 1390-1391 (Times Cited: 57) and in *J Hepatol* 1991; 13: 347-350 (Times Cited: 55)

1992 – *Significance of IgM Antibody to Hepatitis C Virus in Patients with Chronic Hepatitis C:* This study demonstrated persistence of circulating IgM antibody to HCV in chronic hepatitis C patients with active liver disease. Disappearance of IgM antibody after interferon treatment correlates with sustained response. Published in *Hepatology* 1992; 15: 998-1001 (Times Cited: 79)

1993 – *Persistent Hepatitis C Viremia without Liver Disease:* Demonstration of the existence of the asymptomatic HCV carrier state. Active HCV infection may persist for several years without significant histologically proven liver damage. Published in *Lancet* 1993; 341: 464-465 (Times Cited: 195).

2002 – *Slowly tapering off steroids protects the graft against hepatitis C recurrence after liver transplantation:* First study to support a protective role against aggressive recurrent hepatitis C of low dose steroid administration in liver transplanted patients. Published in *Liver Transpl* 2002; 8: 884-888 (Times Cited: 75)

Oral Presentations in International Meetings of Scientific Associations and Societies

- "*Hepatitis C virus infection and chronic hepatitis in alcoholics*". Digestive Disease Week (DDW), San Antonio, Texas, 1990.

- "*Active hepatitis C virus infection in chronic post-transfusion and community acquired non-A, non-B hepatitis*". Digestive Disease Week (DDW), San Antonio, Texas, 1990.

- "*Detection of serum IgM antibody to hepatitis C virus in chronic non-A, non-B hepatitis*". 25th Meeting of the European Association for the Study of the Liver (EASL), Budapest, Ungheria, 1990.
- "*Hepatitis C virus: specificity and clinical significance of anti-C 100-3 and partial characterization of an Italian isolate*". 25th Meeting of the European Association for the Study of the Liver (EASL), Budapest, Ungheria, 1990.
- "*Serum IgM antibody to HCV: a reliable marker of active hepatitis C*". Digestive Disease Week (DDW), New Orleans, Louisiana, 1991.
- "*Prevalence and significance of anti-HCV IgM in chronic hepatitis C*". 26th Meeting of the European Association for the Study of the Liver (EASL), Palma di Maiorca, Spagna, 1991.
- "*Significance of serum IgM anti-hepatitis C virus (HCV) in chronic HCV infection*". Annual Meeting of the British Society of Gastroenterology (BSG), Londra, Inghilterra, 1991.
- "*Serological diagnosis of chronic active hepatitis C in asymptomatic anti-HCV positive subjects with normal ALT levels*". Digestive Disease Week (DDW), San Francisco, California, 1992.
- "*Serological markers of HCV infection and HCV-related hepatitis*". 27th Annual Meeting of the European Association for the Study of the Liver (EASL), Vienna, Austria, 1992.
- "*Abnormal brain energy metabolism assessed by 31P-magnetic resonance spectroscopy in patients with liver cirrhosis*". 43th Annual Meeting of the American Association for the Study of Liver Diseases (AASLD), Chicago, Illinois, 1992
- "*Statistical analysis of factors predicting response to alpha interferon therapy in 108 adult patients with chronic community-acquired hepatitis C*". Digestive Disease Week (DDW), Boston, Massachusetts, 1993
- "*Combination therapy with ribavirin and alpha-interferon in patients with chronic hepatitis C resistant to alpha-interferon treatment*". 44th Annual Meeting of the American Association for the Study of Liver Diseases (AASLD), Chicago, Illinois, 1993
- "*HCV genotypes and HCV RNA titers in chronic hepatitis C patients treated with interferon alfa*". Digestive Disease Week (DDW), New Orleans, Louisiana, 1994.
- "*Need for HCV-RNA detection and liver biopsy in anti-HCV positive patients with normal ALT*". 45th Annual Meeting of the American Association for the Study of Liver Diseases (AASLD), Chicago, Illinois, 1994.
- "*Three-year follow-up of chronic hepatitis C patients treated with ribavirin plus interferon alfa combination therapy: evidence for long-term efficacy and safety*". 47th Annual Meeting of the American Association for the Study of Liver Diseases (AASLD), Chicago, Illinois, 1996
- "*Triple antiviral therapy for chronic hepatitis C in interferon alfa non-responders: A pilot randomized controlled study*". 48th Annual Meeting of the American Association for the Study of Liver Diseases (AASLD), Chicago, Illinois, 1997.
- "*Response to triple antiviral therapy in interferon non-responders with chronic hepatitis C*". 33rd Annual Meeting of the European Association for the Study of the Liver (EASL), Lisbona, Portogallo, 1998.

- "Dose and duration of steroid immunosuppression affect hepatitis C recurrence after orthotopic liver transplantation" 51st Annual Meeting of the American Association for the Study of Liver Diseases (AASLD), Dallas, Texas, 2000

- "Enhanced response to peginterferon alpha-2a based triple therapy in previously non-responsive chronic hepatitis C: Final results of PRETTY study" 40th Annual Meeting of the European Association for the Study of the Liver (EASL), Parigi, Francia, 2005

- "Prospective evaluation of aberrant p16 methylation in serum of patients before and after therapy for localized HCC" 58th Annual Meeting of the American Association for the Study of Liver Diseases (AASLD), Boston, MA, 2007

- "Ribavirin priming enhances efficacy of chronic hepatitis C retreatment in patients who had not responded to previous combination therapy" 60th Annual Meeting of the American Association for the Study of Liver Diseases (AASLD), Boston, MA, 2009

PUBLICATIONS

Record 1 of 63

Author(s): Brillanti, Stefano; Mazzella, Giuseppe; Roda, Enrico

Title: Ribavirin for chronic hepatitis C: And the mystery goes on

Source: DIGESTIVE AND LIVER DISEASE

Volume: 43

Issue: 6

Pages: 425-430

DOI: 10.1016/j.dld.2010.10.007

Published: JUN 2011

Abstract: Twenty years ago, ribavirin was first used in the treatment for chronic hepatitis C. After few years, ribavirin, in combination with interferon-alpha, showed a dramatic synergistic efficacy against hepatitis C virus infection, leading to viral clearance in about 50% of patients. Recent discovery of potent inhibitors of hepatitis C virus proteases did not replace ribavirin as the mainstay of combination therapy for chronic hepatitis C. Despite this fundamental role of ribavirin, many aspects of the mechanism of action and of the optimal dose and duration of therapy remain to be discovered or settled. In the present review, the authors recall the milestones in the history of ribavirin and try to shed light on the more relevant features of ribavirin action and utilization, and on the clinical problems encountered in managing and optimizing treatment for chronic hepatitis C. Finally, some potential off-label use of this drug in most difficult-to-treat subjects is pointed out. In conclusion, even if a sort of mystery surrounds ribavirin, its efficacy against hepatitis C virus infection fortunately remains lasting and stable. (C) 2010 Editrice Gastroenterologica Italiana S.r.l. Published by Elsevier Ltd. All rights reserved.

Times Cited in Web of Science: 1

Total Times Cited: 1

ISSN: 1590-8658

Record 2 of 63

Author(s): Lisotti, Andrea; Roda, Giulia; Brillanti, Stefano; Roda, Enrico

Title: Reactivation of Crohn's disease after pandemic aH1N1 and seasonal flu vaccinations

Source: DIGESTIVE AND LIVER DISEASE

Volume: 42

Issue: 12

Pages: 909-910

DOI: 10.1016/j.dld.2010.03.014

Published: DEC 2010

Times Cited in Web of Science: 0

Total Times Cited: 0

ISSN: 1590-8658

Record 3 of 63

Author(s): Brillanti, Stefano; Buonfiglioli, Federico; Feletti, Valentina; Laterza, Liboria; Roda, Enrico

Title: RIBAVIRIN PRIMING ENHANCES EFFICACY OF CHRONIC HEPATITIS C RE-TREATMENT IN PATIENTS WHO HAD NOT RESPONDED TO PREVIOUS COMBINATION THERAPY

Source: HEPATOLOGY

Volume: 50

Issue: 4

Pages: 317A-317A

Published: OCT 2009

Conference Title: 60th Annual Meeting of the American-Association-for-the-Study-of-Liver-Diseases

Conference Date: OCT 30-NOV 03, 2009

Conference Location: Boston, MA

Sponsor(s): Amer Assoc Study Liver Dis

Times Cited in Web of Science: 1

Total Times Cited: 1

ISSN: 0270-9139

Record 4 of 63

Author(s): Ferrara, Francesca; Lodato, Francesca; Chieco, Pasquale; Mantovani, Vilma; Colecchia, Antonio; Roda, Enrico; Brillanti, Stefano

Title: Prospective evaluation of aberrant P16 methylation in serum of patients before and after therapy for localized HCC

Source: HEPATOLOGY

Volume: 46

Issue: 4

Pages: 416A-416A **Supplement:** S **Published:** OCT 2007

Conference Title: 58th Annual Meeting of the American-Association-for-the-Study-of-Liver-Diseases

Conference Date: NOV 02-06, 2007

Conference Location: Boston, MA

Sponsor(s): Amer Assoc Study Liver Dis **Times Cited in Web of Science:** 0

Total Times Cited: 0

ISSN: 0270-9139

Record 5 of 63

Author(s): Shiffman, Mitchell L.; Suter, Fredy; Bacon, Bruce R.; Nelson, David; Harley, Hugh; Sola, Ricard; Shafran, Stephen D.; Barange, Karl; Lin, Amy; Soman, Ash; Zeuzem, Stefan; Crawford, D.; Leggett, L.; Roberts, S.; Weltman, M.; Greenbloom, S.; Menon, K.; Bourliere, M.; Brissot, P.; Bronowicki, J.-P.; Doffoel, M.; Hezode, C.; Marcellin, P.; Tran, A.; Zarski, J.-P.; Avci, O.; Berg, T.; Potthoff, O.; Rasenack, J.; Ross, O.; von Wagner, M.; Ascione, A.; Brillanti, S.; Brunetto, M.; Bruno, R.; Bruno, S.; Cane, E.; Aguilar, J.; Barcena, R.; Diago, M.; Enriquez, J.; Garcia-Samaniego, J.; Moreno, R.; Planas, R.; Rincon, D.; Sola, R.; Testillano, M.; Anand, B.; Bilir, B. Bahri; Balan, V.; Bank, L.; Barranco, E.; Berg, C.; Bernstein, D.; Bloom, J.; Bonkovsky, H.; Box, T.; Brau, N.; Bzowej, N.; Cassidy, W.; Clain, D.; Corasanti, J.; Davis, M.; DeJesus, E.; Delich, P.; Esposito, S.; Etkorn, K.; Flora, K.; Fried, M.; Fromm, H.; Ghalib, R.; Gibas, A.; Godofsky, E.; Gompf, S.; Gordon, S.;

Gordon, F.; Hammond, G.; Harrison, S.; Herrera, J.; Ho, S.; Howell, C.; Joshi, S.; Keeffe, E.; Kranz, K.; Kwo, P.; Lake-Bakaar, G.; Larson, A.; Levin, A.; Lok, A.; Lucey, M.; Lyons, M.; Malet, P.; Malik, P.; Manch, R.; Mehra, S.; Mihos, A.; Mikolich, D.; Morgan, T.; Muir, A.; Nguyen, R.; Nunes, D.; Nyberg, L.; O'Brien, C.; Pappas, S.; Pauly, M.; Pedrosa, M.; Perkel, M.; Person, J.; Pockros, P.; Post, A.; Poulos, J.; Powell, R.; Raj, V.; Reed, A.; Reindollar, R.; Riley, T.; Rodriguez-Torres, M.; Rubin, R.; Sahagun, G.; Schmidt, W.; Sepe, T.; Shaw-Stiffel, T.; Sheikh, A.; Sherman, K.; Smith, C.; Stevens, D.; Sulkowski, M.; Toro, D.; Torres, E.; Tran, T.; Tsai, N.; Wohlman, R.; Wright, W.; Wruble, L.; Younossi, Z.

Group Author(s): ACCELERATE Investigators

Title: Peginterferon alfa-2a and ribavirin for 16 or 24 weeks in HCV genotype 2 or 3

Source: NEW ENGLAND JOURNAL OF MEDICINE

Volume: 357

Issue: 2

Pages: 124-134

DOI: 10.1056/NEJMoa066403

Published: JUL 12 2007

Abstract: BACKGROUND:

Patients infected with hepatitis C virus (HCV) genotype 2 or 3 have sustained virologic response rates of approximately 80% after receiving treatment with peginterferon and ribavirin for 24 weeks. We conducted a large, randomized, multinational, noninferiority trial to determine whether similar efficacy could be achieved with only 16 weeks of treatment with peginterferon alfa-2a and ribavirin.

METHODS:

We randomly assigned 1469 patients with HCV genotype 2 or 3 to receive 180 microg of peginterferon alfa-2a weekly, plus 800 < mg of ribavirin daily, for either 16 or 24 weeks. A sustained virologic response was defined as an undetectable serum HCV RNA level (50 IU per milliliter) 24 weeks after the end of treatment. **RESULTS:**

The study failed to demonstrate that the 16-week regimen was noninferior to the 24-week regimen. The sustained virologic response rate was significantly lower in patients treated for 16 weeks than in patients treated for 24 weeks (62% vs. 70%; odds ratio for 16 weeks vs. 24 weeks, 0.67; 95% confidence interval, 0.54 to 0.84; $P < 0.001$). In addition, the rate of relapse (a detectable HCV RNA level during follow-up in patients who had undetectable HCV RNA at the end of treatment) was significantly greater in the 16-week group (31%, vs. 18% in the 24-week group; $P < 0.001$). The sustained virologic response rates in patients with a pretreatment serum HCV RNA level of 400,000 IU per milliliter or less was 82% with the 16-week regimen and 81% with the 24-week regimen. Among patients with a rapid virologic response (an undetectable HCV RNA level by week 4), sustained virologic response rates were 79% in the 16-week group and 85% in the 24-week group ($P=0.02$).

CONCLUSIONS:

Treatment with peginterferon and ribavirin for 16 weeks in patients infected with HCV genotype 2 or 3 results in a lower overall sustained virologic response rate than treatment with the standard 24-week regimen.

Times Cited in Web of Science: 207

Total Times Cited: 218

ISSN: 0028-4793

Record 6 of 63

Author(s): Lodato, F; Azzaroli, F; Brillanti, S

Title: Higher doses of peginterferon alpha-2b administered twice weekly improve sustained virological response in difficult-to-treat patients with chronic hepatitis C: results of a pilot randomized study (vol 12, pg 536, 2005)

Source: JOURNAL OF VIRAL HEPATITIS

Volume: 12

Issue: 6

Pages: 663-663

DOI: 10.1111/j.1365-2893.2005.00701.x

Published: NOV 2005

Times Cited in Web of Science: 0

Total Times Cited: 0

ISSN: 1352-0504

Record 7 of 63

Author(s): Lodato, F; Azzaroli, F; Brillanti, S; Colecchia, A; Tame, MR; Montagnani, M; Muratori, R; Giovanelli, S; Feletti, V; Reggiani, MLB; Roda, E; Mazzella, G

Title: Higher doses of peginterferon alpha-2b administered twice weekly improve sustained virological response in difficult-to-treat patients with chronic hepatitis C: results of a pilot randomized study

Source: JOURNAL OF VIRAL HEPATITIS

Volume: 12

Issue: 5

Pages: 536-542

DOI: 10.1111/j.1365-2893.2005.00638.x

Published: SEP 2005

Abstract: Beside substantial progress in treatment of chronic hepatitis C (CHC) particular patients (genotype 1/4, high viral load, previous nonresponse, cirrhosis) remain difficult to treat. The aim of our pilot randomized study was to compare efficacy and tolerability of standard doses of Peginterferon alpha-2b + ribavirin with higher doses of Peginterferon alpha-2b administered twice weekly + ribavirin. Sixty-five outpatients with CHC were subsequently enrolled. Group A (n = 22) received recommended doses of Peginterferon alpha-2b and group B (n = 43), received high doses twice weekly. Groups were comparable for baseline characteristics. All genotype 1/4 patients had high baseline viraemia. Sustained virological response (SVR) was significantly higher in group B among naive patients (72%vs 25%, P = 0.024). A significantly higher rate of SVR was observed in group B both considering only genotype 1/4 patients, (46%vs 13%, P = 0.03) and grouping together genotype 1/4 naive and relapsers (57%vs 11%, P = 0.039). Discontinuation rate was 32% (7 of 22) in group A and 19% (8 of 43) in group B. Our response rates are the highest reported for genotype 1/4 with high viraemia. Our pilot study supports the need of randomized studies to evaluate both viral kinetics and efficacy of high dose and twice weekly administration of Peginterferon alpha-2b in genotype 1/4 patients with high viraemia who may need personalized treatment schedules.

Times Cited in Web of Science: 9

Total Times Cited: 11

ISSN: 1352-0504

Record 8 of 63

Author(s): Mangia, A; Cimino, L; Persico, M; Demelia, L; Rumi, M; Spinzi, G; Fatuzzo, F; Levrero, M; Frugiuele, PL; Fornaciari, G; De Stefano, G; Venturoni, L; Roda, E; Brillanti, S

Title: Enhanced response to peginterferon-alpha-2a-based triple therapy in previously non-responsive chronic hepatitis C: Final results of pretty study

Source: JOURNAL OF HEPATOLOGY

Volume: 42

Pages: 200-201

Supplement: 2

Published: APR 2005

Conference Title: 40th Annual Meeting of the European-Association-for-the-Study-of-the-Liver

Conference Date: APR 13-17, 2005

Conference Location: Paris, FRANCE

Times Cited in Web of Science: 2

Total Times Cited: 2

ISSN: 0168-8278

Record 9 of 63

Author(s): Brillanti, S

Title: Role of amantadine and other adjuvant therapies in the treatment of hepatitis C

Source: SEMINARS IN LIVER DISEASE

Volume: 24

Pages: 89-95

DOI: 10.1055/s-2004-832933

Supplement: 2

Published: 2004

Abstract: There is room for improvement in the treatment of chronic hepatitis C with standard interferon (IFN) alfa. In the search for treatment adjuvants, the antiviral compound ribavirin has been found to significantly increase sustained virological response. Despite this improvement, the rate of "cure" remains low at approximately 40%, thus stimulating the search for additional adjuvants. In 1997, it was suggested that amantadine monotherapy could be used successfully to treat patients with chronic hepatitis C who had previously failed IFN alfa therapy, but ensuing studies could not support these findings. Instead, researchers have studied amantadine as an adjuvant to either IFN alfa alone or IFN alfa plus ribavirin, and promising results have been published. In this article, the author reviews the role of amantadine alone or as part of combination therapy regimens for chronic hepatitis C and briefly looks at the use of other agents as potential adjuvants.

Times Cited in Web of Science: 3

Total Times Cited: 3

ISSN: 0272-8087

Record 10 of 63

Author(s): Brillanti, Stefano; Levantesi, Fabio; Nigro, Giovanni; Vicari, Susanna; Roda, Enrico

Title: Peginterferon-based therapy for chronic hepatitis C virus infection in patients with normal alanine aminotransferase levels.

Source: Annals of internal medicine

Volume: 139

Issue: 11

Pages: W83

Published: 2003-Dec-2

Total Times Cited: 2

ISSN: 1539-3704

Record 11 of 63

Author(s): Brillanti, S; Mangia, A; Cimino, L; Civolani, A; Fatuzzo, F; Fenoglio, L; Levrero, M; Minoli, G; Persico, M; Rumi, MG

Title: Re-treatment of interferon (IFN) plus ribavirin (RBV) nonresponders with peginterferon (PEG-IFN) alfa-2a (40KD) (Pegasys) plus RBV and amantadine (AMA) or IFN alfa-2a (roferon-A) plus RBV and AMA. Interim results of a multicenter randomized study

Source: JOURNAL OF HEPATOLOGY

Volume: 38

Pages: 129-129

DOI: 10.1016/S0168-8278(03)80708-0

Supplement: 2

Published: APR 2003

Conference Title: 38th Annual Meeting of the European-Association-for-the-Study-of-the-Liver

Conference Date: MAR 29-APR 01, 2003

Conference Location: ISTANBUL,

TURKEY **Sponsor(s):** European

Assoc Study Liver **Times Cited in**

Web of Science: 1

Total Times Cited: 1

ISSN: 0168-8278

Record 12 of 63

Author(s): Marcellin, P; Brillanti, S; Cheinquer, H; Cooksley, WGE; Shiffman, L; Schmidt, WE; Brunda, M

Title: Peginterferon alfa-2a (40 KD) (pegasys) plus ribavirin (copegus) is an efficacious and safe treatment for chronic hepatitis C (CHC) in patients with compensated cirrhosis

Source: JOURNAL OF HEPATOLOGY

Volume: 38

Pages: 154-154

DOI: 10.1016/S0168-8278(03)80796-1

Supplement: 2

Published: APR 2003

Conference Title: 38th Annual Meeting of the European-Association-for-the-Study-of-the-Liver

Conference Date: MAR 29-APR 01, 2003

Conference Location: ISTANBUL,
TURKEY **Sponsor(s):** European
Assoc Study Liver **Times Cited in**
Web of Science: 2
Total Times Cited: 2
ISSN: 0168-8278

Record 13 of 63

Author(s): Vivarelli, M; Bellusci, R; Cucchetti, A; Cavrini, G; De Ruvo, N; Aden, AA; La Barba, G; Brillanti, S; Cavallari, A

Title: Low recurrence rate of hepatocellular carcinoma after liver transplantation: Better patient selection or lower immunosuppression?

Source: TRANSPLANTATION

Volume: 74

Issue: 12

Pages: 1746-1751

DOI: 10.1097/01.TP.0000039170.17434.33

Published: DEC 27 2002

Abstract: Background. Liver transplantation is currently offered to a limited number of patients with hepatocellular carcinoma (HCC) because of strict criteria introduced in the past to avoid recurrence. Immunosuppression represents a risk factor for tumor growth; the schedules of the immunosuppressant drugs have been modified through the years, aiming to reduce their dosage to the effective minimum.

Methods. A series of 106 consecutive patients with HCC who underwent transplantation over a 15-year period at a single institution was retrospectively reviewed to ascertain whether tumor recurrence was influenced by the Milano criteria presently adopted in patient selection and whether the dosage of immunosuppressant agents administered was associated with tumor recurrence. Fifteen patients who died postoperatively and 9 with a follow-up of less than 1 year were excluded; presence of the Milano criteria, tumor-node-metastasis staging, and the cumulative dosage of the single immunosuppressants given at different intervals in the first postoperative year were analyzed in the remaining 82 patients. The influence of these variables on overall and recurrence-free survival was assessed statistically.

Results. The Milano criteria did not influence recurrence-free survival, which was instead associated with the cumulative dosage of cyclosporine administered in the first postoperative year (93% 5-year recurrence-free survival for patients given low dosage vs. 76% for those given high dosage; $P=0.01$); T3 and T4 tumors did worse than T1 and T2 tumors.

Conclusions. Current limits to transplantation for HCC might be reassessed in view of modified patient management; immunosuppression should be minimized in these patients.

Times Cited in Web of Science: 72

Total Times Cited: 85

ISSN: 0041-1337

Record 14 of 63

Author(s): Brillanti, S; Vivarelli, M; De Ruvo, N; Aden, AA; Camaggi, V; D'Errico, A; Furlini, G; Bellusci, R; Roda, E; Cavallari, A

Title: Slowly tapering off steroids protects the graft against hepatitis C recurrence after liver transplantation

Source: LIVER TRANSPLANTATION

Volume: 8

Issue: 10

Pages: 884-888

DOI: 10.1053/jlts.2002.34640

Published: OCT 2002

Abstract: Chronic hepatitis C represents a major clinical problem after liver transplantation, but factors influencing the recurrent disease have not been well characterized. We analyzed the clinical records of all the patients transplanted for hepatitis C virus (HCV)-related liver disease in our Center between 1991 and 1997. Eighty consecutive HCV-positive (+) patients (60 men, ages 28 to 64) survived more than 1 month after transplantation and were followed for a median of 45 months. Diagnosis of recurrent chronic hepatitis C was made in 38 patients (47.5%), of whom 22 had moderate/severe

chronic hepatitis. Decompensated cirrhosis occurred in six patients (7.5%). No difference in patient survival was found between patients with and without hepatitis C recurrence. No association was found between recurrent hepatitis C and presumed risk factors. The method of tapering off corticosteroids was significantly associated with both hepatitis C recurrence and the severity of hepatitis. In patients receiving a higher daily prednisone dose, 12 months after transplantation, the proportion of recurrent hepatitis C was 35.7% versus 66.6% (P = .02; odds ratio [OR], 3.6; 95% confidence interval (CI): 1.25 to 10.36), and among patients receiving a higher daily prednisone dose, 6 months after transplantation, the proportion of moderate/severe chronic hepatitis C was 40% versus 89% (P = .03; OR: 0.08, 95% CI: 0.008 to 0.84). Finally, prednisone dose at month six was significantly associated with disease-free survival of the liver graft. In conclusion, our results seem to indicate that in HCV-infected liver transplant recipients, a long-term treatment with corticosteroids, slowly tapered off over time, may prevent the more aggressive forms of recurrent liver disease.

Times Cited in Web of Science: 73

Total Times Cited: 75

ISSN: 1527-6465

Record 15 of 63

Author(s): Marcellin, P; Brillanti, S; Cheinquer, H; Cooksley, WGE; Shiffmann, ML; Schmidt, WE; Brunda, M

Title: Peginterferon alfa-2a (40KD) (Pegasys (R)) and ribavirin is an efficacious and safe treatment for chronic hepatitis C in patients with cirrhosis.

Source: HEPATOLOGY

Volume: 36

Issue: 4

Pages: 576A-576A

Part: Part 2

Supplement: S

Published: OCT 2002

Conference Title: 53rd Annual Meeting of the Association-for-the-Study-of-Liver-Diseases (AASLD)

Conference Date: NOV 01-05, 2002

Conference Location: BOSTON, MASSACHUSETTS

Sponsor(s): Amer Assoc Study Liver Dis

Times Cited in Web of Science: 1

Total Times Cited: 1

ISSN: 0270-9139

Record 16 of 63

Author(s): Brillanti, S; Levantesi, F

Title: What hides behind an intention-to-trea(t) analysis? Reply

Source: HEPATOLOGY

Volume: 33

Issue: 4

Pages: 1014-1015

DOI: 10.1053/jhep.2001.0103304le02

Published: APR 2001

Times Cited in Web of Science: 0

Total Times Cited: 0

ISSN: 0270-9139

Record 17 of 63

Author(s): Camaggi, V; Aden, AA; De Ruvo, N; Bellusci, R; Cavallari, A; Bolondi, L; Tisselli, N; Vivarelli, M; Brillanti, S
Title: Dose and duration of steroid immunosuppression affect hepatitis C recurrence after orthotopic liver transplantation.
Source: HEPATOLOGY
Volume: 32
Issue: 4
Pages: 261A-261A
Part: Part 2
Published: OCT 2000
Times Cited in Web of Science: 0
Total Times Cited: 0
ISSN: 0270-9139

Record 18 of 63

Author(s): Brillanti, S; Levantesi, F; Masi, L; Foli, M; Bolondi, L
Title: Triple antiviral therapy as a new option for patients with interferon nonresponsive chronic hepatitis C
Source: HEPATOLOGY
Volume: 32
Issue: 3
Pages: 630-634
DOI: 10.1053/jhep.2000.16235
Published: SEP 2000

Abstract: The aim of the study was to evaluate the efficacy of triple, antiviral therapy with interferon, ribavirin, and amantadine in comparison with interferon and ribavirin combination treatment in patients with interferon-nonresponsive chronic hepatitis C. We performed an open-label, prospective randomized controlled trial at a secondary referral center. We used a 2:1 ratio, patients received interferon, ribavirin, and amantadine, or interferon and ribavirin for 12 months, and were followed up for an additional 6 months. Ninety-four consecutive adult interferon nonresponders with chronic hepatitis C were screened. Sixty consecutive elected patients entered the study. No patients withdrew because of adverse effects. Forty patients received interferon alfa (5 megaunits on alternate days), ribavirin (800-1,000 mg daily), and amantadine (200 mg daily) for 12 months, and 20 patients received the same treatment without amantadine. At the end of follow-up, alanine transaminase (ALT) level normalization was maintained in 23 of 40 patients (57%) after triple therapy, but in 2 of 20 patients (10%) after double therapy ($P < .001$, RR = 2.11, 95% CI, 1.43-3.12), whereas disappearance of serum HCV RNA persisted in 19 of 40 patients (48%) and in 1 of 20 patients (5%), respectively ($P < .001$, RR = 1.81, 95% CI, 1.32-2.47). The safety profile was similar in the 2 groups. In conclusion, in patients with interferon-nonresponsive chronic hepatitis C, triple antiviral therapy for 1 year results in a high rate of sustained biochemical and virologic responses.

Times Cited in Web of Science: 122
Total Times Cited: 125
ISSN: 0270-9139

Record 19 of 63

Author(s): Gramantieri, L; Chieco, P; Di Tomaso, M; Masi, L; Piscaglia, F; Brillanti, S; Gaiani, S; Valgimigli, M; Mazziotti, A; Bolondi, L
Title: Aberrant fragile histidine triad gene transcripts in primary hepatocellular carcinoma and liver cirrhosis
Source: CLINICAL CANCER RESEARCH
Volume: 5
Issue: 11
Pages: 3468-3475
Published: NOV 1999

Abstract: To determine whether transcriptional alterations of the fragile histidine triad (FHIT) gene play a role in the development and progression of human hepatocellular carcinoma (HCC) we used reverse transcription-PCR to examine

mRNA FHIT expression in 28 paired samples of HCC (24 in cirrhotic and 4 in noncirrhotic livers) and matched noncancerous tissue and in 10 normal livers, We also assessed loss of heterozygosity of the polymorphic D3S1300 microsatellite marker in the

intron between exons 5 and 6 of the FHIT gene. Abnormal FHIT transcripts were detected in 13 cases (46.4%): 10 in the cancerous tissue only, 1 with the same pattern in both cancerous and matched noncancerous tissue, and 2 in the noncancerous tissue only. The four HCCs that arose in noncirrhotic liver all showed abnormal FHIT transcripts. No alterations were found in normal livers. Sequence analysis of abnormally sized transcripts revealed that they were generated by the fusion of exons 3 or

4 with exons 8 or 9. Among the cancerous specimens, one case showed only an abnormal sized transcript derived from the fusion of exons 4 and 9 in the absence of any normal-sized transcript, and another case showed deletion of a sequence comprised between nucleotides -35 and 399 resulting in an exon 4-9 fusion not respecting the exons' bounds. Loss of heterozygosity was found in two cases with abnormal FHIT transcripts and in only one case with normal transcript. Patients with aberrant FHIT transcripts showed a significantly higher relapse rate and shorter recurrence time ($P = 0.001$). This could be related to a primary genomic instability affecting particularly susceptible regions like FRA3B and could be associated with an increasing risk of recurrence without involving a causative role.

Times Cited in Web of Science: 16

Total Times Cited: 20

ISSN: 1078-0432

Record 20 of 63

Author(s): Brillanti, S; Levantesi, F; Foli, M; Di Tomaso, M; Bolondi, L

Title: Amantadine and Rebetron (TM) exert a synergistic antiviral effect on HCV replication in interferon-A non-responders with chronic hepatitis C.

Source: GASTROENTEROLOGY

Volume: 116

Issue: 4

Pages: A1193-A1193

Part: Part 2

Published: APR 1999

Times Cited in Web of Science: 1

Total Times Cited: 1

ISSN: 0016-5085

Record 21 of 63

Author(s): Brillanti, S; Foli, M; Di Tomaso, M; Gramantieri, L; Masci, C; Bolondi, L

Title: Pilot study of triple antiviral therapy for chronic hepatitis C in interferon alpha non-responders

Source: ITALIAN JOURNAL OF GASTROENTEROLOGY AND HEPATOLOGY

Volume: 31

Issue: 2

Pages: 130-134

Published: MAR 1999

Abstract: Background No effective therapy exists for interferon nonresponding chronic hepatitis C patients. Aims. Pilot study evaluating the potential efficacy and safety of triple antiviral therapy in interferon-alpha non-responders.

Patients and Methods, Twenty , consecutive adult patients with chronic hepatitis C who had failed to respond to a 6-month course of interferon alpha were randomly assigned to receive a combination of interferon alpha + oral ribavirin (double therapy), or the same combination + oral amantadine (triple therapy), for 6 months.

Results, By the end of therapy normal alanine transaminase (biochemical response) was obtained in 2 out of 10 patients on double therapy but in 7 out of 10 on triple therapy ($p < 0.05$), and negative serum hepatitis C virus (HCV) RNA (virological response) occurred in 1 out of 10 patients on double therapy but in 7 out of 10 patients on triple therapy ($p < 0.01$). Six months after therapy, biochemical response was sustained in 1 (double therapy) and 4 patients (triple therapy), respectively, and the virological response was sustained in no patient on double therapy but in 3 patients on triple therapy

Conclusions. Triple antiviral therapy seems to be able to induce biochemical and virological responses in interferon alpha non-responders with chronic hepatitis C.

Times Cited in Web of Science: 46

Total Times Cited: 46

ISSN: 1125-8055

Record 22 of 63

Author(s): Gramantieri, L; Di Tomaso, M; Bartolucci, B; Brillanti, S; Gaiani, S; Masi, L; Piscaglia, F; Mazziotti, A; Bolondi, L

Title: Aberrant FHIT transcripts in hepatocellular carcinoma and liver cirrhosis

Source: HEPATOLOGY

Volume: 28

Issue: 4

Pages: 343A-343A

Part: Part 2

Supplement: S

Published: OCT 1998

Times Cited in Web of Science: 0

Total Times Cited: 0

ISSN: 0270-9139

Record 23 of 63

Author(s): Brillanti, S; Foli, M; Gramantieri, L; DiTomaso, M; Masci, C; Bolondi, L

Title: Triple antiviral therapy for chronic hepatitis C in interferon alfa non-responders: A pilot randomized controlled study.

Source: HEPATOLOGY

Volume: 26

Issue: 4

Pages: 953-953

Part: Part 2

Supplement: S

Published: OCT 1997

Times Cited in Web of Science: 3

Total Times Cited: 3

ISSN: 0270-9139

Record 24 of 63

Author(s): Brillanti, S; Foli, M; Masci, C; Miglioli, M

Title: Three-year follow-up of chronic hepatitis C patients treated with ribavirin plus interferon-alfa combination therapy: Evidence for long-term efficacy and safety.

Source: HEPATOLOGY

Volume: 24

Issue: 4

Pages: 1074-1074

Part: Part 2

Supplement: S

Published: OCT 1996

Times Cited in Web of Science: 0

Total Times Cited: 0

ISSN: 0270-9139

Record 25 of 63**Author(s):** GARSON, JA; BRILLANTI, S; WHITBY, K; FOLI, M; DEAVILLE, R; MASCI, C; MIGLIOLI, M; BARBARA, L**Title:** ANALYSIS OF CLINICAL AND VIROLOGICAL FACTORS ASSOCIATED WITH RESPONSE TO ALPHA-INTERFERON THERAPY IN CHRONIC HEPATITIS-C**Source:** JOURNAL OF MEDICAL VIROLOGY**Volume:** 45**Issue:** 3**Pages:** 348-353**DOI:** 10.1002/jmv.1890450320**Published:** MAR 1995

Abstract: Interferon alpha (IFN-alpha) therapy is currently the treatment of choice for chronic hepatitis C (HCV) infection, but it fails to achieve a sustained response in approximately 75% of those treated. The factors which determine whether or not an individual will respond to IFN-alpha are uncertain, although a number of potentially predictive factors have been proposed. In this study a wide range of clinical, demographic, and virological parameters were evaluated in relation to therapeutic outcome in a group of 30 Italian patients with chronic hepatitis C. All patients received 3 MU leukocyte-derived IFN-alpha three times a week for 6 months and were then followed prospectively for at least 12 months. 53% of patients responded initially, but a sustained response was observed in only 17%. Responders were found to be significantly younger than nonresponders (45.6 +/-

3.1 vs. 55.4 +/- 2.7), and less frequently cirrhotic (2/16 vs. 7/14). Sustained responders had a mean pretreatment HCV-RNA titer approximately tenfold lower than that of those who did not have a sustained response, but the difference was not statistically significant. HCV genotype was found to be significantly associated with both initial and sustained response. Patients infected with HCV-2a were more likely to respond (89%) than those who were infected with HCV-1b (37%), and they were also more likely to sustain that response (33% vs. 6%). Geometric mean titers did not vary significantly between the different genotypes. (C) 1995 Wiley-Liss, Inc.

Times Cited in Web of Science: 52**Total Times Cited:** 52**ISSN:** 0146-6615**Record 26 of 63****Author(s):** Brillanti, S; Miglioli, M; Barbara, L**Title:** Combination antiviral therapy with ribavirin and interferon alfa in interferon alfa relapsers and non-responders: Italian experience**Source:** JOURNAL OF HEPATOLOGY**Volume:** 23**Pages:** 13-16**Supplement:** 2**Published:** 1995

Abstract: Background/Aims: A sustained biochemical and virologic response to standard interferon therapy for chronic hepatitis C is seen in no more than 25% of patients, and the efficacy of re-treatment or of higher doses in non-responders and relapsers has not been established. A more effective therapy for interferon alfa-resistant hepatitis C is needed. Methods: A study of ribavirin plus interferon alfa combination therapy was conducted in 30 patients with chronic hepatitis C resistant to a previous standard course of interferon alfa (14 interferon non-responders, 16 interferon relapsers). Patients were randomly assigned to receive either ribavirin, 800 mg daily, and interferon alfa, 3 MU thrice weekly (n=15), or interferon alfa alone, 3 MU thrice weekly (n=15), for 6 months. Results: At the end of treatment, normal alanine aminotransferase levels were observed in eight patients in the combination therapy group: one (14%) interferon non-responder and seven (87%) interferon relapsers (p=0.01). Six months post-therapy, sustained normalization of alanine aminotransferase was achieved in seven (87%) interferon alfa relapsers, but not in any of the interferon alfa non-responders (p=0.001). In the group of patients treated with interferon alfa alone, sustained normalization of alanine aminotransferase was observed in one interferon relapser only. Serum HCV RNA became negative in eight patients receiving combination therapy - two (28%) interferon non-responders and six (75%) interferon relapsers. Six months later, circulating HCV RNA remained negative in seven patients: one (14%) interferon non-responder and six (75%) interferon relapsers (p=0.04). Sustained clearance of HCV RNA was not observed in patients re-treated with interferon alone. The sustained response to combination therapy was accompanied by reduced hepatic necroinflammatory activity on liver

biopsy. Hepatitis C virus genotype was not significantly associated with response to combination therapy. Side effects were mild and well tolerated.

Conclusions: Our experience indicates that combination therapy of ribavirin plus interferon alfa induces sustained biochemical, virologic, and histologic responses in most patients who are interferon relapsers.

Times Cited in Web of Science: 67

Total Times Cited: 67

ISSN: 0168-8278

Record 27 of 63

Author(s): Sherlock, S; Main, J; Trepo, C; Weiland, O; Brillanti, S; Alberti, A

Title: Panel discussion

Source: JOURNAL OF HEPATOLOGY

Volume: 23

Pages: 37-40

Supplement: 2

Published: 1995

Times Cited in Web of Science: 0

Total Times Cited: 0

ISSN: 0168-8278

Record 28 of 63

Author(s): PONTISSO, P; RUVOLETTO, MG; NICOLETTI, M; TISMINETZKY, S; GEROTTO, M; LEVRERO, M; ARTINI, M; BALDI, M; BALLARDINI, G; BARBARA, L; BONETTI, P; BRILLANTI, S; CASARIN, C; CHEMELLO, L; COSTANZO, A; DEMITRI, MS; DONADA, C; FELACO, MF; FREZZA, M; GAETA, GB; GIOSTRA, F; IERVESE, T; LOIACONO, O; MILELLA, M; MONNO, L; NEGRO, F; PICCININO, F; RUSSO, G; VACCARO, A; BARALLE, F; ALBERTI, A

Title: DISTRIBUTION OF 3 MAJOR HEPATITIS-C VIRUS GENOTYPES IN ITALY - A MULTICENTER STUDY OF 495 PATIENTS WITH CHRONIC

HEPATITIS-C **Source:** JOURNAL

OF VIRAL HEPATITIS **Volume:** 2

Issue: 1

Pages: 33-38

DOI: 10.1111/j.1365-2893.1995.tb00069.x

Published: 1995

Abstract: Different genotypes of hepatitis C virus (HCV) have been shown to have distinct geographical distribution and to associate with variable clinical features. To evaluate their role in chronic hepatitis in Italian patients, we studied 495 consecutive cases with chronic hepatitis C seen in nine sentinel centres homogeneously distributed over Italy. HCV genotyping was carried out using a dot-blot hybridization assay with genotype-specific probes. Four hundred and eleven patients were viraemic and could be evaluated: 57% were found to be infected with HCV-1, 31% with HCV-2, 8% with HCV-3, 1% showed

mixed infection and 3% were ascribed to HCV-2b or HCV-4 by direct sequencing. Geographical distribution showed discrete territorial variations. A history of drug addiction was commoner in patients infected with HCV-3. There were no significant differences in activity of liver disease among different HCV genotypes but the response to interferon therapy was reduced in patients infected with HCV-1 compared to HCV-2 or HCV-3.

Times Cited in Web of Science: 61

Total Times Cited: 61

ISSN: 1352-0504

Record 29 of 63

Author(s): BRILLANTI, S; LEVANTESI, F; FOLI, M; MASCI, C; MIGLIOLI, M; BARBARA, L

Title: NEED FOR HCV-RNA DETECTION AND LIVER-BIOPSY IN ANTI-HCV POSITIVE PATIENTS WITH NORMAL ALT

Source: HEPATOLOGY

Volume: 20
Issue: 4
Pages: A235-A235
Part: Part 2
Published: OCT 1994
Times Cited in Web of Science: 1
Total Times Cited: 1
ISSN: 0270-9139

Record 30 of 63

Author(s): BRILLANTI, S; GARSON, J; FOLI, M; WHITBY, K; DEAVILLE, R; MASCI, C; MIGLIOLI, M; BARBARA, L
Title: PILOT-STUDY OF COMBINATION THERAPY WITH RIBAVIRIN PLUS INTERFERON-ALFA FOR INTERFERON ALFA-RESISTANT CHRONIC HEPATITIS-C
Source: GASTROENTEROLOGY
Volume: 107
Issue: 3
Pages: 812-817
Published: SEP 1994
Times Cited in Web of Science: 272
Total Times Cited: 273
ISSN: 0016-5085

Record 31 of 63

Author(s): BRILLANTI, S; GARSON, J; WHITBY, K; FOLI, M; DEAVILLE, R; MASCI, C; MIGLIOLI, M; BARBARA, L
Title: HCV GENOTYPES AND HCV RNA TITERS IN CHRONIC HEPATITIS-C PATIENTS TREATED WITH INTERFERON-ALFA
Source: GASTROENTEROLOGY
Volume: 106
Issue: 4
Pages: A870-A870
Supplement: S
Published: APR 1994
Times Cited in Web of Science: 0
Total Times Cited: 0
ISSN: 0016-5085

Record 32 of 63

Author(s): BRILLANTI, S; MASCI, C; MIGLIOLI, M; BARBARA, L
Title: COMBINATION THERAPY WITH RIBAVIRIN AND ALPHA-INTERFERON IN PATIENTS WITH CHRONIC HEPATITIS-C RESISTANT TO ALPHA-INTERFERON TREATMENT
Source: HEPATOLOGY
Volume: 18
Issue: 4
Pages: A150-A150
DOI: 10.1016/0270-9139(93)92129-N
Part: Part 2
Published: OCT 1993
Times Cited in Web of Science: 5

Total Times Cited: 5

ISSN: 0270-9139

Record 33 of 63

Author(s): BIASCO, G; PAGANELLI, GM; VAIRA, D; HOLTON, J; DIFEBO, G; BRILLANTI, S; MIGLIOLI, M; BARBARA, L; SAMLOFF, IM

Title: SERUM PEPSINOGEN-I AND PEPSINOGEN-II CONCENTRATIONS AND IGG ANTIBODY TO HELICOBACTER-PYLORI IN DYSPEPTIC PATIENTS

Source: JOURNAL OF CLINICAL PATHOLOGY

Volume: 46

Issue: 9

Pages: 826-828

DOI: 10.1136/jcp.46.9.826

Published: SEP 1993

Abstract: Aims-To investigate the association between histologically confirmed gastritis, carriage of Helicobacter pylori and pepsinogen (PG) I and PG II concentrations.

Methods-Prospective study of 81 dyspeptic patients undergoing upper gastrointestinal endoscopy was made. The extent of gastric mucosal inflammation and the presence of H pylori was determined, and serology to evaluate PG I and II concentrations and IgG titres to H pylori was carried out.

Results-The presence of H pylori was strongly correlated with high IgG antibody titres to H pylori and gastritis. Patients who were H pylori positive had significantly higher PG I and PG II concentrations and a significantly lower PG I:PG II ratio than patients who were negative for H pylori. In 13 patients with duodenal ulcer and H pylori positive gastritis serum PG I concentrations were significantly higher than in H pylori positive patients without duodenal ulcer. Significant correlations were found between the age of patients and serum PG II, the PG I:PG II ratio, IgG antibodies to H pylori, the severity of body gastritis and H pylori infection, and between the degree of gastritis in the body of the stomach and the PG II concentration. Conclusions-Serum PG I and II concentrations, together with a fall in the PG I:PG II ratio, could be used as predictors of H pylori infection as well as serum IgG antibody response to H pylori.

Times Cited in Web of Science: 25

Total Times Cited: 25

ISSN: 0021-9746

Record 34 of 63

Author(s): BRILLANTI, S; FOLI, M; PERINI, P; MASCI, C; MIGLIOLI, M; BARBARA, L

Title: LONG-TERM PERSISTENCE OF IGM ANTIBODIES TO HCV IN CHRONIC HEPATITIS-C

Source: JOURNAL OF HEPATOLOGY

Volume: 19

Issue: 1

Pages: 185-187

DOI: 10.1016/S0168-8278(05)80194-1

Published: AUG 1993

Times Cited in Web of Science: 9

Total Times Cited: 9

ISSN: 0168-8278

Record 35 of 63

Author(s): BRILLANTI, S; DIFEBO, G; RICCI, P; CALABRESE, C; CALLEGARI, C; MASCI, C; MIGLIOLI, M; BARBARA, L

Title: STATISTICAL-ANALYSIS OF FACTORS PREDICTING RESPONSE TO ALPHA-INTERFERON THERAPY IN 108 ADULT PATIENTS WITH CHRONIC COMMUNITY-ACQUIRED HEPATITIS-C

Source: GASTROENTEROLOGY

Volume: 104

Issue: 4

Pages: A880-A880

Supplement: S

Published: APR 1993

Times Cited in Web of Science: 4

Total Times Cited: 4

ISSN: 0016-5085

Record 36 of 63

Author(s): BRILLANTI, S; FOLI, M; GAIANI, S; MASCI, C; MIGLIOLI, M; BARBARA, L

Title: PERSISTENT HEPATITIS-C VIREMIA WITHOUT LIVER-DISEASE

Source: LANCET

Volume: 341

Issue: 8843

Pages: 464-465

DOI: 10.1016/0140-6736(93)90210-8

Published: FEB 20 1993

Abstract: In viral infections persistence of the virus is not always associated with virus-induced disease. To find out if active hepatitis C virus (HCV) infection can persist without liver disease we selected four symptom-free individuals with antibodies to HCV but normal aminotransferase levels. They were followed up for 3 years by monthly serology and a liver biopsy was done. At presentation, all four had both antibodies to HCV and circulating HCV RNA. During follow-up their sera remained persistently positive for all HCV antibodies and RNA yet aminotransferase levels did not increase and liver biopsy was normal. These findings indicate that persistent hepatitis C viraemia is not invariably associated with liver damage.

Times Cited in Web of Science: 195

Total Times Cited: 196

ISSN: 0140-6736

Record 37 of 63

Author(s): Brillanti, S; Masci, C; Miglioli, M; Barbara, L

Title: Serum IgM antibodies to hepatitis C virus in acute and chronic hepatitis C.

Source: Archives of virology. Supplementum

Volume: 8

Pages: 213-8

Published: 1993

Abstract: A standardized commercially available immunoassay is not available for detection of IgM antibodies against hepatitis C virus antigens (IgM anti-HCV). Therefore, different "in-house" enzyme immunoassays have been assessed. These assays vary greatly in sensitivity, but specificity seems satisfactory in all of them. A typical IgM antibody response to HCV antigens is usually found in nearly all patients with acute hepatitis C. This antibody response rarely precedes the appearance of IgG anti-HCV, and it persists for a few months at high titer. Low titers of IgM anti-HCV are detectable in 50-80% of cases with chronic hepatitis C. IgM anti-HCV reactivity is typically found during acute exacerbation of chronic hepatitis C. Furthermore, many patients with chronic active hepatitis C without acute exacerbation also have IgM anti-HCV. In these patients a correlation exists between the titer of IgM anti-HCV and the biochemical parameters of liver disease. When alpha interferon therapy induces a sustained remission of liver disease activity, positivity for IgM anti-HCV disappears in more than 70% of cases. In contrast, patients who do not respond to therapy rarely lose IgM anti-HCV. In conclusion, serum IgM antibodies to HCV antigens are reliable markers of active HCV-induced liver disease both in acute and in chronic HCV infection.

Total Times Cited: 6

ISSN: 0939-1983

Record 38 of 63**Author(s):** BRILLANTI, S; MASCI, C; MIGLIOLI, M; BARBARA, L**Title:** SERUM IGM ANTIBODIES TO HEPATITIS-C VIRUS IN ACUTE AND CHRONIC HEPATITIS-C**Source:** ARCHIVES OF VIROLOGY**Pages:** 213-218**Supplement:** 8**Published:** 1993

Abstract: A standardized commercially available immunoassay is not available for detection of IgM antibodies against hepatitis C virus antigens (IgM anti-HCV). Therefore, different "in-house" enzyme immunoassays have been assessed. These assays vary greatly in sensitivity, but specificity seems satisfactory in all of them. A typical IgM antibody response to HCV antigens is usually found in nearly all patients with acute hepatitis C. This antibody response rarely precedes the appearance of IgG anti-HCV, and it persists for a few months at high titer. Low titers of IgM anti-HCV are detectable in 50-80% of cases with chronic hepatitis C. IgM anti-HCV reactivity is typically found during acute exacerbation of chronic hepatitis C. Furthermore, many patients with chronic active hepatitis C without acute exacerbation also have IgM anti-HCV. In these patients a correlation exists between the titer of IgM anti-HCV and the biochemical parameters of liver disease. When alpha interferon therapy induces a sustained remission of liver disease activity, positivity for IgM anti-HCV disappears in more than 70% of cases. In contrast, patients who do not respond to therapy rarely lose IgM anti-HCV. In conclusion, serum IgM antibodies to HCV antigens are reliable markers of active HCV-induced liver disease both in acute and in chronic HCV infection.

Times Cited in Web of Science: 1**Total Times Cited:** 1**ISSN:** 0304-8608**Record 39 of 63****Author(s):** BOLONDI, L; RIGAMONTI, A; SIRINGO, S; GAIANI, S; SOFIA, S; BONASERA, M; FUSCONI, F; BARBARA, C; BRILLANTI, S; CAVALLI, G; BARBARA, L**Title:** PROSPECTIVE-STUDY OF INCIDENCE OF HEPATOCELLULAR-CARCINOMA IN CIRRHOTIC-PATIENTS AND ANALYSIS OF RISK-FACTORS**Source:** HEPATOLOGY**Volume:** 16**Issue:** 4**Pages:** A168-A168**Part:** Part 2**Published:** OCT 1992**Times Cited in Web of Science:** 0**Total Times Cited:** 0**ISSN:** 0270-9139**Record 40 of 63****Author(s):** BRILLANTI, S; PERINI, P; FOLI, M; GAIANI, S; MASCI, C; MIGLIOLI, M; BARBARA, L**Title:** SERUM HCV RNA, IGM ANTIBODIES TO HCV ANTIGENS AND LIVER-DISEASE IN ACUTE AND CHRONIC HCV INFECTION**Source:** HEPATOLOGY**Volume:** 16**Issue:** 4**Pages:** A197-A197**Part:** Part 2**Published:** OCT 1992**Times Cited in Web of Science:** 0**Total Times Cited:** 0

Record 41 of 63

Author(s): DIFEBO, G; BRILLANTI, S; CALABRESE, C; MIGLIOLI, M; CAVALLI, G; BARBARA, L

Title: ALPHA-INTERFERON THERAPY IN CHRONIC HEPATITIS-C PATIENTS WITH AND WITHOUT LIVER-CIRRHOSIS

Source: HEPATOLOGY

Volume: 16

Issue: 4

Pages: A200-A200

Part: Part 2

Published: OCT 1992

Times Cited in Web of Science: 2

Total Times Cited: 2

ISSN: 0270-9139

Record 42 of 63

Author(s): BARBARA, L; BARBIROLI, B; GAIANI, S; BOLONDI, L; SOFIA, S; LODI, R; IOTTI, S; ZANIOL, P; SAMA, C; BRILLANTI, S

Title: ABNORMAL BRAIN ENERGY-METABOLISM ASSESSED BY P-31-MAGNETIC RESONANCE SPECTROSCOPY IN PATIENTS WITH LIVER-CIRRHOSIS

Source: HEPATOLOGY

Volume: 16

Issue: 4

Pages: A86-A86

Part: Part 2

Published: OCT 1992

Times Cited in Web of Science: 0

Total Times Cited: 0

ISSN: 0270-9139

Record 43 of 63

Author(s): GARSON, JA; BRILLANTI, S; RING, C; PERINI, P; MIGLIOLI, M; BARBARA, L

Title: HEPATITIS-C VIREMIA REBOUND AFTER SUCCESSFUL INTERFERON THERAPY IN PATIENTS WITH CHRONIC NON-A, NON-B-HEPATITIS

Source: JOURNAL OF MEDICAL VIROLOGY

Volume: 37

Issue: 3

Pages: 210-214

DOI: 10.1002/jmv.1890370311

Published: JUL 1992

Abstract: A quantitative polymerase chain reaction (PCR) assay for hepatitis C viral RNA (HCV-RNA) was used to monitor viraemia levels in six patients at multiple time points before, during, and after interferon therapy for chronic non-A, non-B hepatitis (NANBH). Prior to therapy, serum HCV-RNA was detected in all patients at approximately 10(4)-10(5) HCV genomes/ml. HCV viraemia became undetectable within 1 month of commencing interferon in three of the five patients whose alanine aminotransferase (ALT) levels decreased to normal on therapy. In the remaining two responder patients, viraemia levels declined more slowly, becoming undetectable after a period of several months. Recurrence of viraemia during therapy was observed in two cases. The one patient whose serum ALT levels remained elevated throughout therapy showed no decline in viraemia. On stopping interferon after a 6 months course, HCV genome titres climbed rapidly in all patients, reaching higher levels than had been observed prior to therapy. Biochemical relapse occurred within 7 months of ending interferon treatment in all but one of the patients who demonstrated this viraemia "rebound" phenomenon.

Times Cited in Web of Science: 40

Total Times Cited: 40

ISSN: 0146-6615

Record 44 of 63

Author(s): BRILLANTI, S; MASCI, C; RICCI, P; MIGLIOLI, M; BARBARA, L

Title: SIGNIFICANCE OF IGM ANTIBODY TO HEPATITIS-C VIRUS IN PATIENTS WITH CHRONIC HEPATITIS-C

Source: HEPATOLOGY

Volume: 15

Issue: 6

Pages: 998-1001

DOI: 10.1002/hep.1840150604

Published: JUN 1992

Abstract: We assessed the correlation between the positivity for serum IgM antibody to hepatitis C virus and the activity of liver disease in patients with chronic hepatitis C virus infection. Serum samples were taken from 10 antibody to hepatitis C virus-positive asymptomatic patients with normal serum ALT levels, from 14 untreated patients with clinically and histologically proven chronic hepatitis C and from 26 patients with clinically and histologically proven chronic hepatitis C assigned to receive recombinant interferon alpha-2a (6 million IU three times a week for 6 mo). Each serum specimen was tested for IgM antibody to hepatitis C virus-associated C100-3 antigen by enzyme-linked immunosorbent assay. Patients were observed for at least 12 mo.

All 10 patients with normal ALT values tested negative for IgM antibody to hepatitis C virus. In contrast, 33 of 40 (82%) patients with chronic hepatitis C had IgM antibody to hepatitis C virus, and a positive correlation was seen between the ALT level and the level of IgM antibody to hepatitis C virus ($r = 0.803$, $p < 0.001$).

During interferon treatment, ALT levels declined into the normal range in 18 of 26 treated patients (69%) and remained normal after stopping treatment in 8 patients (31%). In untreated patients, in treated patients who did not respond to interferon treatment and in responder patients who relapsed, no significant changes in IgM antibody to hepatitis C virus levels were seen during the study period. In contrast, IgM antibody to hepatitis C virus became undetectable by the end of interferon treatment in seven of eight patients with a sustained response.

In conclusion, we found a positive correlation between the presence of serum IgM antibody to hepatitis C virus and the activity of the hepatitis C-induced liver disease. In patients with chronic hepatitis C showing a response to alpha-interferon treatment, the disappearance of IgM antibody to hepatitis C virus predicted that the response would be sustained.

Times Cited in Web of Science: 78

Total Times Cited: 79

ISSN: 0270-9139

Record 45 of 63

Author(s): STANGHELLINI, V; CORINALDESI, R; GHIDINI, C; MACCARINI, MR; DEGIORGIO, R; BIASCO, G; BRILLANTI, S; PAPARO, GF; BARBARA, L

Title: REVERSIBILITY OF GASTROINTESTINAL MOTOR ABNORMALITIES IN CHRONIC INTESTINAL PSEUDOObSTRUCTION

Source: HEPATO-GASTROENTEROLOGY

Volume: 39

Issue: 1

Pages: 34-38

Published: FEB 1992

Abstract: A 43-year-old man with chronic intestinal pseudo-obstruction is presented. He had undergone two laparotomies in an attempt to eliminate the cause of repeated episodes suggestive of obstruction. Gastrointestinal manometry showed severe abnormalities compatible with the diagnosis of chronic intestinal pseudo-obstruction. Laboratory tests indicated the presence of intestinal malabsorption and villous atrophy. A gluten-free diet accompanied by 10 days of treatment with tetracycline and 2 short periods of treatment with cisapride led to gradual, but apparently complete, resolution of the pseudo-obstructive syndrome. Repeated manometric studies showed progressive normalization of both the fasting and postprandial upper gastrointestinal motor pattern.

Times Cited in Web of Science: 14

Total Times Cited: 14

ISSN: 0172-6390

Record 46 of 63

Author(s): Brillanti, S; Masci, C; Siringo, S; Di Febo, G; Miglioli, M; Barbara, L

Title: HCV infection and chronic active hepatitis in alcoholics.

Source: Archives of virology. Supplementum

Volume: 4

Pages: 212-4

Published: 1992

Abstract: Histological signs of chronic active hepatitis were found in 11/41 (27%) patients with chronic alcoholic liver disease. All these 11 patients tested positive for antibodies to HCV and no other causes of chronic hepatitis were found.

Total Times Cited: 5

ISSN: 0939-1983

Record 47 of 63

Author(s): BRILLANTI, S; MASCI, C; SIRINGO, S; DIFEBO, G; MIGLIOLI, M; BARBARA, L

Title: HCV INFECTION AND CHRONIC ACTIVE HEPATITIS IN ALCOHOLICS

Source: ARCHIVES OF VIROLOGY

Pages: 212-214

Supplement: 4

Published: 1992

Abstract: Histological signs of chronic active hepatitis were found in 11/41 (27%) patients with chronic alcoholic liver disease. All these 11 patients tested positive for antibodies to HCV and no other causes of chronic hepatitis were found.

Times Cited in Web of Science: 0

Total Times Cited: 0

ISSN: 0304-8608

Record 48 of 63

Author(s): BRILLANTI, S; MASCI, C; SIRINGO, S; DIFEBO, G; MIGLIOLI, M; BARBARA, L

Title: SEROLOGICAL AND HISTOLOGICAL ASPECTS OF HEPATITIS-C VIRUS-INFECTION IN ALCOHOLIC PATIENTS

Source: JOURNAL OF HEPATOLOGY

Volume: 13

Issue: 3

Pages: 347-350

DOI: 10.1016/0168-8278(91)90079-Q

Published: NOV 1991

Abstract: The recent cloning of the genome of hepatitis C virus (HCV) has allowed the detection of antibodies to HCV (anti-HCV) in human serum. The presence of serum antibodies to HCV often indicates active infection with HCV. We have assessed the serological and histological features in a group of alcoholic patients with chronic liver disease and have evaluated the possible etiologic role of HCV infection in the development of liver damage. Serum samples and liver biopsy specimens were obtained from 41 consecutive patients, all having a definite history of alcohol abuse and evidence of chronic hypertransaminasemia. Fifteen patients (37%) were positive for anti-HCV by ELISA, and 13 (86.6%) of them were also positive by RIBA. Eleven of these patients had histologic features of chronic active hepatitis (CAH), a lesion which is not known to be induced by excessive alcohol intake. No other possible causes of CAH were found, and CAH was not present in any of the anti-HCV negative patients. In patients with CAH, mean AST to ALT ratio was less than 1 (0.6), a finding which is characteristic of viral rather than alcoholic chronic liver disease. In conclusion, our study suggests that sporadic hepatitis C virus infection plays an etiologic role in the development of chronic active liver disease in a subgroup of alcoholic patients.

Times Cited in Web of Science: 56

Total Times Cited: 55

ISSN: 0168-8278

Record 49 of 63

Author(s): BRILLANTI, S; MASCI, C; RICCI, P; MIGLIOLI, M; BARBARA, L

Title: SIGNIFICANCE OF SERUM IGM ANTI-HEPATITIS-C VIRUS (HCV) IN CHRONIC HCV INFECTION

Source: GUT

Volume: 32

Issue: 10

Pages: A1250-A1250

Published: OCT 1991

Times Cited in Web of Science: 0

Total Times Cited: 0

ISSN: 0017-5749

Record 50 of 63

Author(s): BOLONDI, L; GAIANI, S; BRILLANTI, S; TONTI, M; RIGAMONTI, A; BENZI, G; ZIRONI, G; FUSCONI, F; BONASERA, M; SIMONCELLI, M; BARBARA, L

Title: PREVALENCE OF HBV AND HCV INFECTIONS IN PATIENTS WITH HEPATOCELLULAR-CARCINOMA - CORRELATION WITH CLINICAL AND MORPHOLOGICAL PARAMETERS

Source: HEPATOLOGY

Volume: 14

Issue: 4

Pages: A171-A171

Part: Part 2

Published: OCT 1991

Times Cited in Web of Science: 0

Total Times Cited: 0

ISSN: 0270-9139

Record 51 of 63

Author(s): GAIANI, S; BOLONDI, L; BRILLANTI, S; RIGAMONTI, A; ZIRONI, G; SIRINGO, S; CAVALLI, G; BARBARA, L

Title: INFLUENCE OF HBV AND HCV INFECTION ON SPLEEN SIZE IN LIVER-CIRRHOSIS

Source: HEPATOLOGY

Volume: 14

Issue: 4

Pages: A192-A192

Part: Part 2

Published: OCT 1991

Times Cited in Web of Science: 0

Total Times Cited: 0

ISSN: 0270-9139

Record 52 of 63

Author(s): BRILLANTI, S; RICCI, P; PAPARO, GF; MIGLIOLI, M; BARBARA, L

Title: EFFICACY OF DIFFERENT TREATMENTS WITH ALPHA-INTERFERON IN CHRONIC SPORADIC

HEPATITIS-C
Source: HEPATOLOGY
Volume: 14
Issue: 4
Pages: A200-A200
Part: Part 2
Published: OCT 1991
Times Cited in Web of Science: 1
Total Times Cited: 1
ISSN: 0270-9139

Record 53 of 63

Author(s): BRILLANTI, S; GARSON, JA; TUKE, PW; RING, C; BRIGGS, M; MASCI, C; MIGLIOLI, M; BARBARA, L; TEDDER, RS

Title: EFFECT OF ALPHA-INTERFERON THERAPY ON HEPATITIS-C VIREMIA IN COMMUNITY-ACQUIRED CHRONIC NON-A-HEPATITIS, NON-B-HEPATITIS - A QUANTITATIVE POLYMERASE CHAIN-REACTION STUDY

Source: JOURNAL OF MEDICAL VIROLOGY

Volume: 34

Issue: 2

Pages: 136-141

DOI: 10.1002/jmv.1890340213

Published: JUN 1991

Abstract: Sera from 30 patients with community-acquired, biopsy-proven chronic non-A,non-B hepatitis (NANBH) were tested for antibodies to the C100 protein of hepatitis C virus (HCV). The 20 patients who showed reactivity in this assay were followed prospectively for 6 months, during which time seven were treated with recombinant alpha-interferon. HCV RNA was detected by "nested" polymerase chain reaction (PCR) in 19 of the 20 anti-C100-positive sera taken at the onset of the study and also in five of the ten anti-C100-negative sera. Pretreatment viraemia levels ranged from 2×10^3 to 2×10^8 HCV genomes/ml. After 6 months of interferon, elevated serum alanine aminotransferase (ALT) levels had fallen to normal in four of the seven treated patients. In each case the response to interferon was accompanied by either a disappearance of or a decline (1 log to 8 log reduction) in viraemia. HCV genome titres in the three nonresponders and in the 13 untreated anti-C100-positive patients did not change significantly over this 6 month period. These findings confirm the aetiological role of HCV in community-acquired NANBH and suggest that quantitative PCR will become a valuable technique for monitoring the antiviral effect of interferon and other experimental treatments.

Times Cited in Web of Science: 79

Total Times Cited: 79

ISSN: 0146-6615

Record 54 of 63

Author(s): BIASCO, G; PAGANELLI, GM; BRANDI, G; BRILLANTI, S; LAMI, F; CALLEGARI, C; GIZZI, G

Title: EFFECT OF LACTOBACILLUS ACIDOPHILUS AND BIFIDOBACTERIUM BIFIDUM ON RECTAL CELL-KINETICS AND FECAL PH

Source: ITALIAN JOURNAL OF GASTROENTEROLOGY

Volume: 23

Issue: 3

Pages: 142-142

Published: MAR-APR 1991

Times Cited in Web of Science: 20

Total Times Cited: 23

ISSN: 0392-0623

Record 55 of 63**Author(s):** SIRINGO, S; DIFEBO, G; BRILLANTI, S; VACIRCA, M; MIGLIOLI, M; BARBARA, L**Title:** PROSPECTIVE-STUDY ON THE PROGNOSTIC VALUE OF ANTIBODIES TO HCV (AHCV) IN CIRRHOTIC-PATIENTS - INTERIM-REPORT**Source:** GUT**Volume:** 31**Issue:** 10**Pages:** A1210-A1210**Published:** OCT 1990**Times Cited in Web of Science:** 0**Total Times Cited:** 0**ISSN:** 0017-5749**Record 56 of 63****Author(s):** BRILLANTI, S; MASCI, C; MIGLIOLI, M; BARBARA, L**Title:** PROSPECTIVE-STUDY ON THE BIOLOGICAL AND CLINICAL-SIGNIFICANCE OF SERUM IGM ANTIBODY TO HCV IN PATIENTS WITH CHRONIC HEPATITIS-C**Source:** HEPATOLOGY**Volume:** 12**Issue:** 4**Pages:** 961-961**Part:** Part 2**Published:** OCT 1990**Times Cited in Web of Science:** 0**Total Times Cited:** 0**ISSN:** 0270-9139**Record 57 of 63****Author(s):** DIFEBO, G; SIRINGO, S; BRILLANTI, S; MUSCATELLO, N; MIGLIOLI, M; CAVALLI, G; BARBARA, L**Title:** PREVALENCE OF ANTI-HCV (AHCV) IN CIRRHOTICS IN ITALY**Source:** HEPATOLOGY**Volume:** 12**Issue:** 4**Pages:** 962-962**Part:** Part 2**Published:** OCT 1990**Times Cited in Web of Science:** 1**Total Times Cited:** 1**ISSN:** 0270-9139**Record 58 of 63****Author(s):** SAMA, C; BRILLANTI, S; LABATE, AMM; MASIELLO, O; MALAVOLTI, M; BARBARA, L**Title:** PREVALENCE OF ANTIBODY TO HCV AND ALCOHOL-CONSUMPTION IN A GENERAL-POPULATION**Source:** HEPATOLOGY**Volume:** 12**Issue:** 4**Pages:** 972-972

Part: Part 2
Published: OCT 1990
Times Cited in Web of Science: 0
Total Times Cited: 0
ISSN: 0270-9139

Record 59 of 63

Author(s): SIRINGO, S; DIFEBO, G; BRILLANTI, S; VACIRCA, M; GIULIANO, A; MIGLIOLI, M; BARBARA, L
Title: PROGNOSTIC VALUE OF ANTI-HCV (AHCV) IN CIRRHOTICS
Source: HEPATOLOGY
Volume: 12
Issue: 4
Pages: 973-973
Part: Part 2
Published: OCT 1990
Times Cited in Web of Science: 0
Total Times Cited: 0
ISSN: 0270-9139

Record 60 of 63

Author(s): BIASCO, G; PAGANELLI, GM; MIGLIOLI, M; BRILLANTI, S; DIFEBO, G; GIZZI, G; DELEON, MP; CAMPIERI, M; BARBARA, L
Title: RECTAL CELL-PROLIFERATION AND COLON CANCER RISK IN ULCERATIVE-COLITIS
Source: CANCER RESEARCH
Volume: 50
Issue: 4
Pages: 1156-1159
Published: FEB 15 1990
Times Cited in Web of Science: 68
Total Times Cited: 68
ISSN: 0008-5472

Record 61 of 63

Author(s): BRILLANTI, S; BARBARA, L; MIGLIOLI, M; BONINO, F
Title: HEPATITIS-C VIRUS - A POSSIBLE CAUSE OF CHRONIC HEPATITIS IN ALCOHOLICS
Source: LANCET
Volume: 2
Issue: 8676
Pages: 1390-1391
Published: DEC 9 1989
Times Cited in Web of Science: 57
Total Times Cited: 57
ISSN: 0140-6736

Record 62 of 63

Author(s): BIASCO, G; BRILLANTI, S; DIFEBO, G; MASCI, C; PAGANELLI, GM; MIGLIOLI, M; BARBARA, L
Title: WHIPPLES DISEASE WITH MELANA AND MULTIPLE PETECHIAL HEMORRHAGES IN DUODENAL MUCOSA

Source: ITALIAN JOURNAL OF GASTROENTEROLOGY

Volume: 21

Issue: 5

Pages: 279-281

Published: OCT 1989

Times Cited in Web of Science: 2

Total Times Cited: 2

ISSN: 0392-0623

Record 63 of 63

Author(s): BIASCO, G; PAGANELLI, GM; BRILLANTI, S; LALLI, AA; BRANDI, G; TERRANOVA, A; MIGLIOLI, M; BARBARA, L

Title: CELL RENEWAL AND CANCER RISK OF THE STOMACH - ANALYSIS OF CELL-PROLIFERATION KINETICS IN ATROPHIC GASTRITIS

Source: ACTA GASTRO-ENTEROLOGICA BELGICA

Volume: 52

Issue: 3-4

Pages: 361-366

Published: MAY-AUG 1989

Times Cited in Web of Science: 12

Total Times Cited: 12

ISSN: 0001-5644

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	Brunetto Maurizia Rossana
Data di nascita	12/06/1959
Qualifica	Dirigente Medico
Amministrazione	AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA
Incarico attuale	Responsabile - Epatologia
Numero telefonico dell'ufficio	
Fax dell'ufficio	
E-mail istituzionale	

TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI ED ESPERIENZE LAVORATIVE

Titolo di studio	17/10/1984 Laurea in Medicina e Chirurgia Votazione 110/110 e lode con dignità di pubblicazione
Altri titoli di studio e professionali	<ul style="list-style-type: none">- Dicembre 1984 Esame di Stato con votazione 100/100- 12 Novembre 1988 Specializzazione in malattie dell'apparato digerente conseguita presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Torino. Tesi dal titolo "Significato della determinazioni dei livelli di viremia, di risposta immune in pazienti con epatite cronica B trattata con interferone". Votazione 70/70 e lode.- 1989 Perfezionamento in diagnostica con ultrasuoni in medicina interna conseguito presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Bologna.- 1982 Conferimento di borsa di Studio della National Foundation for Cancer Research di Bethesda (Maryland-USA) assegnata per svolgere ricerche su aldeidi e parametri biochimici. Determinazione delle diverse frazioni aldeidiche prodotte nel corso di perossidazione lipidica a mezzo dell'HPLC.- 1983 Conferimento di borsa di Studio della National Foundation for Cancer Research di Bethesda (Maryland-USA) assegnata per svolgere ricerche su aldeidi e parametri biochimici.- 1986 Conferimento di borsa di Studio biennale a tempo pieno nell'ambito della ricerca sanitaria finalizzata (delibera Comitato di Gestione USSL 1-23 765/00/86) con attività di ricerca sperimentale rivolta allo: - studio del modello animale (woodchuck) per la patogenesi e terapia

CURRICULUM VITAE

dell'epatite da virus B e sue sequele; - determinazione degli acidi nucleici del virus dell'epatite B (HBV-DNA) nel siero mediante tecniche di ibridizzazione molecolare.

- 1989 Conferimento «Young Investigators' Award» assegnatole dalla European Association for the Study of the Liver in occasione della XXIV Riunione Annuale dell'Associazione a Monaco di Baviera (Germania). Tale premio è stato assegnato quale riconoscimento per la caratterizzazione del mutante del virus dell'epatite B, difettivo per la secrezione dell'HBeAg.
- 1993 Conferimento borsa di studio della Human Science Foundation of Japan, grazie alla quale frequenta, in qualità di Visiting Scientist, il Laboratorio del II Dipartimento di Virologia del National Institute of Health di Tokyo, Japan.
- 2007 Conferimento «Young Investigator Award» assegnatole dall'Asian Pacific Association for the Study of the Liver in occasione della XVII Riunione Annuale dell'Associazione a Kyoto (Giappone).

Esperienze professionali (incarichi ricoperti)

- Allieva interna presso l'Istituto di Patologia Generale della Facoltà di Medicina dell'Università di Torino (Dir. Prof. M.U. Dianzani) dove ha collaborato alla ricerca sui rapporti fra intossicazione da tetracloruro di carbonio e perossidazione lipidica (lavori sperimentali di perfusione del fegato di ratto con successivo isolamento di epatociti; loro incubazione in presenza di tetracloruro e successiva determinazione di parametri indice della perossidazione lipidica e del danno da questa prodotto: determinazione spettrofotometrica di citocromo P 450, MDH, LDH). - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
- Frequenta il Laboratorio del Department of Biochemistry della Brunel University Uxbridge, GB (Dir. Prof. T.Slater) per svolgere ricerche sul danno perossidativo indotto dallo ione ferroso. - Department of Biochemistry della Brunel University Uxbridge, GB
- Frequenta in qualità di allieva il reparto ed il laboratorio della Divisione di Gastroenterologia dell'Ospedale S.Giovanni Battista di Torino (Primario Prof. G.Verme). - OSPEDALE S. GIOVANNI BATTISTA MOLINETTE DI TORINO
- Frequenta in qualità di medico volontario e specializzando la Divisione di Gastroenterologia dell'Ospedale S.Giovanni Battista di Torino, partecipando sia all'attività clinica di reparto che a quella di ricerca (clinica e di laboratorio). - OSPEDALE S. GIOVANNI BATTISTA MOLINETTE DI TORINO
- Frequenta l'unità di ultrasonodiagnostica (Resp. Dr. L. Bolondi) della III Clinica Medica della Università di Bologna (Dir. Prof. L. Barbara) per addestrarsi nella tecnica di esplorazione ecografica dell'addome con particolare riguardo ai problemi gastroenterologici. Ha inoltre appreso

CURRICULUM VITAE

le tecniche di puntura percutanea ecoguidata e ha seguito alcuni aspetti degli studi emodinamici sui vasi addominali eseguiti con doppler pulsato. - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA

- Assistente a tempo pieno presso la Divisione di Gastroenterologia dell'Ospedale S.Giovanni Battista di Torino (Primario Prof.G.Verme - OSPEDALE S. GIOVANNI BATTISTA MOLINETTE DI TORINO
- Lavora presso il laboratorio di biologia molecolare del Max Plank Institut fuer Biochemie di Monaco di Baviera, Germania (Dir. Dr. Hans Will). In tale sede ha isolato e caratterizzato un mutante del virus dell'epatite B, difettivo per la secrezione del HBeAg, responsabile della forma anti-HBe positiva dell'epatite cronica B, alla cui definizione clinica ha lavorato presso la Divisione di Gastroenterologia dell'Ospedale S.Giovanni Battista di Torino. - Max Plank Institut fuer Biochemie di Monaco di Baviera, Germania
- Lavora presso il II Dipartimento di Virologia del National Institute of Health di Tokyo, Giappone (Dir. Dr. Tatsuo Miyamura). In tale sede ha svolto lavori inerenti lo studio delle implicazioni patogenetiche dell'eterogeneità virale in corso di infezione da HBV e HCV. - del National Institute of Health di Tokyo, Giappone
- Aiuto a tempo pieno presso la Divisione di Gastroenterologia dell'Ospedale S.Giovanni Battista di Torino (Primario Prof. G.Verme). - OSPEDALE S. GIOVANNI BATTISTA MOLINETTE DI TORINO
- Ha lavorato presso il II Dipartimento di Virologia del National Institute of Health di Tokyo, Giappone, Dir. Dr. Tatsuo Miyamura. In tale sede ha sviluppato ulteriormente i lavori inerenti l'eterogeneità genetica. - National Institute of Health di Tokyo, Giappone
- Acquisisce posizione (trasferimento) di Dirigente Medico I Livello presso l'Unità Operativa di Gastroenterologia ed Epatologia (Dir. Med. II Livello Dr. F. Bonino) presso gli Spedali Riuniti di Santa Chiara, Cisanello - Pisa. - AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA
- Reponsabile del Centro di Riferimento regionale "Diagnosi e Trattamento delle epatopatie croniche" Delibera Regione Toscana n.1276/15.11.99). - Centro di Riferimento regionale "Diagnosi e Trattamento delle epatopatie croniche"
- Direttore facente funzioni dell'U.O. Gastroenterologia ed Epatologia dell'Azienda Ospedaliera Pisana, Spedali Riuniti di Santa Chiara, Cisanello- Pisa. - AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA

Capacità linguistiche

Lingua	Livello Parlato	Livello Scritto
Inglese	Eccellente	Eccellente
Francese	Fluente	Fluente

CURRICULUM VITAE

Capacità nell'uso delle tecnologie

- Tecniche diagnostiche di biologia molecolare e immunometria per l'identificazione qualitativa e quantitativa di marcatori virali. Biopsia epatica. Ecografia internistica. Elastometria con Fibroscan. OFFICE: Access, Excel, Powerpoint, Word S.O.: Windows 98-Me-Xp-Vista Internet Explorer Outlook Express

Altro (partecipazione a convegni e seminari, pubblicazioni, collaborazione a riviste, ecc., ed ogni altra informazione che il dirigente ritiene di dover pubblicare)

- L'attività educativa: a) partecipazione a convegni nazionali e internazionali in qualità di relatore invitato o selezionato da peer review (media 30 anni); b) organizzazione dell'attività educativa dell'U.O., anche come Centro di Riferimento Regionale per la diagnosi e il trattamento delle epatopatie croniche e del tumore di fegato; c) Professore a contratto presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli studi di Pisa per l'insegnamento del "Corso tecnico-pratico di Biologia Molecolare delle epatopatie croniche" - Anno I della Scuola di Specializzazione in Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva; d) Tutor di PHD e Master II liv. Università di Pisa: 1) Master in Scienze dei Trapianti; 2) Master in Dipendenze Patologiche; 3) Master in Alimentazione, Benessere Sonno e Medicina Termale.

- Argomenti di ricerca: 1982-1983 danno perossidativo su epatociti di ratto; 1984-2009 patogenesi da virus epatitici (HBV, HCV, HDV) e fattori associati a progressione di malattia; dinamica delle infezioni in terapia e ottimizzazione della terapia. HBV. Scoperta della variante HBeAg-defettiva, causa dell'epatite anti-HBe+; identificazione, caratterizzazione clinica e sperimentazione di terapie di tale epatite; messa a punto di tecniche per studiare i virus resistenti agli antivirali; patogenesi dell'eterogeneità pre-core/pre-s; immunologia dell'epatite cronica; ruolo diagnostico di IgM-anti-HBc e HBsAg quantitativo; definizione di linee guida nazionali/internazionali per gestire i portatori di HBV; nuovo modello fisico-matematico di dinamica d'infezione in terapia. HCV. Ruolo dell'immunità nell'infezione; patogenesi dell'eterogeneità della regione ipervariabile; implicazioni del trattamento antivirale su HCC/cirrosi; nuovo modello fisico-matematico di dinamica d'infezione in terapia.

- Sviluppo di nuovo modello organizzativo: Unità Clinica ad indirizzo Fisiopatologico con specializzazione in Medicina di Laboratorio per la gestione del paziente epatopatico in fase asintomatica. Peculiarità: elevata complessità clinica in regime di bassa intensità di cura in regime ambulatoriale e di DH, integrata con laboratorio di fisiopatologia; assistenza organizzata in percorsi diagnostico-terapeutici a pacchetti per specifiche esigenze del paziente epatopatico; archiviazione dei dati clinici, strumentali e laboratoristici in cartella informatizzata epatologica (CEEI) per costante sorveglianza del paziente da parte dell'intera équipe con personale infermieristico co-gestore della pianificazione, organizzazione e registrazione dell'attività; gestione del rischio clinico con Sistema Toyota per ottimizzare il processo con riduzione di sprechi e non appropriatezze e

CURRICULUM VITAE

garantire una costante sorveglianza clinica e la condivisione in equipe degli snodi decisionali.

- 147 articoli censiti med-line, Impact Factor totale 725,21, medio 4.910; Citation Index 4123; 15 capitoli di libri; 287 articoli non med-line. Pubblicazioni 2009-06: 1J Clin Psych '09;29(5):504-6 2E J Gast Hep '09;Sep 3 epub 3Gastroenterology '09;136(7):2169-79 4Hepatology '09;49(4):1141-50; 5W J Gastr '09; 7,15(5):531-7 6Hepatology '08;48(6):1906-12 7Transplant '08;27;86(12):1666-71 8W J Gastr '08;28;14(40):6154-62 9J Hep '08;49(4):652-7 10Transp Proc '08;40(4):1175-8 11J Hepatol '08;49(2):217-22 12Clin Phar Ther '08;84(2):212-5 13Dig Liv Dis '08;40(6):395-404 14Mol Aspects Med '08;29(1-2):103-11 15J Antim Chem '07;60(2):341-9 16Liver Int '07;27(5):612-9 17J Viral Hepat '07;14(5):360-9 18J Hepatol '07;46(5):756-8 19Dig Liv Dis '07;39(5):397-408 20J Exp Med '07;19;204(3):667-80 21J Psychos Res '07;62(3):349-55 22Antivir Ther '06;11(7):931-4 23Gut '07;56(5):699-705 24J Clin Micr '06;44(8):2792-800 25Antivir Ther '06;11(2):197-212 26Hepatology '06;43(1):100-7

RETRIBUZIONE ANNUA LORDA RISULTANTE DAL CONTRATTO INDIVIDUALE

Amministrazione: AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA

dirigente: Brunetto Maurizia Rossana

incarico ricoperto: Responsabile - Epatologia

stipendio tabellare	posizione parte fissa	posizione parte variabile	retribuzione di risultato	altro*	TOTALE ANNUO LORDO
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

*ogni altro emolumento retributivo non ricompreso nelle voci precedenti

**Marco Carbone, MD, Ph.D**

E-mail:

Nationality: Italian

CURRENT POSITION

2022 - onwards	Associate Professor of Gastroenterology , University of Milan-Bicocca	Milan, Italy
2016 - onwards	Honorary Consultant Hepatologist , Division of Gastroenterology, Centre for Autoimmune Liver Diseases, Ospedale San Gerardo	Monza, Italy

PREVIOUS SCIENTIFIC POSITIONS

2016 - 2022	<i>Assistant Professor (tenure-track) in Gastroenterology</i> , University of Milan-Bicocca	Milan, Italy
		Rozzano, Italy
2015 – 2016	<i>Post-doc</i> , Humanitas Research Institute	
2013 - 2015	<i>Visiting Scientist</i> , MRC Epidemiology Unit, University of Cambridge	Cambridge, UK
2011 - 2014	<i>Research Fellow</i> , Academic Department of Medical Genetics University of Cambridge	Cambridge, UK
2011 - 2014	<i>Research Fellow</i> , UK Liver Transplant Registry, Audit and Statistics, Organ Donation and Transplantation, NHS Blood and Transplant	Bristol, UK,

PREVIOUS CLINICAL POSITIONS

2015 - 2016	<i>Assistente Medico</i> , Medicina Interna ed Epatologia	Rozzano, Italy
2011 - 2014	<i>Clinical Fellow</i> , Hepatobiliary Unit and Liver Transplant Centre, the Addenbrooke's Hospital, University Hospital of Cambridge NHS Foundation Trust	Cambridge, UK
2010 - 2011	<i>Visiting Clinical Fellow</i> , Liver Unit and Transplant Centre, the Queen Elizabeth Hospital, University Hospital of Birmingham NHS Foundation Trust	Birmingham, UK
2016 - 2011	<i>Trainee in Gastroenterology</i> , Policlinico Tor Vergata	Rome, Italy

EDUCATION AND PROFESSIONAL QUALIFICATIONS

2018	National Scientific Qualification (ASN) for Associate Professorship in Gastroenterology
2011 - 2016	Ph.D. in Hepatology – Thesis title “Risk stratification in Primary Biliary Cholangitis” University of Rome Tor Vergata - University of Cambridge
2007 - 2011	Specialty in Gastroenterology , University of Rome-Tor Vergata
2000 - 2006	Medical Degree (summa cum laude), University of Rome-Tor Vergata

PERSONAL SKILLS

Mother tongue(s) Italian

Other language(s)	UNDERSTANDING		SPEAKING		WRITING
	Listening	Reading	Spoken interaction	Spoken production	
English	Fluent	Fluent	Fluent	Fluent	Fluent
French	Advanced	Beginner	Beginner	Beginner	Beginner

Computer skills Good command of statistical packages SAS and STATA .

DOMAIN OF RESEARCH

My research experience ranges from genetic epidemiology and applications of genomic technologies (e.g. genome-wide association studies of disease progression), via translational research (e.g. biomarker studies) to clinical studies (e.g. disease course of PBC) applied to chronic biliary diseases such as primary biliary cholangitis (PBC) and primary sclerosing cholangitis (PSC). I currently run a research programme in cholestatic liver diseases based in Monza that encompasses joint modelling of molecular, anatomical, biochemical and radiological data, and their conversion into meaningful outputs that can inform mechanistic understanding, health care decisions, and the design of innovative clinical trials.

My overarching goal is to translate scientific advances into devising specific and more effective therapies for rare, cholestatic diseases of the liver.

AWARDS & GRANTS

2005	Erasmus fellowship , <u>Semmelweis University</u> , Budapest, Hungary
2006	Distinguished Scholar , <u>University of Rome-Tor Vergata</u> , Rome
2011	Individual Fellowship <i>‘Prof Mario Coppo’</i> grant awarded by the <u>‘Italian Association for the Study of the Liver’ (AISF)</u> for the project entitled: <i>"Genome-wide survival analysis of PBC to identify common genetic variants associated with poor prognosis"</i> – 15.000 Euro
2012	MIUR Fellowship for post-doctoral studies at University of Rome Tor Vergata, Rome
2012	Individual Fellowship

- 2013 – 2015 *'Andrew Burroughs Fellowship'* awarded by the 'European Association for the Study of the Liver' (EASL) for the project entitled: *"Time-to-event analysis of PBC risk loci in recurrent PBC"* – 6.000 Euro
Individual Fellowship
'Entry-Level Sheila Sherlock Research Fellowship' awarded by the EASL for the project entitled: *"Identification of genetics variants associated with severe disease in PBC and development of a prognostic model incorporating genetic and clinical variables"* – 60.000 Euro
- 2014 **Individual Fellowship**
 Research fellowship awarded from the 'Fondazione Ricerca Humanitas' for the project entitled *"Validation of genetics variants associated with severe disease in PBC"* – 25.000 Euro
- 2015 **Individual Fellowship**
 Research fellowship awarded from the 'Fondazione Italiana per la Ricerca in Epatologia' (FIRE) for the project entitled *"Population-based registry of chronic cholestatic, autoimmune liver disease in Lombardia and Denmark and development of a risk-stratified healthcare pathway for the disease"* - 25.000 Euro
- 2017 **Faculty start-up funds**
 Principal Investigator of project entitled *"Serum miRNAs as novel biomarkers of disease progression in Primary Biliary Cholangitis"* - 2.959 Euro
- 2017 **Research Grant**
 Principal Investigator of a study entitled: *Development of a Population Based Study in Primary Sclerosing Cholangitis* – Associazione Italiana Studio CSP – 8.000 Euro
- 2018 **Faculty start-up funds**
 Principal Investigator of project entitled *"Understanding disease progression in Primary Biliary Cholangitis"* – 2.000 Euro
- 2019 **Faculty start-up funds**
 Principal Investigator of project entitled *"Radiomics analysis of quantitative magnetic resonance cholangiography (MRCP) to predict progression and outcomes in PSC"* – 2.716 Euro
- 2019 **Research Grant**
 Principal Investigator of *Bando Ricerca Finalizzata 2018 Ministero della Salute* – Progetto *"Biocompatible nanoassemblies to increase the safety and the efficacy of steroid treatment against liver inflammation"* – 403.800 euro
- 2021 **Career Award**
"Valerio Nobili" Young Investigator Lecture
Italian Association for the Study of the Liver' (AISF)
- 2021 **Career Award**
 UEG Rising Star Award
United European Gastroenterology
- 2021 **Research Grant**
 Co-Principal Investigator of *Bando PRIN 2020 Ministero della Università* – Progetto *"DEMO: Disease modelling and early therapeutic tools in chronic cholangiopathies and cholangiocarcinoma"* – 411.456 euro
- 2022 **Research Grant**
 Principal Investigator of the Investigator initiated Study on the use of oral vancomycin in primary sclerosing cholangitis – *Pediatric PSC Foundation* – 70.000 euro

MEMBER OF SCIENTIFIC SOCIETIES

- Italian PBC Registry – Co-founder & Steering committee member
- Italian PSC Registry – Co-founder & Steering committee member
- International PBC Study group (GLOBE) - Steering committee member
- ERN, Co-Lead PBC group
- UK-PBC Research Group – Member and scientist
- PBC Foundation – Advisory Board member
- Global Liver Institute, Pediatric and Rare Liver Diseases Council - Advisory Board member
- ESOT – Panelist of think-tank on value-based medicine in liver transplantation
- ESOT – Panelist of think-tank on liver transplantation in PSC & IBD
- International primary sclerosing cholangitis group (iPSCG) - Member
- European Association for the Study of the Liver (EASL) – Member
- Italian Association for the Study of the Liver (AISF) – Member
- Italian Society of Gastroenterology (SIGE) - Member

REFeree ACTIVITY FOR GRANT APPLICATIONS

- Medical Research Council (MRC), UK
- Cancer Research UK (CRUK), UK
- AFEF - Société Française d'Hépatologie
- Foundation for Rare Diseases - Fondation Maladies Rares, France
- National Science Centre, Poland
- Cariplo, Italy

EDITORIAL ACTIVITY

Editor

- Digestive and Liver Disease, Liver Section (IF 3.04)
- Frontiers in Immunology, Guest Editor (IF 4.72)

Editorial Board member

- Hepatology (IF 17.43)

Peer reviewer activity

- Gastroenterology (IF 20.88)
- Gut (IF 17.94)
- Journal of Hepatology (IF 18.95)
- Hepatology (IF 14.08)
- Lancet Gastroenterology & Hepatology (12.86)
- Clinical Gastroenterology and Hepatology (IF 7.39)
- The Cochrane Hepato-Biliary Database Systematic Review (IF 5.9)
- Liver International (IF 5.2)
- Transplantation (IF 3.8)
- Digestive and Liver Disease (IF 2.7)
- World Journal of Gastroenterology (IF 3.8)
- BMC Gastroenterology (IF 2.37)
- Expert review of Gastroenterology and Hepatology (IF 2.54)
- Digestive Disease Science (IF 2.94)
- Plos one (IF 2.78)

INVITED INTERNATIONAL LECTURES (LAST 5 YEARS)

2018 “PBC in Motion – Development of integrated care pathways in PBC” - **Amsterdam, the Netherland**, January 26 2018

- “*Development of Surrogate Markers and Post-Approval Validation in PBC.*” - 2018 AASLD Emerging Trend Conference Cholangiopathies: the dawn of curative treatments? **Washington DC, USA, March 2018**
- “*Management of symptoms of patients with PBC.*”. The International Liver Congress, European association for the study of the liver (EASL). **Paris, France, April 2018**
- Keynote Lecture: “*Current and evolving treatment of primary biliary cholangitis.*”. Annual Congress of the Swiss Society of Gastroenterology (SGG), the Swiss Society of Visceral Surgery (SGVC) and the Swiss Association for the Study of the Liver (SASL). **Interlaken, Switzerland, September 2018**
- 2019**
- “*PBC in Motion – Development of integrated care pathways in PBC*” - **Barcelona, Spain, March 23 2019**
- “*Criteria for identifying PBC patients in need of second-line therapies*” – National Meeting of the Portuguese Association of the Liver (APEF) – **Figueira da Foz, Portugal, March 29 2019**
- 2020**
- “*PBC in Motion – Development of integrated care pathways in PBC*” - **London, UK, January 2020**
- Young Investigator Lecture*, Italian Association of the Study of the Liver (AISF), **Rome, Italy**
- “*Management of high-risk patients with PBC.*”. The Rare Liver Disease Congress, **Paris, France, April 2020**
- “*PBC in Motion – Medical Education Meeting*” – **Frankfurt, the Netherland, March 2020**
- “*Autoimmune hepatitis: unmet needs*” – Royal College of Physicians, **London, UK, April 2020**
- “*Optimising PBC care in the new environment: what has the pandemic taught us?*”- **Webinar** – Chair: M. Berenguer; co-discussant: V. Leroy
- Novel tools in risk stratification in PBC* – **Webinar AISF, Dec 2020**
- 2021**
- “*Hot topics in PBC*” – co-discussant: F. Nevens, V. Leroy, M. Carbone, **Webinar Mayo – March 25th**
- “*Risk stratification and novel therapies in PBC*” - co-discussant: C. Corpechot, F. Nevens, M. Carbone, **Webinar ERN - European Reference Network Rare Liver April 13**
- “*Novel strategies in risk stratification in PBC*” – **Webinar University of Cambridge, date TBD**
- Novel perspective in cholestatic liver diseases* - **Webinar University Hospital of Toronto – September**
- “*A paradigm shift towards personalised medicine in PBC*” - Rare liver diseases session – **UEG Week virtual 2021**
- 2022**
- Externally Led Patient Focused Drug Development Meeting on PBC- Food and Drug Administration (FDA) PFDD meeting* – February 4th
- Consensus conference DILI induced AIH - Malaga** – March 3rd
- PSC: unmet needs* – **Royal College of Physicians, London, UK, June 20th**
- Think tank on autoimmune Liver Disease* - **EASL ILC, London, UK June 22-26th**
- Recurrent PSC after liver transplant* - **Consensus meeting on PSC-IBD after liver transplant, Prague, Czech Republic Nov 2022**
- Risk stratification using fibroscan in liver diseases* - **Iranian Gastro Conference, Teheran, 1-4 Nov, 2022**
- 2023**
- EASL Monothematic conference - Biliary Fibrosis - May**

ORGANISER OF SCIENTIFIC EVENTS

- International Coalition of Hepatology Education Providers (IC-HEP) - The Excel International Hepatology Preceptorship Programs - Milano, Italia – 23 Marzo, 2016
- Humanitas Education Liver Meeting 2 (HELM 2), Milano, Italia– 3-4 Dicembre, 2016
- PBC Lombardia Network – Management of patients with PBC – March 2018
- PBC Lombardia Network – Development of integrated care pathways in PBC – December 2018
- PBC Lombardia Network – Management of patients with PBC – June 2019
- PBC Lombardia Network – Management of patients with PBC – Sept 2020
- Masterclass of Hepatology of AISF: Autoimmune Liver Diseases – Monza Dec 2019
- PBC Lombardia Network – Management of patients with PBC – Sept 2020
- ESOT Monotematic Conference – PSC and IBD in the Liver Transplant setting – Dec 2022

TEACHING ACTIVITY

Teaching

2016 – onward - Faculty at the Gastroenterology Training Programme., University of Milan-Bicocca

2017 – onward - Faculty at the Master on Liver Transplantation , University of Milan-Bicocca

2017 - onward - Faculty at the Emergency Medicine Training Programme, University of Milan-Bicocca

Supervisor activity

2016 – onward – Undergraduate students, Faculty of Medicine and Surgery, University of Milan-Bicocca

2016 – onward – Trainees in Gastroenterology, University of Milan-Bicocca

PEER-REVIEW PUBLICATIONS

Total citation number: 1,981

H-index: 27 (Scopus)

**IF
(2017)**

1. Di Paolo D, Lenci I, Trinito MO, **Carbone M**, Longhi C, Tisone G, Angelico M. "Extended double-dosage HBV vaccination after liver transplantation is ineffective, in the absence of Lamivudine and prior wash-out of human Hepatitis B immunoglobulins". *Dig Liver Dis*. 2006 Oct;38: 749-54. 2.7
2. Baiocchi L, Angelico M, Petrolati A, Palmieri G, Battista S, **Carbone M**, Tariciotti L, Longhi C, Orlando and Tisone G. "Correlation between liver fibrosis and inflammation in patients transplanted for HCV liver disease" - *Am J Transplant*. 2008 Mar;8:673-8. 5.7
3. Baiocchi L, Tisone G, Russo MA, Longhi C, Palmieri G, Volpe A, Almerighi C, Telesca C, **Carbone M**, Toti L, Leonardis FD, Angelico M. "TUDCA prevents cholestasis and canalicular damage induced by ischemia-reperfusion injury in the rat, modulating PKCalpha-ezrin pathway" - *Transpl Int*. 2008 Aug;21:792-800. 2.6
4. Angelico F, Francioso S, Del Ben M, Feole K, **Carbone M**, Pignatelli P, Violi F, Angelico M. "Clinical trial: low plasma cholesterol and oxidative stress predict rapid virological response to standard therapy with peginterferon and ribavirin in HCV patients" - *Aliment Pharmacol Ther*. 2009 Sep 1;30:444-451. 7.36
5. Baiocchi L, Lenci I, **Carbone M**, Angelico M. "Comment on the PROVE1 and PROVE2 clinical trials: "I was taking a picture of Rapid Virological Response with telaprevir, but the background is unfocused!" *Hepatology*. 2009 Nov.50:1676-7. 14.079
6. Baiocchi L, De Leonardis F, Delle Monache M, Nosotti L, Conti R, Lenci I, **Carbone M**, Di Paolo De, Cucchiarelli S, Angelico M. Plasma/Erythrocyte ribavirin x 100 ratio as an indicator of sustained virological response in HCV Genotype-1 patients with early virological response. *Antiviral Therapy* 2010;15:633-9. 3.14
7. **Carbone M** and Neuberger J. "Liver Transplantation for Hepatitis C and Alcoholic Liver Disease (ALD)" - *Journal of Transplantation*. 2010;2010: article id 893893. 1.3
8. **Carbone M** and Neuberger J. "Liver Transplantation for PBC and PSC: Indication and Recurrence". *Clinics and Research in Hepatology and Gastroenterology* – 2011 Jun;35:446-54. 1.6
9. **Carbone M**, Cockwell P and Neuberger J. "Hepatitis C and Kidney Transplant". *Int J Nephrol*. 2011 June. 2011: article id 593291. 1.52
10. **Carbone M**, Sagar V, Ferguson J and Neuberger J. "CCB or ACEi for De Novo Hypertension after Liver Transplant: and the winner is...? ". *Transplantation*. 2012 Jan 27;93:e2-4. 3.8
11. Orlando G, Bendala JD, Shupe T, Bergman C, Bitar KN, Booth C, **Carbone M**, Koch KL, Lerut JP, Neuberger JM, Petersen B, Ricordi C, Atala A, Stratta RJ, Soker S. "Cell and organ bioengineering technology as applied to gastrointestinal diseases". *Gut*. 2013 May;62:774-86. 17.16
12. **Carbone M**, Lenci I, Baiocchi L. "Prevention of hepatitis C recurrence after liver transplantation: An update". *World J Gastrointest Pharmacol Ther*. 2012 Aug 6;3:36-48. NA
13. **Carbone M**, Campagnolo L, Angelico M, Tisone G, Almerighi C, Telesca C, Lenci I, Moscatelli I, Massoud R, Baiocchi L. "Leptin attenuates ischemia-reperfusion injury in the rat

- liver". *Transpl Int.* 2012 Dec;25:1282-8
14. **Carbone M**, Buccisano F, Lenci I, Baiocchi L. "An unusual endoscopic finding in a patient with melena: Multiple gastric ulcers of regular shape". *Dig Liver Dis.* 2013 Jan;45:e1 3.28
15. Liu JZ, Almarri MA, Gaffney DJ, Mells GF, et al. "Dense fine-mapping study identifies new susceptibility loci for primary biliary cirrhosis". *Nature Genetics.* 2012 Sep 9;44:1137-41 29.4 (Collaborator).
16. **Carbone M**, Mutimer D, Neuberger J. Hepatitis C virus in non-liver solid organ transplantation. *Transplantation.* 2013 Mar 27;95:779-86. 3.8
17. **Carbone M**, Lerut J, Neuberger J. How regenerative medicine and tissue engineering may complement the available armamentarium in Gastroenterology. *World J Gastroenterol.* 2012 Dec 21;18:6908-17. 3.8
- 6.494
18. **Carbone M**, Mells G, Alexander GJ, Westbrook R, Heneghan M, Sandford RN, Neuberger J. Calcineurin Inhibitors and the *IL12A* Locus Influence Risk of Recurrent Primary Biliary Cirrhosis after Liver Transplantation. *Am J Transplant.* 2013 Apr;13:1110-1.
19. **Carbone M**, Mells G, Pells G, Newton JL, Heneghan M, Neuberger J, Day D, Ducker SJ, The UK-PBC Consortium, Sandford R, Alexander G, Jones DEJ – The Impact of Gender and Age on the Clinical Phenotype of PBC: The UK-PBC Patient Cohort - *Gastroenterology.* 2013 Mar;144:560-569. 20.773
- Selected as "Top Editor'pick" and presented in "Video Insight".
<http://www.youtube.com/watch?v=HHw0YU259Pc> 3.96
20. Thurairajah PH, **Carbone M**, Bridgestock H, Thomas P, Hebbar S, Gunson BK, Shah T, Neuberger J - Late Acute Liver Allograft Rejection; A Study of Its Natural History and Graft Survival in the Current Era. *Transplantation.* 2013 Apr 15;95:955-9. 15.040
21. Pells G*, Mells G*, **Carbone M***, Newton JL, Bathgate A, Burroughs A, Heneghan M, Neuberger J, Day D, Ducker SJ, The UK-PBC Consortium, Sandford R, Alexander GJ, Jones DEJ – The impact of liver transplantation on the phenotype of primary biliary cirrhosis patients in the UK-PBC cohort - *J Hepatol.* 2013 Jul;59:67-73. (*Joint-first authors) 15.040
22. **Carbone M**, Bufton S, Monaco A, Griffiths L, Jones DE, Neuberger JM. The Effect of Liver Transplantation on Fatigue in Patients with Primary Biliary Cirrhosis - A Prospective Study. *J Hepatol.* 2013 Sep;59:490-4. 15.040
23. **Carbone M** and Neuberger J. Autoimmune Liver Disease, Autoimmunity and Liver Transplantation - *Frontiers in Liver Transplantation - J Hepatol.* 2014 Jan;60:210-23. 4.2
24. **Carbone M**, Lleo A, Invernizzi P. Implications of Genome-Wide Association Studies (GWAS) in Novel Therapeutics in Primary Biliary Cirrhosis. *European J Immunology* 2014 Apr;44:945-54. 15.040
- 25 **Carbone M**, Bufton S, Jones DE, Neuberger JM. Reply to: "Fatigue and liver 4.167

- transplantation in patients with primary biliary cirrhosis" *J Hepatol* 2014 Jun;60:1328-9. . 3.28
26. Bianchi I, **Carbone M**, Lleo A, Invernizzi P. Genetics and Epigenetics in primary biliary cirrhosis. *Semin Liver Dis.* 2014 Aug;34:255-64. 12.124
27. Zhang H, **Carbone M**, Lleo A, Invernizzi P. Geoeidemiology, Genetic and Environmental Risk Factors for PBC. *Dig Dis.* 2015;33 Suppl 2:94-101. 14.079
28. Cordell HJ, Han Y, Mells GF, Li Y, et al. International genome-wide meta-analysis identifies new primary biliary cirrhosis risk loci and targetable pathogenic pathways. *Nat Commun.* 2015 Sep 22;6:8019 (Collaborator).
29. **Carbone M**, Sharp S, Heneghan MA, Neuberger JM, Hirschfield GM, Burroughs AK et al. The UK-PBC Risk Scores: derivation and validation of risk scores to predict the long-term risk of end-stage liver disease in patients with PBC. *Hepatology.* 2016 Mar;63:930-50. 3.15
30. Bernuzzi F, Marabita F, Lleo A, **Carbone M**, Mirolo M, Marzioni M, Alpini G, Alvaro D, Boberg KM, Locati M, Torzilli G, Rimassa L, Piscaglia F, He XS, Bowlus CL, Yang GX, Gershwin ME, Invernizzi P. Serum microRNAs as novel biomarkers for primary sclerosing cholangitis and cholangiocarcinoma. *Clin Exp Immunol.* 2016 Jul;185:61-71 4.47
31. Lleo A, Jepsen P, Morengi E, **Carbone M**, Moroni L, Battezzati PM, Podda M, Mackay IR, Gershwin ME, Invernizzi P. Evolving Trends in Female to Male Incidence and Male Mortality of Primary Biliary Cholangitis. *Sci Rep.* 2016 May 19;6:25906. 3.28
32. **Carbone M**, Ronca V, Bruno S, Invernizzi P, Mells GF. Toward precision medicine in primary biliary cholangitis. *Dig Liver Dis.* 2016 Aug;48:843-50. 5.22
33. **Carbone M**, Nardi A, Marianelli T, Martin K, Hudson A, Collett D, Romagnoli R, Pinna A, Gimson A, Neuberger JM, Angelico M; Liver Match Investigators for Italian Association for the Study of the Liver National Transplant Centre and the National Health System Blood and Transplant. International comparison of liver transplant programs: differences of indications, donor and recipient selection, and outcome between Italy and UK. *Liver Int.* 2016 Mar 30. 2.7
34. Marzorati S, Lleo A, **Carbone M**, Gershwin ME, Invernizzi P. The epigenetics of PBC: The link between genetic susceptibility and environment. *Clin Res Hepatol Gastroenterol.* 2016 Jun 21. 8.745
35. Mousa HS, **Carbone M**, Malinverno F, Ronca V, Gershwin ME, Invernizzi P. Novel therapeutics for primary biliary cholangitis: Toward a disease-stage-based approach. *Autoimmun Rev.* 2016 Jul 6. 6.442
36. Terziroli Beretta-Piccoli B, Stirnimann G, Cerny A, Semela D, Hessler R, Helbling B, Stickel F, Kalid-de Bakker C, Bihl F, Giostra E, Filipowicz Sinnreich M, Oneta C, Baserga A, Invernizzi P, **Carbone M***, Mertens J*. Geoeidemiology of Primary Biliary Cholangitis: Lessons from Switzerland. *Clin Rev Allergy Immunol.* 2017 Nov 27. (*Joint-last authors). 14.079
37. **Carbone M**, Bonato G, Invernizzi P. Female preponderance of primary biliary cholangitis is all about our understanding of its autoimmune nature. *Hepatology.* 2018 Apr;67(4):1210-1212. NA

38. Carbone M, Cristoferi L, Cortesi PA, Rota M, Ciaccio A, Okolicsanyi S, Gemma M, Scalone L, Cesana G, Fabris L, Colledan M, Fagioli S, Ideo G, Belli LS, Munari LM, Mantovani L, Strazzabosco M. Optimising the clinical strategy for autoimmune liver diseases: Principles of value-based medicine. *Biochim Biophys Acta*. 2017 Aug 24 17.16
39. Alberts R, de Vries EMG, Goode EC, Jiang X, Sampaziotis F, Rombouts K, Böttcher K, Folseraas T, Weismüller TJ, Mason AL, Wang W, Alexander G, Alvaro D, Bergquist A, Björkström NK, Beuers U, Björnsson E, Boberg KM, Bowlus CL, Bragazzi MC, **Carbone M**, Chazouillères O, Cheung A, Dalekos G, Eaton J, Eksteen B, Ellinghaus D, Färkkilä M, Festen EAM, Floreani A, Franceschet I, Gotthardt DN, Hirschfield GM, Hoek BV, Holm K, Hohenester S, Hov JR, Imhann F, Invernizzi P, Juran BD, Lenzen H, Lieb W, Liu JZ, Marschall HU, Marzioni M, Melum E, Milkiewicz P, Müller T, Pares A, Rupp C, Rust C, Sandford RN, Schramm C, Schreiber S, Schrumpf E, Silverberg MS, Srivastava B, Sterneck M, Teufel A, Vallier L, Verheij J, Vila AV, Vries B, Zachou K; International PSC Study Group, The UK PSC Consortium, Chapman RW, Manns MP, Pinzani M, Rushbrook SM, Lazaridis KN, Franke A, Anderson CA, Karlsen TH, Ponsioen CY, Weersma RK. Genetic association analysis identifies variants associated with disease progression in primary sclerosing cholangitis. *Gut*. 2018 Aug;67(8):1517-1524. 14.079
40. Murillo Perez CF, Goet JC, Lammers WJ, Gulamhusein A, van Buuren HR, Ponsioen CY, **Carbone M**, et al...Hansen BE; GLOBAL PBC Study Group. Milder disease stage in patients with primary biliary cholangitis over a 44-year period: A changing natural history. *Hepatology*. 2018 May;67(5):1920-1930. 7.551
41. Barbouche MR, Chen Q, **Carbone M**, Ben-Mustapha I, Shums Z, Trifa M, Malinverno F, Bernuzzi F, Zhang H, Agrebi N, Norman GL, Chang C, Gershwin ME, Invernizzi P. Comprehensive review of autoantibodies in patients with hyper-IgM syndrome. *Cell Mol Immunol*. 2018 Jun;15(6):610-617. 3.28
42. Muratori P, **Carbone M**, Stangos G, Perini L, Lalanne C, Ronca V, Cazzagon N, Bianchi G, Lenzi M, Floreani A, Invernizzi P, Muratori L. Clinical and prognostic implications of acute onset of Autoimmune Hepatitis: An Italian multicentre study. *Dig Liver Dis*. 2018 Jul;50(7):698-702. waiting for IF
43. de Graaf KL, Lapeyre G, Guilhot F, Ferlin W, Curbishley SM, **Carbone M**, Richardson P, Moreea S, McCune CA, Ryder SD, Chapman RW, Floreani A, Jones DE, de Min C, Adams DH, Invernizzi P. NI-0801, an anti-chemokine (C-X-C motif) ligand 10 antibody, in patients with primary biliary cholangitis and an incomplete response to ursodeoxycholic acid. *Hepatology Commun*. 2018 Mar 23;2(5):492-503. waiting for IF
8.745
44. **Carbone M**, Harms MH, Lammers WJ, Marmon T, Pencek R, MacConell L, Shapiro D, Jones DE, Mells GF, Hansen BE. Clinical application of the GLOBE and United Kingdom-primary biliary cholangitis risk scores in a trial cohort of patients with primary biliary cholangitis. *Hepatology Commun*. 2018 Apr 19;2(6):683-692. 12.9
45. Bossen L, Gerussi A, Lygoura V, Mells GF, **Carbone M**, Invernizzi P. Support of precision medicine through risk-stratification in autoimmune **liver** diseases - histology, scoring systems, and non-invasive markers. *Autoimmun Rev*. 2018 Sep;17(9):854-865.
46. **Carbone M**, Nardi A, Flack S, Carpino G, Varvaropoulou N, Gavrila C, Spicer A, Badrock J, Bernuzzi F, Cardinale V, Ainsworth HF, Heneghan MA, Thorburn D, Bathgate A, Jones R, Neuberger JM, Battezzati PM, Zuin M, Taylor-Robinson S, Donato MF, Kirby J,

- Mitchell-Thain R, Floreani A, Sampaziotis F, Muratori L, Alvaro D, Marzioni M, Miele L, Marra F, Giannini E, Gaudio E, Ronca V, Bonato G, Cristoferi L, Malinverno F, Gerussi A, Stocken DD, Cordell HJ, Hirschfield GM, Alexander GJ, Sandford RN, Jones DE, Invernizzi P, Mells GF; Italian PBC Study Group and the UK–PBC Consortium. Pretreatment prediction of response to ursodeoxycholic acid in primary biliary cholangitis: development and validation of the UDCA Response Score. *Lancet Gastroenterol Hepatol*. 2018 Sep;3(9):626-634. 4.77
47. Cristoferi L, Nardi A, Invernizzi P, Mells G, **Carbone M**. Individualizing Care: Management Beyond Medical Therapy. *Clin Liver Dis*. 2018 Aug;22(3):545-561. 3.76
48. Goet JC, Harms MH, **Carbone M**, Hansen BE. Risk stratification and prognostic modelling in primary biliary cholangitis. *Best Pract Res Clin Gastroenterol*. 2018 Jun - Aug;34-35:95-106. 7.896
49. Cheung AC, Lammers WJ, Murillo Perez CF, van Buuren HR, Gulamhusein A, Trivedi PJ, Lazaridis KN, Ponsioen CY, Floreani A, Hirschfield GM, Corpechot C, Mayo MJ, Invernizzi P, Battezzati PM, Parés A, Nevens F, Thorburn D, Mason AL, **Carbone M**, Kowdley KV, Bruns T, Dalekos GN, Gatselis NK, Verhelst X, Lindor KD, Lleo A, Poupon R, Janssen HL, Hansen BE; Global PBC Study Group. Effects of Age and Sex of Response to Ursodeoxycholic Acid and Transplant-free Survival in Patients With Primary Biliary Cholangitis. *Clin Gastroenterol Hepatol*. 2019 Jan 7.641
50. Gerussi A, Cristoferi L, **Carbone M**, Asselta R, Invernizzi P. The immunobiology of female predominance in primary biliary cholangitis. *J Autoimmun*. 2018 Dec;95:124-132 7.641
51. Cristoferi L, Nardi A, Ronca V, Invernizzi P, Mells G, **Carbone M**. Prognostic models in primary biliary cholangitis. *J Autoimmun*. 2018 Dec;95:171-178. 7.731
52. Gerussi A, **Carbone M**, Invernizzi P. Editorial: **liver** transplantation for primary biliary cholangitis-the need for timely and more effective treatments. *Aliment Pharmacol Ther*. 2019 Feb;49(4):472-473
53. Terziroli Beretta-Piccoli B, Mieli-Vergani G, Vergani D, Vierling JM, Adams D, Alpini G, Banales JM, Beuers U, Björnsson E, Bowlus C, **Carbone M**, Chazouillères O, Dalekos G, De Gottardi A, Harada K, Hirschfield G, Invernizzi P, Jones D, Krawitt E, Lanzavecchia A, Lian ZX, Ma X, Manns M, Mavilio D, Quigley EM, Sallusto F, Shimoda S, Strazzabosco M, Swain M, Tanaka A, Trauner M, Tsuneyama K, Zigmond E, Gershwin ME. The challenges of primary biliary cholangitis: What is new and what needs to be done. *J Autoimmun*. 2019 Dec;105:102328. waiting for IF 5.391
54. Manno V, Gerussi A, **Carbone M**, Minelli G, Taruscio D, Conti S, Invernizzi P. A National Hospital-Based Study of Hospitalized Patients With Primary Biliary Cholangitis. *Hepatol Commun*. 2019 Jul 15;3(9):1250-1257. 1.689
55. Kennedy L, Francis H, Invernizzi P, Venter J, Wu N, **Carbone M**, Gershwin ME, Bernuzzi F, Franchitto A, Alvaro D, Marzioni M, Onori P, Gaudio E, Sybenga A, Fabris L, Meng F, Glaser S, Alpini G. Secretin/secretin receptor signaling mediates biliary damage and liver fibrosis in early-stage primary biliary cholangitis. *FASEB J*. 2019 Sep;33(9):10269-10279. 7.731
- Ronca V, Chen QB, Lygoura V, Ben-Mustapha I, Shums Z, Trifa M, **Carbone M**, Mancuso C, Milani C, Bernuzzi F, Ma X, Agrebi N, Norman GL, Chang C, Gershwin ME, Barbouche MR, Invernizzi P. Autoantibodies in patients with interleukin 12 receptor beta 1 deficiency. 7.731

Precision medicine in primary biliary cholangitis. *J Dig Dis*. 2019 Jul;20(7):363-370.

53. **Carbone M**, D'Amato, Hirschfield GM, Jones DE, Mells GF. Letter: histology is relevant for risk stratification in primary biliary cholangitis. *Aliment Pharmacol Ther*. 2020 Jan;51(1):192-193. 2.468
54. Murillo Perez CF, Hirschfield GM, Corpechot C, Floreani A, Mayo MJ, van der Meer A, Ponsioen CY, Lammers WJ, Parés A, Invernizzi P, **Carbone M**, Maria Battezzati P, Nevens F, Kowdley KV, Thorburn D, Mason AL, Trivedi PJ, Lindor KD, Bruns T, Dalekos GN, Gatselis NK, Verhelst X, Janssen HLA, Hansen BE, Gulamhusein A; GLOBAL PBC Study Group. Fibrosis stage is an independent predictor of outcome in primary biliary cholangitis despite biochemical treatment response. *Aliment Pharmacol Ther*. 2019 Nov;50(10):1127-1136. 4.289
0.920
55. **Carbone M**, Kodra Y, Rocchetti A, Manno V, Minelli G, Gerussi A, Ronca V, Malinverno F, Cristoferi L, Floreani A, Invernizzi P, Conti S, Taruscio D. Primary Sclerosing Cholangitis: Burden of Disease and Mortality Using Data from the National Rare Diseases Registry in Italy. *Int J Environ Res Public Health*. 2020 Apr 29;17(9):3095. 3.110
56. Ronca V, Mancuso C, Milani C, **Carbone M**, Oo YH, Invernizzi P. Immune system and cholangiocytes: A puzzling affair in primary biliary cholangitis. *J Leukoc Biol*. 2020 Apr 29. 18.946
57. Gerussi A, D'Amato D, Cristoferi L, O'Donnell SE, **Carbone M**, Invernizzi P. Multiple therapeutic targets in rare cholestatic liver diseases: Time to redefine treatment strategies. *Ann Hepatol*. 2020 Jan-Feb;19(1):5-16. 5.542
58. Gerussi A, Lucà M, Cristoferi L, Ronca V, Mancuso C, Milani C, D'Amato D, O'Donnell SE, **Carbone M**, Invernizzi P. New Therapeutic Targets in Autoimmune Cholangiopathies. *Front Med (Lausanne)*. 2020 Apr 7;7:117. 10.383
59. Lleo A, Invernizzi P, Lohse AW, Aghemo A, **Carbone M**. Management of patients with autoimmune liver disease during COVID-19 pandemic. *J Hepatol*. 2020 Apr 10:S0168-8278(20)30212-9. 5.542
60. Viganò M, **Carbone M**. Let's not forget our COVID-19-free cirrhotic patients! *Liver Int*. 2020 Jun;40(6):1508-1509.
61. Murillo Perez CF, Harms MH, Lindor KD, van Buuren HR, Hirschfield GM, Corpechot C, van der Meer AJ, Feld JJ, Gulamhusein A, Lammers WJ, Ponsioen CY, **Carbone M**, Mason AL, Mayo MJ, Invernizzi P, Battezzati PM, Floreani A, Lleo A, Nevens F, Kowdley KV, Bruns T, Dalekos GN, Gatselis NK, Thorburn D, Trivedi PJ, Verhelst X, Parés A, Janssen HLA, Hansen BE; GLOBAL PBC Study Group. Goals of Treatment for Improved Survival in Primary Biliary Cholangitis: Treatment Target Should Be Bilirubin Within the Normal Range and Normalization of Alkaline Phosphatase. *Am J Gastroenterol*. 2020 Feb 20. waiting for IF
25.083
62. Bossen L, Rebora P, Bernuzzi F, Jepsen P, Gerussi A, Andreone P, Galli A, Terziroli B, Alvaro D, Labbadia G, Aloise C, Baiocchi L, Giannini E, Abenavoli L, Toniutto P, Marra F, Marzioni M, Niro G, Floreani A, Møller HJ, Valsecchi MG, **Carbone M***, Grønbaek H*, Invernizzi P*. Soluble CD163 and mannose receptor as markers of liver disease severity and prognosis in patients with primary biliary cholangitis. *Liver Int*. 2020 Jun;40(6):1408-1414. (*Joint-last authors) 11.382
63. Gerussi A Rigamonti C, Elia C, Cazzagon N, Floreani F, Pozzi R, Pozzoni P, Claar E, Pasulo L, Faggioli S, Cristoferi L, Carbone M, Invernizzi P. Coronavirus Disease 2019

- (COVID-19) in autoimmune hepatitis: a lesson from immunosuppressed patients. *Hepatol Commun* *IN PRESS* 25.083
64. **Carbone M**, Milani C, Gerussi A, Cristoferi L, Ronca, Invernizzi P. Primary Biliary Cholangitis, Snapshot – *J Hepatol* 2020 waiting for IF
65. A Gerussi, D Paolo Bernasconi, SE O'Donnell, WJ Lammers, H Van Buuren, G Hirschfield, H Janssen, C Corpechot, A Reig, A Pares, PM Battezzati, MG Zuin, N Cazzagon, A Floreani, F Nevens, N Gatselis, G Dalekos, MJ. Mayo, D Thorburn, T Bruns, A L. Mason, V Xavier, K Kowdley, A van der Meer, GA Niro, B Terziroli Beretta-Piccoli, M Marzioni, LS Belli, F Marra, K D. Lindor, P Invernizzi, **BE Hansen, M Carbone** on behalf of the Italian PBC Study Group and the GLOBAL PBC Study Group – Gamma-glutamyl transferase improves risk stratification in primary biliary cholangitis. *Clin Gastro & Hepatol* 5.875
66. **Carbone M**, Ronca, Invernizzi P. Reply: Spotlight on Natural killer in Primary Biliary Cholangitis, Snapshot – *J Hepatol* 73(4), pp. 965–966 7.442
67. Montali, L., Gragnano, A., Miglioretti, M., ...**Carbone, M.**, Invernizzi, P. Quality of life in patients with primary biliary cholangitis: A cross-geographical comparison. *Journal of Translational Autoimmunity*, 2021, 4, 100081 14.679
68. D'Amato, D., De Vincentis, A., Malinverno, F., ...**Carbone, M.**, Vespasiani-Gentilucci, U. Real-world experience with obeticholic acid in patients with primary biliary cholangitis. *JHEP Reports*, 2021, 3(2), 100248
69. Coppadoro, A., Benini, A., Fruscio, R., ...Bellani, G., Foti, G. Helmet CPAP to treat hypoxic pneumonia outside the ICU: an observational study during the COVID-19 outbreak. *Critical Care*, 2021, 25(1), 80 10.383
70. Cristoferi L, Calvaruso V, Overi D, Viganò M, Rigamonti C, Degaspero E, Cardinale V, Labanca S, Zucchini N, Fichera A, Di Marco V, Leutner M, Venere R, Picciotto A, Lucà M, Mulinacci G, Palermo A, Gerussi A, D'Amato D, O'Donnell SE, Cerini F, De Benedittis C, Malinverno F, Ronca V, Mancuso C, Cazzagon N, Ciaccio A, Barisani D, Marzioni M, Floreani A, Alvaro D, Gaudio E, Invernizzi P, Carpino G, Nardi A, **Carbone M**; behalf of the Italian PBC Registry. Accuracy of Transient Elastography in assessing fibrosis at diagnosis in naïve patients with Primary Biliary Cholangitis: a dual cut-off approach. *Hepatology*. 2021 Mar 16. doi: 10.1002/hep.31810. Online ahead of print. 8.171
71. Goet JC, Murillo Perez CF, Harms MH, Floreani A, Cazzagon N, Bruns T, Prechter F, Dalekos GN, Verhelst X, Gatselis NK, Lindor KD, Lammers WJ, Gulamhusein A, Reig A, **Carbone M**, Nevens F, Hirschfield GM, van der Meer AJ, van Buuren HR, Hansen BE, Parés A; GLOBAL PBC Study Group. A Comparison of Prognostic Scores (Mayo, UK-PBC, and GLOBE) in Primary Biliary Cholangitis. *Am J Gastroenterol*. 2021 Jul 22.682
72. Soret PA, Lam L, Carrat F, Smets L, Berg T, **Carbone M**, Invernizzi P, Leroy V, Trivedi P, Cazzagon N, Weiler-Normann C, Alric L, Rosa-Hezode I, Heurgué A, Cervoni JP, Dumortier J, Potier P, Roux O, Silvain C, Bureau C, Anty R, Larrey D, Levy C, Pares A, Schramm C, Nevens F, Chazouillères O, Corpechot C. Combination of fibrates with obeticholic acid is able to normalise biochemical liver tests in patients with difficult-to-treat primary biliary cholangitis. *Aliment Pharmacol Ther*. 2021 25.083
73. Asselta R, Paraboschi EM, Gerussi A, Cordell HJ, Mells GF, Sandford RN, Jones DE,

Nakamura M, Ueno K, Hitomi Y, Kawashima M, Nishida N, Tokunaga K, Nagasaki M, Tanaka A, Tang R, Li Z, Shi Y, Liu X, Xiong M, Hirschfield G, Siminovitch KA; Canadian-US PBC Consortium; Italian PBC Genetics Study Group; UK-PBC Consortium; Japan PBC-GWAS Consortium, **Carbone M**, Cardamone G, Duga S, Gershwin ME, Seldin MF, Invernizzi P. X Chromosome Contribution to the Genetic Architecture of Primary Biliary Cholangitis. *Gastroenterology*. 2021 Jun

25.083

3.353

74. Cordell HJ, Fryett JJ, Ueno K, Darlay R, Aiba Y, Hitomi Y, Kawashima M, Nishida N, Khor SS, Gervais O, Kawai Y, Nagasaki M, Tokunaga K, Tang R, Shi Y, Li Z, Juran BD, Atkinson EJ, Gerussi A, **Carbone M**, Asselta R, Cheung A, de Andrade M, Baras A, Horowitz J, Ferreira MAR, Sun D, Jones DE, Flack S, Spicer A, Mulcahy VL, Byan J, Han Y, Sandford RN, Lazaridis KN, Amos CI, Hirschfield GM, Seldin MF, Invernizzi P, Siminovitch KA, Ma X, Nakamura M, Mells GF; Canadian PBC Consortium, Chinese PBC Consortium, Italian PBC Study Group, Japan-PBC-GWAS Consortium, US PBC Consortium, and UK-PBC Consortium. An international genome-wide meta-analysis of primary biliary cholangitis: novel risk loci and candidate drugs. *J Hepatol*. 2021 May

75. Cristoferi L, Nardi A, **Carbone M**. Transient elastography in chronic liver disease: beware to the cut-offs! *J Hepatol*. 2021

76. Hirschfield GM, Chazouillères O, Cortez-Pinto H, Macedo G, de Lédinghen V, Adekunle F, **Carbone M**. A consensus integrated care pathway for patients with primary biliary cholangitis: a guideline-based approach to clinical care of patients. *Expert Rev Gastroenterol Hepatol*. 2021

77. De Vincentis A, D'Amato D, Cristoferi L, et al...and **Carbone M**; the Italian PBC Registry. Liver Int. 2022. Predictors of serious adverse events and non-response in cirrhotic patients with primary biliary cholangitis treated with obeticholic acid.

78. Corpechot C, Carrat F, Gaouar F, et al. Liver stiffness measurement by vibration-controlled transient elastography improves outcome prediction in primary biliary cholangitis. *J Hepatol*. 2022

79. Lleo A, Cazzagon N, Rigamonti C, Cabibbo G, Lai Q, Muratori L, **Carbone M**; Italian Association for the Study of the Liver. Clinical update on risks and efficacy of anti-SARS-CoV-2 vaccines in patients with autoimmune hepatitis and summary of reports on post-vaccination liver injury. *Dig Liver Dis*. 2022 Jun;54(6):722-726.

80. Overi D, Carpino G, Cristoferi L et al...and **Carbone M**. Role of ductular reaction and ductular-canalicular junctions in identifying severe primary biliary cholangitis. *J Hep Rep IN PRESS*

Books and book chapters:

1. Liver Biopsy / Book 2 - Role of Liver Biopsy after Liver Transplantation **M Carbone** and James Neuberger - ISBN 978-953-307-883-0 - Intech

2. Liver Transplantation in the Clinic - Progress Made During the Last Three Decades. **M Carbone**, Giuseppe Orlando, Brian Sanders, Christopher Booth, Tom Soker, Quirino Lai, Katia Clemente, Antonio Famulari, Jan P. Lerut and Francesco Pisani. Liver Regeneration, ISBN: 978-953-51-0622-7 - Intech.
3. Primary biliary Cholangitis – Autoimmune Liver Disease
M Carbone and AleAssio Gerussi, Editors James Neuberger and Gideon Hirschfield, Elsevier 2020
4. Physiopathology of liver diseases – Autoimmune Liver Disease
M Carbone and M Strazzabosco, Editors James Neuberger and Gideon Hirschfield, Elsevier 2020

REFERENCES

James M. Neuberger

Professor of Hepatology, University of Birmingham
Consultant Transplant Hepatologist, Queen Elisabeth Hospital, NHS Foundation Trust
Birmingham, UK
Email: James.Neuberger@uhb.nhs.uk

George F. Mells

NIHR Clinical Lecture, Academic Department of Medical Genetics, University of
Cambridge
Honorary Consultant Hepatologist, Addenbrookes Hospital, NHS Foundation Trust
Cambridge, UK
Email: gfm26@medschl.cam.ac.uk

Pietro Invernizzi

Associate Professor of Gastroenterology
University of Milan-Bicocca
Milan, Italy
Email: pietro.invernizzi@unimib.it



Milan, Sept 7th, 2022

INFORMAZIONI PERSONALI

Luogo e Catania
Data di nascita: 10 novembre 1969
Stato civile : coniugata

Indirizzo:

Tel.:

Fax:

E-mail:

TITOLI DI STUDIO

- 1987** Diploma di **Maturità classica**, conseguito presso il Liceo classico «San Giuseppe» di Catania, con voti 60/60.
- 1993** **Laurea in Medicina e chirurgia**, conseguita presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli studi di Catania, con voti 110/110 e lode.
Tesi di laurea: "La neostigmina potenzia l'azione della L-sulpiride della motilità gastrica interdigestiva nell'uomo".
- 1993** **Abilitazione** all'esercizio della professione di medico chirurgo, conseguita presso l'Università di Catania.
- 1997** **Diploma di specializzazione in "Gastroenterologia ed endoscopia digestiva"**, conseguito secondo regolamentazione del Decreto Legislativo 257/91, presso la scuola di specializzazione dell'Università di Catania, con voti 70/70 e lode.
Tesi di specializzazione: "Storia naturale dell'epatite cronica da virus B anti-HBe positiva".
- 1999** **Perfezionamento in "Diagnostica con ultrasuoni in chirurgia"**, conseguito presso l'Università degli Studi di Pisa.

TITOLI

- 1997** **Attestato di competenza in ecografia internistica**, riconosciuto dalla Società Italiana di Ultrasonologia
- 1999** **Vincitrice di Borsa di studio**, della durata di un anno, bandita dall'Azienda Ospedaliera Pisana con provvedimento n° 661 del 26.04.1999 per uno studio su "*Significato clinico dell'eterogeneità virale e della carica virale nella terapia dell'epatite cronica C*".
- 1999** **Attestato di competenza in Eco-color-Doppler**, riconosciuto dalla Società Italiana di Ultrasonologia.

ESPERIENZE LAVORATIVE

- Novembre 1993 – Settembre 1996:** **Medico Specializzando** presso l'Istituto di Medicina Interna "A. Francaviglia" dell'Azienda Ospedaliera Garibaldi, di Catania
(*Direttore Prof. A. Blasì*)
- Ottobre 1996 – Ottobre 1997:** frequenza come **Medico Specializzando** presso la Patologia Epatica dell'U.O.A. di Gastroenterologia dell'Azienda Ospedaliera S. Giovanni Battista di Torino (*Responsabile Dott. F. Bonino*).
- Novembre 1997 – Agosto 1998:** **Medico Interno, con compiti assistenziali**, presso il Servizio Autonomo di Chirurgia Endoscopica del Policlinico Universitario di Catania (*Direttore Prof. A. Russo*).
- Febbraio 1999 – Dicembre 1999:** **Medico specialista a contratto, con funzioni equiparate a Dirigente Medico di I livello**, presso l'Unità Operativa di Gastroenterologia ed Epatologia, Azienda Ospedaliera Pisana (*Direttore Dott. F. Bonino*)
- Gennaio 2000 ad oggi:** **Dirigente Medico di I livello, a tempo indeterminato**, presso l'Unità Operativa di Epatologia, Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana – Pisa (*Direttore Dott.ssa Maurizia Brunetto*)

TECNICHE DIAGNOSTICHE CLINICHE

- Diagnostica ecografica ed eco-color doppler
- Elastometria epatica mediante Fibroscan
- Biopsie Epatiche percutanee, sotto controllo ecografico

ATTIVITÀ' DI RICERCA

- Ottimizzazione della terapia antivirale (con Interferone e/o analoghi dei nucleosidi) nei pazienti con epatite cronica B e C ed applicazione delle tecniche di biologia molecolare sia immunometriche che di amplificazione degli acidi nucleici nella pratica clinica.
- Ottimizzazione delle tecniche non invasive per la stadiazione della fibrosi epatica in pazienti con epatite cronica B e C
- Partecipazione in qualità di co-investigatore a più di 30 studi clinici internazionali in campo epatologico, condotti secondo le norme di Good Clinical Practice
- 2007 Partecipazione al progetto *Sviluppo di un nuovo modello organizzativo – gestionale per il paziente epatopatico asintomatico* – presso l'U.O. Epatologia, in accordo al Sistema Toyota

Co-autrice di 20 pubblicazioni in campo epatologico, censite su Pub-Med

INFORMAZIONI VARIE

Lingue conosciute: Inglese (molto buono, scritto ed orale);
francese (buono, scritto ed orale)

Associazioni a: Febbraio 2011 – Febbraio 2014 Membro eletto del Comitato Coordinatore AISF (Associazione Italiana per lo studio del Fegato)

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ai fini dell'accREDITAMENTO ECM, consapevole che il CV verrà incluso nell'allegato all'atto della validazione della richiesta di accREDITAMENTO, e che sarà visibile nella Banca Dati del sito ECM, accessibile a tutti gli utenti e tramite Internet (motori di ricerca). Autorizzo altresì il trattamento ai fini della trasmissione (successiva all'evento formativo) alla Commissione Nazionale Formazione continua.

Curriculum Vitae Europass

Informazioni personali

Nome/ Cognome

ARMANDO CURTO

Indirizzo

Cellulare

Fax

E-mail

Cittadinanza

Italiana

Data di nascita

18/01/1995

Istruzione e formazione

- Maturità Scientifica anno 2012/2013 con la votazione 100/100 presso il Liceo Scientifico " Filolao" Crotone
- Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito il 19/07/2019 presso l'Università degli Studi di Firenze con la tesi dal titolo "Ipertensione portale idiopatica non cirrotica: inquadramento e analisi della casistica in un centro epatologico di terzo livello", relatore Prof. Fabio Marra, correlatore Prof. Giacomo Laffi, con votazione 110/110 lode e menzione
- Abilitazione all'esercizio della professione medico-chirurgica Marzo 2020

Esperienze lavorative

- Internato presso il reparto di Medicina Interna ed Epatologia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Careggi da luglio 2018 a luglio 2019.
- Internato presso l'Ospedale Universitario di Anversa da marzo 2018 a giugno 2018
- Tutor presso l'Università degli studi di Firenze da Gennaio 2018 a Settembre 2020
- Sostituto Medico di Medicina Generale presso ASL Toscana 201 Firenze.
- Sostituto Medico di Continuità assistenziale nell'area Toscana Centro
- Medico in formazione specialistica in malattie dell'apparato digerente presso l'azienda ospedaliera universitaria Careggi dal 26 Gennaio 2021
- Sub-investigator trial "A Phase 3, Multinational, Double-Blind, Randomized, Placebo-Controlled Study of MGL-3196 (resmetirom) in Patients With Non-Alcoholic Steatohepatitis (NASH) and Fibrosis to Resolve NASH and Reduce Progression to Cirrhosis and/or Hepatic Decompensation"
- Sub-investigator trial "Efficacy and safety investigation of NNC0194-0499 co-administered with semaglutide in subjects with non-alcoholic steatohepatitis: a dose-ranging, placebo-controlled trial"
- Relatore meeting nash
- Partecipazione scuola di epatologia aisf 2022

Pubblicazioni

- Co-Author: O. Para *et al.*, "The challenge of prognostic markers in acute pancreatitis: internist's point of view," *J. Genet. Eng. Biotechnol.*, vol. 19, no. 1, p. 77, Dec. 2021.

Capacità e competenze personali

Madrelingua(e) **Italiana**

Altra(e) lingua(e) **Inglese**

Autovalutazione

Livello europeo ()*

Inglese

Tedesco

Comprensione				Parlato				Scritto	
Ascolto		Lettura		Interazione orale		Produzione orale			
	B2		B2		B2		B2		B2
	A1		A1		A1		A1		A1

Certificazioni

Esecutore BLSA Adulto e Pediatrico per Sanitari (data di rilascio 30/11/2019)

Capacità basiche di utilizzo di Microsoft Office

Firma

Armando Curto

PERSONAL INFORMATION **Cecilia Fiorini**

EDUCATION AND TRAINING

2008–2015 **Laurea in Medicina e Chirurgia**

Sapienza, Università di Roma

- Tesi di Laurea "La Colangite Sclerosante Primitiva: una malattia delle ghiandole peribiliari. Implicazioni diagnostiche."
- Frequentazione ambulatorio delle Malattie Colestatiche e delle vie biliari presso Policlinico Umberto I - Roma
- Attività ambulatoriale e di degenza ordinaria presso la SOD di Gastroenterologia, ICOT, Ospedale di Latina

2016–Present **Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Digerente**

AOU - Careggi, Firenze

- Attività di reparto in degenza ordinaria presso SOD Gastroenterologia Clinica e Medicina Interna ed Epatologia
- Attività presso Ambulatorio Infusionale e Day Hospital gastroenterologico
- Endoscopia digestiva presso Ospedale San Giuseppe, Empoli
- Ecografia dell'addome superiore e delle anse intestinali presso Ambulatorio Ecografico
- Ambulatorio di Epatologia generale, epatiti virali, post-trapianto, malattie colestatiche e autoimmuni del fegato
- Ambulatorio di Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali

PERSONAL SKILLS

Mother tongue(s) Italian

Foreign language(s)

	UNDERSTANDING		SPEAKING		WRITING
	Listening	Reading	Spoken interaction	Spoken production	
English	B2	B2	B1	B1	B1
	PET Certificate, B1				
Spanish	B1	B1	A2	A2	A2
	Cervantes, B1				

Levels: A1 and A2: Basic user - B1 and B2: Independent user - C1 and C2: Proficient user
 Common European Framework of Reference for Languages

Job-related skills - Ricerca Clinica nell'ambito delle Malattie Colestatiche e delle Vie Biliari e Autoimmuni del Fegato

Curriculum Vitae Europass

Inserire una fotografia (facoltativo, v. istruzioni)

Informazioni personali

Nome(i) / Cognome(i)

Paolo Forte

Indirizzo(i)

Telefono(i)

Fax

E-mail

Cittadinanza

Italiana

Data di nascita

25/07/1960

Sesso

Maschile

Occupazione desiderata/Settore professionale

Esperienza professionale

Date *Da settembre 2002 ad oggi*

Lavoro o posizione ricoperti

Dirigente 1° Livello

Principali attività e responsabilità

Responsabile attività ambulatoriale epatologica:
Terapia epatiti croniche virali e non virali.
Follow up Cirrosi epatica e terapia delle sue complicanze.
Terapia Epatocarcinoma.
Follow up post-trapianto epatico.

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Gastroenterologia Clinica, AOU Careggi – Firenze
Largo Brambilla, 3 - Firenze

Tipo di attività o settore

Azienda Ospedaliera Universitaria

Date *Da Gennaio 1996 a Marzo 2001*

Lavoro o posizione ricoperti

Consulente gastroenterologo

Principali attività e responsabilità

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Casa Circondariale di Sollicciano

Tipo di attività o settore

Attività assistenziale ed endoscopia digestiva

Istruzione e formazione

Date **Giugno 1987 (106/110)**

Titolo della qualifica rilasciata

Laurea in Medicina e Chirurgia

Principali tematiche/competenze professionali possedute

Nome e tipo d'organizzazione

Università degli studi di Firenze

erogatrice dell'istruzione e formazione

Date **Novembre 1991 (70/70 cum laude)**

Titolo della qualifica rilasciata

Specialista in Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva Università degli Studi di Firenze

Principali tematiche/competenze professionali possedute

Scuola di Specializzazione

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione
Università degli Studi di Firenze

Capacità e competenze personali

Madrelingua(e) **Italiano**

Altra(e) lingua(e)

Lingua **Inglese**

Comprensione		Parlato		Scritto
Ascolto	Lettura	Interazione orale	Produzione orale	
A1	B1	A1	A1	A2

(*) Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

Capacità e competenze sociali

Capacità e competenze organizzative

Ha organizzato, in collaborazione con il centro trapianti fegato di Pisa, un ambulatorio di follow up post-trapianto di fegato che ha attualmente in carico circa 200 pazienti trapiantati di cui gestisce la terapia immunosoppressiva e le eventuali complicanze post-trapianto. Referente epatologo per l'epatocarcinoma all'interno del GOM epatobiliopancreatico dell'AOU Careggi.

Capacità e competenze tecniche

Esegue Biopsie epatiche e Fibroscan per la valutazione della fibrosi epatica.

Capacità e competenze informatiche

Ottima conoscenza dei principali programmi aziendali per gestione clinica del paziente.

Capacità e competenze artistiche

Altre capacità e competenze

Patente **Patente B**

Ulteriori informazioni

Principali e recenti pubblicazioni:

- ✓ "Pegylated Interferon Alfa-2b plus Ribavirin in the retreatment of Interferon-Ribavirin nonresponder patients". (Gastroenterology 2006; 130:1098-1106)
- ✓ "Predictors of sustained virological response in patients with chronic hepatitis C treated with Pegylated Interferon and Ribavirin." (Dig Liver Dis 2008; 40S: S113)
- ✓ "Viral Kinetics in patients with chronic hepatitis B treated with combination therapy with PEG-IFN and nucleoside analogues" (Dig Liver Dis 2010;42s:S149)
- ✓ "Kinetic Liver Stiffness, assessed by transient elastography, during alcohol withdrawal" (Dig Liver Dis 2012; 44S:S186)
- ✓ IL28B CC genotype with higher on-treatment response rates in pts with HCV-3:interim results of the WRITE study (J Hepatol 2012; 56S: S448)
- ✓ "Is green tea a potential trigger for autoimmune hepatitis?" Phytomedicine 2013; 20:1186-89
- ✓ "Sorafenib for hepatocellular carcinoma (HCC) in patients with established cirrosis:impact of the type recruiting unit and predictors of survival" (Dig Liver Dis 2013; 45S : S43)
- ✓ "Prophylaxis of hepatitis B after liver transplantation: report of an Italian survey in a cohort of 2260 patients" (Dig Liver Dis 2013; 45S : S7)
- ✓ "A simple rule to personalize standard dual therapy across all genotypes in naïve chronic hepatic C patients: the TT4 randomized trial" (Dig Liver Dis 2014; 46 (2):164-9)
- ✓ "Individualized treatment of genotype 1 naïve patients:An Italian multicenter field practice experience" (PloS One 2014; 9(10) e110284)
- ✓ "Predictors of survival in patients with established cirrhosis and hepatocellular carcinoma treated with sorafenib" World J Gastroenterol 2014; 20(3): 786-794
- ✓ "Interleukin-28B genetic variants in untreated Italian HCV-infected patients: a multicentre study." (Liver Int 2015; 35:482-88)
- ✓ "High SVR rates with SMV+SOF in HCV GT1 and GT4 patients with cirrhosis or advanced fibrosis: a real practice analysis from a large regional database in Tuscany Italy" (J Hepatol 2016; 64:S761)
- ✓ "Safety of Simeprevir based treatment for hepatitis C in real practice: preliminary results from the STILY observational study (J Hepatol 2016; 64:S796)
- ✓ "Prospective evaluation of liver stiffness using transient elastography in alcoholic patients following abstinence." (Alcohol and alcoholism 2017; 52(1): 42-47)
- ✓ "Common issues in the Management of patients in the waiting list and after liver transplantation" (Dig Liver Dis 2017; 49(3):241-253)

Allegati

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali (facoltativo)".

Firma



Curriculum Vitae Europass

Informazioni personali

Nome(i) / Cognome(i) **Andrea Galli**

Indirizzo(i) Firenze

Telefono(i)

Fax

E-mail

Cittadinanza Italiana

Data di nascita 24/06/1966

Sesso Maschile

Occupazione desiderata/Settore professionale **Professore Associato di Gastroenterologia (MED/12)
Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Firenze**

Esperienza professionale

Date Dal Novembre 2002 è Professore Associato di Gastroenterologia (MED/12)

Lavoro o posizione ricoperti

Principali attività e responsabilità

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Firenze.

Tipo di attività o settore

Date A Novembre del 2001 riceve la borsa di studio Giovani Ricercatori conferita dall'Università degli Studi di Firenze per uno studio sui meccanismi di controllo della trascrizione genica nella mucosa gastrica in corso di infezione da H.pylori.

Date Dal 4 Aprile 2001 all'Ottobre 2002 è Dirigente Medico di I livello presso il Dipartimento di Gastroenterologia dell'Azienda Ospedaliera Careggi a Firenze.

Date Dal Gennaio 1999 è assistente volontario presso l'Unità di Gastroenterologia del Dipartimento di Fisiopatologia Clinica dell'Università degli Studi di Firenze diretta dal Prof. Calogero Surrenti. Nel Novembre dello stesso anno supera l'esame di ammissione al dottorato di ricerca in Scienze Fisiologiche e Nutrizionali presso l'Università degli Studi di Firenze, il cui curriculum si è sviluppato sotto la guida del Prof. Stefano Milani e del coordinatore del dottorato Prof. Corrado Poggesi. Nell'ambito del Dottorato di Ricerca, ha steso la collaborazione scientifica con il Dr. William Bosron soggiornando in qualità di ricercatore ospite fino all'Aprile 2000 presso il Dipartimento di Biochimica e Biologia Molecolare della Indiana University (USA). Al rientro in Italia, ha proseguito la sua attività di ricerca presso la Cattedra di Gastroenterologia dell'Università degli Studi di Firenze, conseguendo il titolo di Dottore di Ricerca nel 2002.

Istruzione e formazione

Date Nel 1998 riceve borsa di studio della Società Italiana di Gastroenterologia per lo studio dei meccanismi di interazione paracrina tra cellule tumorali e cellule mesenchimali nei tumori gastroenterici.

Titolo della qualifica rilasciata

Principali tematiche/competenze professionali possedute
 Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione
 Livello nella classificazione nazionale o internazionale

Date Dal marzo 1996 al Marzo 1998 ha soggiornato, in qualità di ricercatore ospite presso il Dipartimento di Gastroenterologia ed Epatologia dell' Indiana University diretto dal Prof. David W. Crabb, lavorando a progetti di ricerca rivolti allo studio dei meccanismi molecolari del danno da assunzione cronica di etanolo a livello epatico, in collaborazione con il Prof. L. Lumeng ed il Prof. TK Li.
 In questo periodo riceve il "Midwest Trainee Investigator Award" dalla Central Society of Clinical Research per gli studi sul controllo trascrizionale dei recettori per i proliferatori dei perossisomi a livello epatico in corso di epatopatia alcolica.

Nel Novembre del 1995 è ammesso alla Scuola di Specializzazione in Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva della Università degli Studi di Firenze, conseguendo la specializzazione nel Novembre 1999 con il massimo dei voti e la lode.

Dall'Ottobre del 1994 al Dicembre dello stesso anno frequenta la Scuola Ufficiali Medici di Firenze e nel Gennaio del 1995 viene assegnato con il grado di Tenente Medico alla Banca Militare del Sangue presso l'Istituto Chimico Farmaceutico Militare di Firenze dove rimarrà fino al completamento degli obblighi di leva.

Ha compiuto gli studi universitari presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Firenze dove si è laureato nella seconda sessione dell'anno accademico 1992-93 con il massimo dei voti e la lode discutendo una tesi di argomento gastroenterologico sviluppata durante gli anni di internato svolto all'interno della Cattedra di Gastroenterologia diretta dal Prof. Calogero Surrenti.

Capacità e competenze personali

Madrelingua(e) **Italiano**

Altra(e) lingua(e) **Inglese**

Autovalutazione

Livello europeo (*)

Lingua

Lingua

Comprensione		Parlato		Scritto
Ascolto	Letture	Interazione orale	Produzione orale	

(*) Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

Capacità e competenze sociali Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. (facoltativo, v. istruzioni)

Capacità e competenze organizzative Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. (facoltativo, v. istruzioni)

Capacità e competenze tecniche Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. (facoltativo, v. istruzioni)

Capacità e competenze informatiche Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. (facoltativo, v. istruzioni)

Capacità e competenze artistiche Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. (facoltativo, v. istruzioni)

L'esperienza clinica gastroenterologica si è progressivamente sviluppata a partire degli anni dell'internato pre-laurea e quindi, più attivamente, durante il curriculum della Scuola di Specializzazione e del Dottorato di Ricerca. In tale periodo ha espletato attività clinica sia di reparto che assistenziale nel contesto dell'Unità Operativa di Gastroenterologia della Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi. In tale sede ha inoltre svolto attività endoscopica diagnostica e operativa del tratto gastroenterico superiore ed inferiore come Dirigente Medico di I Livello dall' aprile 2001.

Attualmente il Prof. Galli svolge attività clinico assistenziale presso l'Unità Operativa di Gastroenterologia I dell' Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi Firenze, in tale contesto è responsabile dell'ambulatorio di Fisiopatologia Pancreatica e di quello di Follow-up oncologico. Collabora alle attività clinica del Centro Regionale di Alcologia e del Centro di Riferimento Regionale delle Malattie Epato-Biliari presenti all'interno della stessa Unità Operativa.

Svolge inoltre attività assistenziale nell'ambito della Sezione di Endoscopia Digestiva e del Reparto di Degenza, ivi inclusa l'attività di pronta reperibilità endoscopica.

Ulteriori informazioni

Già a partire dal 1995, in qualità di specializzando in Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva, ha esercitato attività didattica per gli studenti del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Firenze in forma di esercitazioni pratiche e lezioni monografiche. A partire dallo stesso anno ha anche svolto lezioni seminariali su argomenti di Gastroenterologia per gli specializzandi della Scuola di Specializzazione in Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva della stessa Facoltà.

Nel 2000 ha avuto un incarico di docenza per il corso di "Elementi di Nutrizione" nell'ambito del Diploma per Tecnico Alimentare presso USL 11 Empoli.

Nel 2001 ha avuto un incarico di docenza nell'ambito del Corso Professionale di Assistenza Infermieristica nelle Procedure Endoscopiche Invasive in Campo Gastroenterologico presso l'Università degli Studi di Firenze.

Dal 2002 svolge regolari lezioni frontali, esercitazioni pratiche ed attività di tutoraggio per gli studenti afferenti al Corso di Specialità-Medico-Chirurgiche I (Gastroenterologia), del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia della Università degli Studi di Firenze.

Dal 2003 è docente del Corso di Laurea in Biotecnologie della Facoltà di Medicina e Chirurgia dove svolge lezioni frontali incentrate sulle tecniche biomolecolari della diagnostica gastroenterologica.

Dallo stesso anno è inoltre docente nel Corso di Laurea in Ostetricia della stessa Università dove insegna Patologia Gastroenterologica in Gravidanza.

Dal 2007 è docente di Gastroenterologia nella Laurea Specialistica in Scienze della Nutrizione Umana.

Dal 2002 insegna Patologia Pancreatica nell'ambito della Scuola di Specializzazione in Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva I della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Firenze.

Dal 2008 insegna Terapia Endoscopica nell'ambito della Scuola di Specializzazione in Chirurgia dell'Apparato Digerente della stessa Facoltà.

Dal 2009 insegna Gastroenterologia nell'ambito del Corso di Laurea in Odontoiatria della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Firenze.

E' attualmente membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Scienze Fisiologiche e Nutrizionali, coordinato dal Prof. Corrado Poggesi.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Ai fini della richiesta di accreditamento ECM, autorizzo alla pubblicazione delle informazioni nella banca dati del sito Agenas (Ministero della Salute).

Firma



Curriculum vitae

Dati anagrafici

Cognome	Lorefice	Nome	Elisabetta
Nato/a	Augusta	il	22/12/1978
		Città	Firenze
		Stato Civile	Coniugato

Studi e formazione professionale

Specializzazione in Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva con votazione di 70/70 e lode
Conseguita nell'Ottobre 2006 presso la Scuola di Specializzazione dell'Università di Firenze (Dir. Prof. S.Milani) Tesi di specializzazione: Storia naturale dell'epatite cronica HBV correlata: analisi di una casistica ambulatoriale. Relatore prof.S.Milani.

Iscritta all'Albo professionale dal Luglio 2003

Laurea in Medicina e Chirurgia

Conseguita presso Università degli Studi di Firenze nell'anno Ottobre 2002

Con votazione 110/110 e lode

Tesi di Laurea: Attività gelatinasica in corso di fibrosi epatica sperimentale studio mediante "in situ zymography". Relatore prof.S.Milani.

Diploma di Maturità Scientifica

Conseguito presso Liceo Scientifico L. Einaudi di Siracusa nell'anno 1996

Con votazione di 55/60

Conoscenza lingue straniere

Buona conoscenza della lingua inglese sia scritta che parlata. Soggiorno di un mese a Cambridge.

Competenze informatiche

Ottima conoscenza di Office, Internet, Adobe Acrobat.

Esperienze professionali

Nell'ambito della scuola di specializzazione ho svolto attività di reparto, day hospital, ecografia dell'addome superiore, studio endoscopico e manometrico del tratto digestivo superiore e inferiore, studio ph-impedenziometrico dell'esofago, uso del "fibroscan" nella valutazione elastografica del fegato, attività ambulatoriale presso il Centro di Riferimento per la Malattie Epatobiliari con sviluppo di totale autonomia operativa.

Partecipazione a studio multicentrico italiano “REALSIL” nella steatosi epatica, in qualità di sperimentatore

Partecipazione a protocollo regionale “TRESOR” nello studio del rosigitazione nei pazienti con epatite cronica HCV correlata non responder a interferone pegilato e ribavirina, in qualità di sperimentatore

Partecipazione a protocollo “PELADE” nella terapia dell’epatite cronica HBV correlata in qualità di coordinatore e sperimentatore

Attività di ricerca di base applicata in particolare alla fibrosi epatica.

Attività di continuità assistenziale presso la ASL 10 negli anni 2005 e 2006 (guardia medica e sostituzioni ai medici di medicina generale).

Dal 1 Gennaio 2007 al 31 Luglio 2008, Contratto di Lavoro Autonomo libero professionale presso l’Unità di ENDOSCOPIA DIGESTIVA dell’ I.F.C.A. (Istituto Fiorentino di Cura ed Assistenza S.p.A. – Casa di Cura Ulivella e Glicini) con la qualifica di ENDOSCOPISTA.

Vincitrice dell’assegno per attività di ricerca per l’anno 2007, 2008 e 2009 dal titolo “*Studio dei meccanismi di sumoilazione del recettore PPAR gamma nel controllo della sintesi di collagene*” presso l’Università degli Studi di Firenze

Dal 1 Agosto 2008 al 15 Luglio 2009 contratto a tempo indeterminato presso l’Unità di ENDOSCOPIA DIGESTIVA dell’ I.F.C.A. (Istituto Fiorentino di Cura ed Assistenza S.p.A. – Casa di Cura Ulivella e Glicini) con la qualifica di dirigente medico.

Dal 16 Luglio 2009 al 31 Gennaio 2010 contratto a tempo indeterminato con il ruolo di dirigente medico di Medicina Interna presso l’USL 11-Empoli

Dal 1 Febbraio 2010 a tutt’oggi contratto a tempo indeterminato con il ruolo di dirigente medico presso l’UOC di Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva presso l’USL 11-Empoli

Publicazioni

Lorefice E, Grappone C, Pellegrini G, Capanni M, Milani S. Net gelatinase activity increases during experimental biliary fibrosis. *Digest Liver Dis* 2003; 35 (Suppl. 4): S69 e poster all’ “IX Congresso della Federazione Nazionale delle Società delle Malattie Digestive”, Firenze, 23-25/2/2003.

R.Innocenti, F.Ferrante, F.Corradi, L.Degl’Innocenti, E.Lorefice, C.Fronzaroli, M.Raineri, P.Pieragnoli, A.Morettini. Terapia ablativa delle tachiaritmie sopraventricolari: esperienza di una U.O.

di medicina interna per la gestione efficace della procedura. Presentato come poster al “104° Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina Interna”, Roma 4-7 Novembre 2003.

R.Innocenti, F.Ferrante, F.Corradi, E.Lorefice, P Nazerian, A.Morettini. Malattia di Whipple: descrizione di un caso clinico. Presentato come poster al “104° Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina Interna”, Roma 4-7 Novembre 2003.

Capanni M, Centenaro GR, Lorefice E, Gai E, Nanni S, Pignalosa P, Surrenti C, Milani S. PEG-interferon alpha-2b plus ribavirin combination therapy removes HCV infection almost in all patients with 2-3 genotype HCV-related chronic hepatitis. *Digest Liver Dis* 2004; 36 (Suppl. 2): S210-211 e poster al “X Congresso Nazionale delle Malattie Digestive - Federazione Italiana Malattie Apparato Digerente”, Torino, 27-31/3/2004.

E.Lorefice, G.Chibbaro. Rapporto sui problemi di comunicazione tra i pazienti HCV positivi e i medici. *Il nostro fegato*. Settembre-Dicembre 2004,23.

Capanni M, Centenaro GR, Lorefice E, Nanni S, Gai E, Biagini MR, Galli A, Surrenti C, Milani S. Effectiveness of PEG-interferon alfa-2b plus ribavirin combination therapy in the treatment of HCV-related chronic hepatitis: results from clinical experience. *Gut* 2004; 53 (Suppl. VI); A171 e poster alla “12th United European Gastroenterology Week”, Praga (Repubblica Ceca), 25-29/9/2004.

Capanni M, Biagini MR, Centenaro GR, Lorefice E, Nanni S, Gai E, Benini MC, Tozzi A, Galli A, Surrenti C, Milani S. La terapia con PEG-IFN alfa-2b e ribavirina nell'epatopatia cronica HCV-correlata: valutazione post-marketing. Presentato al “III Congresso Nazionale della Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali (SIMIT)”, Firenze, 11-14/10/2004.

M.R. Biagini, M. Capanni, A. Tozzi, M.C. Benini, N. Lazzerini, E. Lorefice, O. Ninotta, A. Galli, S. Milani, C. Surrenti Efficacy of folic acid supplementation on hyperhomocysteinemia and hyperlipidemia in patients with primary biliary cirrhosis-poster all'XI Congresso Nazionale delle Malattie Digestive - Federazione Italiana Malattie Apparato Digerente”, Genova 2005

M. Capanni, M.R. Biagini, S. Nanni, E. Lorefice, G.R. Centenaro, E. Gai, M. Paci, A. Galli, C. Surrenti, S. Milani. Pegylated interferon alfa 2b plus rubavirin combination therapy improve liver

fibrosis and necroinflammatory activity in patients with HCV related chronic hepatitis.- poster all'XI Congresso Nazionale delle Malattie Digestive - Federazione Italiana Malattie Apparato Digerente", Genova 2005

M.Capanni, M.R. Biagini, S.Nanni, E.Lorefice, M.Paci, M.C. Benini, E.Gai, A.Tozzi, A.Galli, C.Surrenti, S.Milani. Comparison between combination therapy with peginterferon alfa-2a plus ribavirin and peginterferon alfa-2b plus ribavirin in the treatment of chronic hepatitis C. Abstract al XII Congresso Nazionale delle Malattie Digestive- Napoli 2006

M.Capanni, E.Lorefice, M.R.Biagini, M.C. Benini, A.Tozzi, A.Galli, C.Surrenti, S.Milani
Occurrence of tuberculous spondylitis after peginterferon alfa-2b plus ribavirin combination therapy for chronic hepatitis C. Abstract al XII Congresso Nazionale delle Malattie Digestive- Napoli 2006.

M.Capanni, E.Lorefice, M.R.Biagini, M.C. Benini, A.Tozzi, A.Galli, C.Surrenti, S.Milani
Detection of hepatocellular carcinoma during the treatment with pegylated interferon alfa-2a and ribavirin for chronic hepatitis C. Abstract al XII Congresso Nazionale delle Malattie Digestive- Napoli 2006.

E.Lorefice, E.Gianni, M.Capanni, M.Paci, P. forte MR Biagini, A. Galli, S.Milani, C.Surrenti
Chronic hepatitis B: epidemiology and risk factors of disease progression Abstract al XIII Congresso Nazionale delle Malattie Digestive-Palermo 2007 pubblicato Su Dig Liv Disease 2007 39S S230

Occurrence of diffuse, poorly differentiated hepatocellular carcinoma during pegylated interferon plus ribavirin combination therapy for chronic hepatitis C. Capanni M, **Lorefice E**, Benini MC, Biagini MR, Tozzi A, Salvadori E, Colagrande S, Surrenti C, Milani S. J Chemother. 2008 Jun;20(3):380-4.

Reliability of transient elastography for the diagnosis of advanced fibrosis in chronic hepatitis C.

Arena U, Vizzutti F, Abraldes JG, Corti G, Stasi C, Moscarella S, Milani S, **Lorefice E**, Petrarca A, Romanelli RG, Laffi G, Bosch J, Marra F, Pinzani M. Gut. 2008 Sep;57(9):1288-93.

Il ruolo dell'aneuploidia nella sorveglianza del carcinoma colo-rettale nei pazienti con colite ulcerosa long-standing Abstract al XV Congresso Nazionale delle Malattie Digestive Milano 29 Marzo 2009

Progressione della fibrosi epatica in pazienti con epatite cronica C. analisi prospettica di biopsie sequenziali appaiate Abstract al XV Congresso Nazionale delle Malattie Digestive Milano 29 Marzo 2009

Cinetica virale in pazienti con infezione cronica da HBV sottoposti a terapia combinata con interferone e analoghi nucleos(t)idici. Abstract al XVI Congresso Nazionale delle Malattie Digestive Verona 6-9 Marzo 2010

Analisi metabolomica per la diagnosi non invasiva di fibrosi avanzata e cirrosi iniziale nei pazienti con epatite cronica C Abstract al XVII Congresso Nazionale delle Malattie Digestive Torino 5-9Marzo 2011

Silybin combined with phosphatidylcholine and vitamin E in patients with non alcoholic fatty liver disease : a randomized controlled trial

Loguercio C, Andreone P, Brisc C, Brisc MC, Bugianesi E, Chiaramonte M, Cursaro C, Danila M, de Sio I, Floreani A, Freni MA, Grieco A, Groppo M, Lazzari R, Lobello S, Loreface E, Margotti M, Miele L, Milani S, Okolicsanyi L, Palasciano G, Portincasa P, Saltarelli P, Smedile A, Somalvico F, Spadaro A, Sporea I, Sorrentino P, Vecchione R, Tuccillo C, Del Vecchio Blanco C, Federico A.
Free Radic Biol Med. 2012 May 1;52(9):1658-65.

Corsi di formazione,

Corso interattivo di ecografia internistica ad Arezzo nel 2005

Corso clinico di ecografia epatologica ad Arezzo nell'anno 2006

Corso di formazione SIGE-AISF dal titolo I test diagnostici e gli scores prognostici in epatologia: impiego basato sulle evidenze nel 2004

Corso di formazione SIGE-AISF dal titolo II fegato nelle malattie sistemiche nel 2005

Corso di formazione AISF: Infections and sepsis as causes of liver decompensation in cirrhosis: diagnosis and advanced therapy Roma-2004

Corso teorico pratico Autoanticorpi e malattie epatobiliari Firenze 2004

Corso di formazione AISF Advanced Hepatology: role of invasive procedure in the diagnosis and treatment of liver disease Roma-2005

Corso di Formazione AISF Update on primary and secondary liver cancer Roma 15 Febbraio 2006

Corso teorico pratico sulla malattia da reflusso Bologna-2006

Seminario HBV 2007: le risposte ad una sfida complessa in videoconferenza 11 Giugno 2007

Propheesy Academy investigator Meeting Oslo 22-23 Giugno 2007

Endo Trainer project: tecniche operative in endoscopia digestive Firenze 15 settembre 2007

Workshop Hot topics in hepatology: l'epatite B Modena 25/26 Gennaio 2008

Choosing the right ath in CHB: the long term implications of first line therapy Berlino 28-29 Marzo 2008

EASL-AASLD-APAS-ALEH-IASL Conference: Heptitis B and C virus resistance to antiviral therapies Parigi 14-16 Febbraio 2008

Corso pregressuale SIED: Eccellenza in endoscopia operativa Milano 28 Marzo 2009

La malattia da reflusso gastroesofageo non erosiva NERD Pisa 27-28 Aprile 2009

Nuovi Orizzonti terapeutici nelle malattie immunomediate Empoli 6Giugno 2009

Meet the expert HBV Pisa 6 Maggio 2008 e 19-20 Giugno 2009

Scuola Superiore di Epatologia Milano 9-11 Giugno 2009

Trattamento dell'epatite C cronica: conoscere le ragioni della mancata risposta al trattamento Monteriggioni 24 Ottobre 2009

Epatooncologia: un approccio integrato all'epatocarcinoma Firenze 28/11/2009

Workshop Hepatology Perspectives 4 Dicembre 2010 Pisa

Corso di Ecografia dell'apparato digerente Arezzo 2014

Partecipazione a congressi in qualità di relatore o moderatore

Relatrice al Congresso Epatite C: una patologia in evoluzione nel Novembre 2007

Comunicazione orale al XIV Congresso Nazionale delle Malattie Digestive-Rimini Marzo 2008 dal titolo” Valutazione della densità ossea in corso di cirrosi biliare primitiva ed epatite cronica virale HCV correlata”

Moderatrice al Congresso Annuale degli Epatologi Toscani 2008, 2009 e 2011

Relatrice al Congresso: Epatite C recenti acquisizioni con relazione dal titolo: HCV e popolazioni ad alto rischio: emofilici e talassemici. Firenze, 13 Dicembre 2008.

Relatrice al Congresso: La personalizzazione del trattamento antivirale del paziente con epatite cronica B. Pisa, 18 Dicembre 2008.

Comunicazione orale al Convegno Regionale SITI Attualità della ricerca igienistica in toscana Pisa 18 Dicembre 2009: L'Osservazione breve come modello assistenziale: analisi dell'esperienza dell'azienda USL11 Empoli

Segreteria scientifica ed organizzativa del congresso Annuale degli Epatologi Toscani a Firenze il 27/28 Maggio 2010

Realizzazione nell'ambito del Comitato Epatologi Toscani del progetto regionale di sensibilizzazione alle malattie di fegato “Conosci il tuo fegato” con il patrocinio del Comune di Firenze e della Regione Toscana svolto in tutte le province della Regione il 10 di Aprile 2010.

Relatrice al Congresso Trisocietario SIGE-SIED-AIGO : Il mantenimento e il follow up nelle malattie gastroenteriche: Il follow up del paziente con epatite virale Pisa 10-Dicembre 2010

Segreteria scientifica ed organizzativa del congresso Annuale degli Epatologi Toscani a Empoli Giugno 2013

Relatrice al congresso la cura dell'epatite cronica da virus C oggi: presente e futuro a confronto 21 Settembre 2012 titolo La fibrosi epatica storia naturale e metodi di valutazione

Autorizzo al trattamento dei dati personali ai sensi della L. 675/96.

Firenze, 18/03/2014

Elisabetta Lorefice

Fabio MARRA

Curriculum

Profilo

Sono un medico con interesse nella ricerca clinica e traslazionale ed una documentata produzione scientifica nell'ambito della Epatologia.

Formazione

Istituzione	Diploma	Anni di corso
Università di Firenze, Facoltà di Medicina e Chirurgia	Specializzazione in Gastroenterologia	4
Università di Firenze	Dottorato di Ricerca	4
Università di Firenze, Facoltà di Medicina e Chirurgia	Laurea in Medicina e Chirurgia	6

Esperienze professionali

Istituzione	Luogo	Posizione	Da	A
Università di Firenze	Italia	Professore Ordinario di Medicina Interna	2018	presente
Università di Firenze	Italia	Professore Associato di Medicina Interna	2004	2018
Università di Firenze	Italia	Ricercatore in Medicina Interna	1995	2004
Università di Firenze	Italia	Borsista Post-Dottorato	1994	1995
University of Texas, Health Science Center San Antonio	USA	Borsista Post-Dottorato	1992	1994

Indicatori di produzione scientifica (2018):

Lavori su riviste con Peer-review: >250

H-index: 74 (Scopus)

Incarichi di prestigio:

Membro del Comitato Coordinatore dell'Associazione Italiana per lo Studio del Fegato (2002-2005) e del Governing Board della European Association for the Study of the Liver (2007-2010).

Membro del Future Trends Committee of the United European Gastroenterology (2013-2015).

Fellow della American Association for the Study of Liver Diseases (2015-presente)

Altre informazioni sul CV:

Associate Editor (presente o pasasato): Gastroenterology Research and Practice; European Journal of Clinical Investigation, Journal of Hepatology, Liver International

Editorial Board member (presente o passato): Liver; Journal of Hepatology; Gastroenterology; Gut; Hepatology; World Journal of Gastroenterology; Clinical Science; American Journal of Physiology - Gastrointestinal and Liver Physiology

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome Cognome **STEFANO MILANI**

Data di nascita 17/05/1955

Amministrazione Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi

Qualifica DIR.MED. - GASTROENTEROLOGIA

Incarico RESPONSABILE STRUTTURA COMPLESSA

Struttura DAI EMERGENZA ED ACCETTAZIONE / GASTROENTEROLOGIA CLINICA

Numero telefonico ufficio

e-mail ufficio

Sito internet istituzionale

dati aggiornati al 08/01/2018

**ESPERIENZA
PROFESSIONALE**

01/11/2012 - 30/10/2016 Direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche

01/11/2012 - 30/10/2016 Direttore SOD Gastroenterologia 1
AOU Careggi01/11/2008 - 30/10/2012 Direttore del Dipartimento di Fisiopatologia Clinica
Università degli Studi di Firenze**ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

Titolo di studio Laurea in Medicina e Chirurgia

Altri Titoli

01/11/2001 Professore Ordinario di Gastroenterologia
Università degli Studi di Firenze01/11/1992 Professore Associato di Gastroenterologia
Università degli Studi di Firenze30/06/1992 Specializzazione in Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva
Università degli Studi di Firenze

COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre Italiano

Competenze digitali

AUTOVALUTAZIONE				
Elab. Informazioni	Comunicazione	Creazione Contenuti	Sicurezza	Risoluz. Problemi
Utente autonomo	Utente autonomo	Utente autonomo	Utente base	Utente base

Livelli: Utente base - Utente intermedio - Utente avanzato

Patente di guida

ULTERIORI INFORMAZIONI

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali.



MATTIA NIGRO

🎂 22/12/1993

🚗 Categoria A1 e B

Profilo professionale

Capacità e competenze

Esperienze lavorative e professionali

Febbraio 2021 - ad oggi	AOU Careggi Medico specializzando in Gastroenterologia	Firenze
Ottobre 2020 -	ASL Toscana Centro Medico di continuità assistenziale	Prato
Gennaio 2021 Ottobre 2020 -	Fratellanza Popolare Grassina Collaboratore sanitario	Grassina, Bagno a Ripoli
Gennaio 2021		

Istruzione e formazione

Dicembre 2019	Università degli Studi di Firenze Laurea : Medicina e Chirurgia con votazione 110 e L	Firenze
Luglio 2012	Liceo Classico Cicognini Diploma : Maturità Classica	Prato

Hobby e interessi

Arbitro di Calcio dal 2011 (Attualmente in serie D)
Sezione di Prato.

Conoscenza lingua inglese: B2

CURRICULUM VITAE
Dott.ssa Carlotta Rastelli



INFORMAZIONI PERSONALI

	Nome
Nome	CARLOTTA RASTELLI
Telefono	
E-mail	
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	08/07/1980

ESPERIENZA LAVORATIVA

18/07/2015 - ad oggi	Incarico a tempo indeterminato come Dirigente Medico di I livello - Disciplina Gastroenterologia, presso l'Azienda USL10 Firenze, S.O.S Endoscopia Digestiva del Presidio Ospedaliero San Giovanni di Dio (Dir. Dott. Andrea Nucci).
16/10/2014 – 17/07/2015	Incarico a tempo determinato - indeterminato (dal 16/05/2015) come Dirigente Medico di I livello - Disciplina Gastroenterologia, presso l'Azienda Universitaria-Ospedaliera Senese, U.O. Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva (Dir. Dott. Mario Marini).
26/04/2010-15/10/2014	Incarico a tempo determinato come Dirigente Medico di I livello - Disciplina Gastroenterologia, presso l'Azienda Universitaria-Ospedaliera Pisana U.O. Epatologia (Dir. Dott.ssa M. R. Brunetto).
01/03/2010	Vincitrice di Assegno di Ricerca "Percorso diagnostico assistenziale in campo alcolico" presso il Dipartimento di Fisiopatologia Clinica, U.O. Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva, Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi
01/12/2009-31/01/2010	ASL Pistoia: incarico per il servizio di Guardia Medica
01/06/2006 – 30/09/2006	ASL Pistoia: incarico per il servizio di Guardia Medica

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- 09/11/2009 Specializzazione in Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva conseguita presso l'Università degli studi di Firenze. Facoltà di Medicina e Chirurgia - Scuola di Specializzazione (Dir. Prof. S.Milani) con la votazione: **70 e lode**.
- 09/03/2006 Iscrizione - n. 1920 Albo Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Pistoia

- 26/10/2005 Laurea specialistica in Medicina e Chirurgia conferita presso l'Università degli studi di Firenze-Facoltà di Medicina e Chirurgia con la votazione: **110 e lode**.

COMPETENZE

1. **Endoscopia digestiva** superiore ed inferiore con capacità di gestione delle urgenze endoscopiche.
2. **Ecografia** internistica ed epatologica specialistica con particolare competenza nell'ambito delle lesioni epato-pancreatiche
3. Referente clinico-scientifico dell'ambulatorio epatologico e della valutazione pre-trapianto di fegato (incarico conferito dal 1/8/2016 - *in corso*)
4. Gestione Day Hospital ed in regime di Ricovero ospedaliero del paziente affetto da patologia gastroenterologica.
5. **Good Clinical Practice**: partecipazione a 15 trial clinici come co-investigatore

Partecipazione a Congressi:

Partecipazione a numerosi congressi nazionali ed internazionali di Gastroenterologia ed Epatologia.

Membro Società Scientifiche:

- SIED Società Italiana di Endoscopia Digestiva, Segretario della Regione Toscana
- ET Epatologi Toscani

17/01/2023

Dott.ssa Carlotta Rastelli

CURRICULUM VITAE

Veronica Romagnoli MD

Personal Data

Date of Birth: 24 May 1973
Nationality:
E-mail

Current Appointments

From December 2008-update: Assistant Professor at Department of Gastroenterology & Hepatology, Azienda Ospedaliero- Universitaria Pisana (Head Dr.ssa Maurizia R. Brunetto)
Via Paradisa 2, 56124
Pisa- Italy

Education

Medical education: April 2002: Medical Degree, magna cum laude - University of Pisa School of Medicine
January 2003: Licenced to medical practice (Italy) at the University of Pisa School of Medicine,.

Post Graduation

October 2005: Postgraduated Speciality in Gastroenterology and Digestive Endoscopy, magna cum laude on at the University of Pisa School of Medicine.

Courses attended

June 2005: Ultrasound diagnosis in Internal Medicine, Gargonza, Italy
November 2007: Diploma in Ultrasound Diagnosis, Rome, Italy

Affiliations

Associazione Italiana per lo Studio del Fegato (AISF)

Experience in Clinical Trials

From 2008 to date: trials in antiviral treatment in chronic hepatitis B and chronic hepatitis C

Fields of interest

Management of patients with chronic Hepatitis and HCC; performing liver biopsy; ultrasound evaluation

CURRICULUM VITAE

Veronica Romagnoli MD

1. Piero Colombatto,^{1,*} Elena Palmisano,² Gabriele Ricco,¹ Daniela Cavallone,¹ Filippo Oliveri,¹ Barbara Coco,¹ Antonio Salvati,¹ **Veronica Romagnoli**,¹ Lidia Surace,¹ Marialinda Vatteroni,³ Mauro Pistello,³ Agostino Viridis,² Ferruccio Bonino,⁴ and Maurizia Rossana Brunetto¹. Different Kinetics of HBV-DNA and HBsAg in HCV Coinfected Patients during DAAs Therapy *J Clin Med*. 2022 Mar; 11(5): 1406.
2. Piero Colombatto, Coskun Ozer Demirtas, Gabriele Ricco, Luigi Civitano, Piero Boraschi, Paola Scalise, Daniela Cavallone, Filippo Oliveri, **Veronica Romagnoli**, Patrizia Bleve, Barbara Coco, Antonio Salvati, Lucio Urbani, Ferruccio Bonino, Maurizia Rossana Brunetto. Modeling Hepatocellular Carcinoma Cells Dynamics by Serological and Imaging Biomarkers to Explain the Different Responses to Sorafenib and Regorafenib. *Cancers (Basel)* 2021 May; 13(9): 2064.
3. Cavallone D, Ricco G, Oliveri F, Colombatto P, Moriconi F, Coco B, **Romagnoli V**, Salvati A, Surace L, Bonino F, Brunetto MR. Do the circulating Pre-S/S quasispecies influence hepatitis B virus surface antigen levels in the HBeAg negative phase of HBV infection. *Aliment Pharmacol Ther*. 2020 Jun;51(12):1406-1416
4. Danila Germanese, Sara Colantonio, Mario D'Acunto, **Veronica Romagnoli**, Antonio Salvati, Maurizia Brunetto. An E-Nose for the Monitoring of Severe Liver Impairment: A Preliminary Study. *Sensors (Basel)* 2019 Sep; 19(17): 3656.
5. Oliveri F, Surace L, Cavallone D, Colombatto P, Ricco G, Salvati N, Coco B, **Romagnoli V**, Gattai R, Salvati A, Moriconi F, Yuan Q, Bonino F, Brunetto MR. Long term outcome of Inactive and Active, Low Viremic HBeAg negative Hepatitis B Virus infection: benign course towards HBsAg clearance. *Liver Int*. 2017 Mar 13. doi: 10.1111/liv.13416
6. Brunetto MR., Cavallone D., Oliveri F., Moriconi F., Colombatto P., Coco B., Ciccorossi P., Rastelli C., **Romagnoli V.**, Cherubini B., Teilum MW., Blondal T., Bonino F. A serum miRNA signature is associated with the immune control of chronic hepatitis B virus infection. *PLoS One*. 2014;9(10):e110782.
7. *Colombatto P, Brunetto MR, Maina AM, Romagnoli V, Almasio P, Rumi MG, Ascione A, Pinzello G, Mondelli M, Muratori L, Rappuoli R, Rosa D, Houghton M, Abrignani S, Bonino F.*; HCV E1E2-MF59 vaccine in chronic hepatitis C patients treated with PEG-IFN α 2a and Ribavirin: a randomized controlled trial. *J Viral Hepat*. 2014 Jul
8. Brunetto MR., Oliveri F., Colombatto P., Moriconi F., Ciccorossi P., Coco B., **Romagnoli V.**, Cherubini B., Moscato G., Maina AM., Cavallone D., Bonino F. Hepatitis B Surface Antigen Serum Levels Help to Distinguish Active from Inactive Hepatitis B Virus Genotype D Carriers. *Gastroenterology*. 2010; 139 (2) 483-490.
9. Oliveri F, Coco B, Ciccorossi P, Colombatto P, **Romagnoli V**, Cherubini B, Bonino F, Brunetto MR Liver stiffness in the hepatitis B virus carrier: a non-invasive marker of liver disease influenced by the pattern of transaminases. *World J Gastroenterol*. 2008 Oct 28;14(40):6154-62.
10. Early and accurate prediction of Peg-IFNs/ribavirin therapy outcome in the individual patient with chronic hepatitis C by modeling the dynamics of the infected cells. Colombatto P, Ciccorossi P, Maina AM, Civitano L, Oliveri F, Coco B, **Romagnoli V**, Bonino F, Brunetto MR. *Clin Pharmacol Ther*. 2008 Aug;84(2):212-5. doi: 10.1038/clpt.2008.21. Epub 2008 Mar 19

I hereby grant permission to use my personal data in accordance with the Italian Leg. Dec. 196/200

Pisa, 03.07.2022

Veronica Romagnoli

CV Anna Linda Zignego

Curriculum

La professoressa Anna Linda Zignego si è laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Siena nel 1981, con voti 110/110 e lode. Si è specializzata in Immunologia Clinica ed Allergologia presso l'Università di Firenze nel 1986, con voti 70/70 e lode. Ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Fisiopatologia Clinica presso l'Università di Firenze nel 1990. Dal 1985 al 1990 ha svolto attività di ricerca presso l'Unità di Ricombinazione ed Espressione Genetica dell'Istituto Pasteur di Parigi. Dal 1990 è responsabile del laboratorio di Biologia Molecolare del Virus Epatitici ed Oncologia Virale e dell'Ambulatorio delle Epatiti Croniche e Trapianti di Fegato presso il Dipartimento di Medicina Interna dell'Università di Firenze. Dall'aprile 2001 è Professore Associato di ruolo di Medicina Interna all'Università di Firenze, insegna Fisiopatologia Clinica e Medicina Sistemica nel corso di laurea in Medicina e Chirurgia, inoltre tiene corsi in Scuole di Specializzazione della Facoltà Medica (Gastroenterologia ed Oncologia Medica) e nel Dottorato di Ricerca in Medicina Clinica e Sperimentale dell'Università di Firenze. Ha inoltre svolto attività didattica in numerosi corsi formativi nazionali ed internazionali e master. Dal 2003 è direttore del "Centro per lo Studio delle Manifestazioni Sistemiche da Virus Epatitici" dell'Università degli Studi di Firenze.

E' membro di varie Società Scientifiche quali la Società Italiana di Medicina Interna (SIMI), l' American Society of Hematology (ASH), l'Associazione Italiana per lo Studio del Fegato (AISF), La Società Italiana di Gastroenterologia (SIGE), l'European Association for the Study of the Liver (EASL), l'Associazione Interregionale Trapianti (AIRT), l'Associazione Epatologi della Toscana (ET). E' membro del Consiglio Direttivo dell'Associazione Italiana per lo Studio delle Crioglobulinemie (ALCRI) e della Fondazione Italiana per lo Studio del Fegato (ILF).

Fa parte del Comitato Editoriale delle riviste Digestive and Liver Disease, World Journal of Gastroenterology e Drugs and Therapy e svolge attività di refere per numerose riviste internazionali, fra cui Gastroenterology, Annals of Internal Medicine, Hepatology, Arthritis and Rheumatism, Blood, Oncogene, Journal of Hepatology, Journal of Infectious Diseases, Journal of Rheumatology, Cytokine, Eur J Gastroenterol Hepatol, J Gastroenterol Hepatol, Digestive Disease and Science, Eur J Intern Med.

L'attività scientifica della Prof.ssa Zignego ha portato alla produzione di oltre 500 pubblicazioni includenti 113 lavori su riviste internazionali con Impact Factor (IF) (IF totale: 628 ed IF medio: 5.5; Journal Citation Report 2007, Science Edition). La piena partecipazione nell'ideazione, effettuazione e scrittura dei suddetti lavori è testimoniata dal fatto che la Prof. Zignego risulta primo, secondo o ultimo autore in 79 di tali pubblicazioni (70.5%) (primo o ultimo autore in 63).

L'originalità delle ricerche oggetto di dette pubblicazioni è fra l'altro comprovata dal numero molto elevato di citazioni che tali pubblicazioni hanno ricevuto da parte di altri autori (superiore a 3000 in una valutazione, non aggiornata, risalente al 2005). In particolare, tale attività di ricerca ha dato luogo alla descrizione originale di vari fenomeni includenti:

- il linfotropismo del virus C dell'epatite (HCV) in vivo nell'uomo (prima descrizione: Zignego AL, Macchia D, Monti M, Thiers V, Mazzetti M, Foschi M, Maggi E, Romagnani S, Gentilini P, Brechot C. Infection of peripheral mononuclear blood cells by hepatitis C virus. Hepatol. 1992 Jul;15(3):382-6)
- l'importanza dell'infezione dei linfociti nella crioglobulinemia mista HCV-correlata ("Ferri C, Monti M, La Civita L, Greco F, Pasero G, Gentilini P, Bombardieri S, and Zignego AL. Infection of peripheral blood mononuclear cells by hepatitis C virus in mixed cryoglobulinemia. Blood. 1993 Dec 15;82(12):3701-4.)
- l'associazione fra infezione da HCV e linfoma non-Hodgkin (" Ferri C, La Civita L, Caracciolo F, and Zignego AL. Non-Hodgkin's lymphoma: possible role of hepatitis C virus. JAMA. 1994 Aug 3;272(5):355-6.; Ferri C, Caracciolo F, Zignego AL, La Civita L, Monti M, Longombardo G, Lombardini F, Greco F, Capochiani E, Mazzoni A, et al. Hepatitis C virus infection in patients with non-Hodgkin's lymphoma. Br J Haematol. 1994 Oct; 88(2):392-4.)
- il rilievo dell'infezione occulta da HBV nella risposta alla terapia con interferone di pazienti con epatite cronica HCV-positiva (" Zignego AL, Fontana R, Puliti S, Barbagli S, Monti M, Carecchia G, Giannelli F, Giannini C, Buzzelli G, Brunetto MR, Bonino F, Gentilini P. Relevance of inapparent coinfection by hepatitis B virus in alpha interferon-treated patients with hepatitis C virus chronic hepatitis. J Med Virol. 1997 Apr;51(4):313-8.)
- l'associazione fra infezione cronica da HCV, soprattutto se evoluta in crioglobulinemia mista, e traslocazione t(14;18) (" Zignego AL, Giannelli F, Marrocchi ME, Giannini C, Gentilini P, Innocenti F, Ferri C. Frequency of bcl-2 rearrangement in patients with mixed cryoglobulinemia and HCV-positive liver diseases. Clin Exp Rheumatol. 1997 Nov-Dec;15(6):711-2; Zignego AL, Giannelli F, Marrocchi ME, Mazzocca A, Ferri C, Giannini C, Monti M, Caini P, Villa GL, Laffi G, Gentilini P. T(14;18) translocation in chronic hepatitis C virus infection. Hepatology. 2000 Feb;31(2):474-9.)
- gli effetti dell'espressione di proteine codificate dal virus C (proteina del core HCV) su cellule di origine B linfocitaria ("Giannini C, Caini P, Giannelli F, Fontana F, Kremsdorf D, Brechot C, Zignego AL". Hepatitis C virus core protein expression in human B-cell lines does not significantly modify main proliferative and apoptosis pathways. J Gen Virol. 2002 Jul;83 (Pt 7):1665-71)

Tale attività scientifica ha avuto come oggetto principale ricerche sia di base che di tipo clinico interessanti essenzialmente i meccanismi di oncogenesi virale, la storia naturale delle varie patologie connesse con l'infezione cronica da virus epatitici [B (HBV), D (HDV), C (HCV)], nonché l'approccio clinico-terapeutico alle stesse. La trasferibilità di gran parte di dette ricerche alla pratica clinica è fra l'altro testimoniata dalla redazione di linee guida per il corretto approccio clinico e terapeutico ai pazienti affetti dalle patologie oggetto di studio per conto di società scientifiche quali l'AISF e l'ALCRI, nonché dalla stesura di capitoli di libri di testo nazionali ed esteri, quali Clinical Haematology (Young NS, Gerson SL, High KA eds. Mosby Elsevier, Philadelphia, PA, USA), Infectious Causes of Cancer (Goedert JJ ed., Humana Press, Towan, NJ USA), Clinics in Liver Disease (Elsevier Saunders, Philadelphia, PA USA), Il Fegato, fisiopatologia, Clinica e Terapia (P Gentilini et al, UTET, Torino, I edizione) (vedi voci bibliografiche).

L'attuale settore di indagine è soprattutto rappresentato dallo studio della patogenesi delle manifestazioni extraepatiche da HCV, con particolare riguardo per i possibili meccanismi messi in gioco nella linfomagenesi. Tale indirizzo di studio ha rappresentato l'ideale continuazione di un percorso di ricerca iniziato nel corso del precedente decennio con l'individuazione della capacità dell'HCV di infettare le cellule linfatiche (Zignego et al, J Hepatol, 1992), dell'associazione esistente fra infezione da HCV e disordini linfoproliferativi a cellule B (DLP) -con particolare riguardo per i linfomi non-Hodgkin (LNH) e la crioglobulinemia mista (CM)- (Ferri et al, JAMA, 1994 e Brit J Haematol 1994), nonché dell'associazione fra DLP HCV-correlati e riarrangiamento del protooncogene bcl-2 [traslocazione t(14;18)] (Zignego et al, Clin Exp Rheumatol, 1997 ed Hepatology, 2000). La Prof.ssa Zignego ha inoltre collaborato con importanti gruppi di ricerca italiani e stranieri, come risulta dai lavori scritti in collaborazione con ricercatori di altri laboratori. Inoltre la sua attività di ricerca le ha fruttato riconoscimenti da parte di Società Scientifiche nazionali ed internazionali (quali l'American Association for the Study of the Liver e l'American Society of Hematology) ed è stata recentemente insignita del "Genomic Pioneer Award 2008".